



**RELAZIONE E BILANCIO  
AL 30 GIUGNO 2019**

## **Sede Sociale**

via Aldo Rossi 8  
20149 Milano (MI)  
Italia  
Tel. +39 02.62281

## **Capitale Sociale** (interamente sottoscritto e versato)

€ 113.443.200,00 costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di € 0,52 cad.

## **Iscrizione Registro delle Imprese di Milano**

N. 010730200154

# Avviso di convocazione

## **A.C. Milan S.p.A.**

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

a tutti i Soci

a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione

a tutti i membri Collegio Sindacale

c/o loro sedi

Milano, 18 ottobre 2019

Egregi Signori,

siete invitati a partecipare all'Assemblea dei Soci di Associazione Calcio Milan S.p.A., convocata presso la sede legale della Società in Milano, via Aldo Rossi 8, per il giorno **28 ottobre 2019 alle ore 15.30**, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 2019 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del giorno:

- 1) Esame del progetto di bilancio di esercizio della Società al 30 giugno 2019, della relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul medesimo progetto di bilancio. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
- 2) Presentazione del bilancio consolidato della Società al 30 giugno 2019, della relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul medesimo bilancio consolidato. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
- 4) Incarico alla società di revisione dei conti. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
- 5) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, nonché i soggetti ai quali, per legge o in forza di statuto, è riservato il diritto di intervento.

Con i migliori saluti,

-----  
Paolo Scaroni

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*



## Cariche Sociali (\*)

### Consiglio di Amministrazione

Presidente .....	Paolo Scaroni
Consiglieri .....	Salvatore Cerchione Stefano Cocirio Alfredo Craca Gianluca D'Avanzo Giorgio Furlani Ivan Gazidis Marco Patuano Franck Tuil

### Collegio Sindacale

Presidente .....	Franco Carlo Papa
Sindaci effettivi .....	Cesare Ciccolini Alberto Dello Strologo
Sindaci supplenti .....	Andrea Filippo Bucarelli Francesca Ventimiglia

### Organismo di Vigilanza e Controllo

Presidente .....	Stanislao Lucheschi Michaela Castelli Giorgio Perroni
------------------	---

Società di revisione .....	EY S.p.A. Via Meravigli, 12 20123 Milano
----------------------------	--

*(\*) In carica alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2019*



## Organigramma (\*)

Chairman.....	Paolo Scaroni
Chief Executive Officer .....	Ivan Gazidis
Consigliere Delegato – Finance Department .....	Gianluca D’Avanzo
<b>Sport Department</b>	
Chief Football Officer .....	Zvonimir Boban
Technical Area Director .....	Paolo Maldini
<b>Corporate Departments</b>	
Chief Communication Officer .....	Fabio Guadagnini
Chief Operations, Financial & HR Officer .....	Roberto Masi
Chief of Staff for C.E.O. ....	James Murray
Chief Revenue Officer .....	Casper Stylsvig

*(\*) In carica alla data di approvazione del bilancio d’esercizio al 30 giugno 2019*





# Sommario Gruppo Milan

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	pag.	11
<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>		
Stato Patrimoniale	pag.	33
Conto Economico	pag.	36
Rendiconto Finanziario	pag.	38
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>		
Premessa	pag.	41
Informazioni generali	pag.	42
Struttura e contenuto del bilancio	pag.	42
Area di consolidamento	pag.	42
Tecniche di consolidamento	pag.	43
Criteri di valutazione e principi contabili	pag.	43
Altre informazioni	pag.	59
Commento alle principali voci dell'attivo	pag.	62
Commento alle principali voci del passivo	pag.	72
Impegni, rischi e altre passività potenziali	pag.	80
Commento alle principali voci del conto economico	pag.	83
<b>ALLEGATI</b>		
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	pag.	98
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	pag.	99
Prospetto delle variazioni delle partecipazioni	pag.	100
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag.	101
Prospetto settoriale	pag.	102
Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio di A.C. Milan S.p.A. con quello consolidato	pag.	104
Operazioni con parti correlate	pag.	105
Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre	pag.	106

# Sommario A.C. Milan

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	pag.	113
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO</b>		
Stato Patrimoniale	pag.	137
Conto Economico	pag.	140
Rendiconto finanziario	pag.	142
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>		
Premessa	pag.	143
Struttura e contenuto del bilancio	pag.	144
Criteri di valutazione e principi contabili	pag.	145
Altre informazioni	pag.	160
Commento alle principali voci dell'attivo	pag.	163
Commento alle principali voci del passivo	pag.	173
Impegni, rischi e altre passività potenziali	pag.	182
Commento alle principali voci del conto economico	pag.	185
<b>ALLEGATI</b>		
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	pag.	203
Prospetto delle variazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	pag.	204
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	pag.	206
Prospetto delle variazioni delle partecipazioni	pag.	207
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	pag.	208
Prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto	pag.	209
Elenco delle partecipazioni e dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle imprese controllate e collegate (ex art. 2427 n. 5 c.c.)	pag.	210
<b>DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA</b>	pag.	221

# **Gruppo Milan**

**Relazione e Bilancio  
al 30.06.2019**



# GRUPPO MILAN

## **A.C. Milan S.p.A.**

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

\*\*\*\*\*

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2019**

### ***Risultati sportivi***

La stagione sportiva 2018/2019 si è conclusa raggiungendo il quinto posto nel campionato italiano di Serie A, nonché la semifinale della Coppa Italia (Tim Cup), mentre per quanto concerne le competizioni europee, si segnala il mancato superamento del girone di qualificazione della Uefa Europa League.

In data 6 maggio 2019, la Commissione di primo grado Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione depositata a corredo della domanda per il rilascio della Licenza U.E.F.A., ha deliberato di concedere la licenza alla società per la stagione 2019/2020.

In data 4 luglio 2019, la Co.Vi.So.C./F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta dalla società, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato

professionistico 2019/2020, di cui al Titolo I) del Comunicato Ufficiale n. 29A del 18 dicembre 2018.

### ***Campagna Trasferimenti***

#### ***Acquisti e cessioni di diritti alle prestazioni sportive di calciatori***

Le operazioni perfezionate nel corso della Campagna Trasferimenti 2018/2019, svoltesi come di consueto nella finestra estiva 2018 ed invernale 2019, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di 103,2 milioni di Euro, derivante da acquisizioni e incrementi per 153,1 milioni di Euro e cessioni per 49,9 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti).

Le plusvalenze generate dalle cessioni ammontano a 12,6 milioni di Euro, mentre le minusvalenze sono state pari a 0,4 milioni di Euro.

Relativamente alle principali operazioni di acquisto a titolo definitivo segnaliamo quelle relative ai calciatori Abanda Mfono Leroy, Caldara Mattia, Castillejo Azuaga Samuel, Coelho de Lima Lucas Tolentino “Paquetà”, Embalo Djalo Tiago Emanuel, Laxalt Suarez Diego Sebastian, Michelis Nikolaos e Piątek Krzysztof, nonché quelle dei calciatori Bakayoko Tiémoué e Higuain Gonzalo Gerardo a titolo temporaneo.

Rispetto alle operazioni di cessione a titolo definitivo segnaliamo principalmente quelle relative ai calciatori Antonelli Luca, Bacca Ahumada Carlos Arturo, Bellanova Raoul, Bonucci Leonardo, El Hilali Mattia, Guarnone Alessandro, Kalinic Nikola, Locatelli Manuel, Sanchez Gioya Sergio, Simic Stefan, Vasconcelos Gabriel, Vergara Amu Jherson e Vigolo Vittorio, nonché quelle relative ai calciatori

Bargiel Przemyslaw, Gomez Portillo Gustavo Raul, Halilovic Alen e Valente Da Silva André Miguel a titolo temporaneo.

Si fa inoltre presente che nel mese di gennaio 2019 è stato altresì risolto consensualmente il contratto di acquisto a titolo temporaneo sottoscritto nel corso della campagna trasferimenti estiva 2018 con la Juventus F.C. relativamente al calciatore Higuain Gonzalo Gerardo.

#### *Rinnovi contratti prestazioni sportive*

Nel corso dell'esercizio 2018/2019 è stato rinnovato unicamente il contratto di prestazione sportiva del calciatore Plizzari Alessandro (sino al 30 giugno 2023).

#### *Risoluzioni contratti prestazioni sportive*

Nel corso della campagna trasferimenti estiva 2019/2020 sono stati risolti consensualmente i contratti dei calciatori Cavagnera Alexandro Sereno, Dias Rodrigues Tiago Daniel e Strinic Ivan il cui valore netto contabile residuo ammontava complessivamente al 30 giugno 2019 a 1,4 milioni di Euro, prima della conseguente svalutazione effettuata in bilancio al 30 giugno 2019.

#### *Campagna Abbonamenti*

La campagna abbonamenti 2018/2019 ha raggiunto la quota di n. 31.347 tessere per il solo campionato (n. 32.364 tessere per il Campionato di Serie A e n. 7.927 tessere per il girone di qualificazione della Uefa Europa League – stagione 2017/2018).

La media degli spettatori paganti nell'esercizio 2018/2019 è stata per le gare interne di campionato di n. 54.639 spettatori (n. 52.676 spettatori nell'esercizio 2017/2018).

### *Andamento della gestione*

#### *Premessa*

Si ricorda che in data 13 aprile 2017 Fininvest S.p.A., società che a quella data deteneva il controllo della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., ha perfezionato la cessione della partecipazione detenuta nella stessa pari al 99,93% del capitale sociale della società in favore di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l., società veicolo designata per l'acquisto dalla società cinese Sino Europe Sport Investment Management Changxing Co. Ltd.

L'attuale socio di controllo della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. è Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l., titolare di una partecipazione pari al 99,93% del capitale sociale di A.C. Milan S.p.A.

Alla data odierna il capitale sociale di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. è interamente detenuto da Project Redblack S.à r.l., il cui capitale sociale è a sua volta detenuto da Blue Skye Financial Partners S.à r.l. e da alcune società indirettamente detenute da Elliott Associates L.P. ed Elliott International Limited. Le azioni rappresentative del capitale di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. in data 10 luglio 2018 sono passate nella titolarità di Project Redblack S.à r.l. a seguito dell'escussione di un pegno costituito su tali azioni a favore di Project Redblack S.à r.l. da parte del precedente socio di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l.



### Risultato consolidato dell'esercizio

Il risultato netto consolidato dell'esercizio 2018/2019 evidenzia una perdita di 146,0 milioni di Euro in aumento di 20,0 milioni di Euro rispetto alla perdita consolidata dell'esercizio precedente, pari a 126,0 milioni di Euro.

Tale variazione deriva principalmente da minori proventi da gestione calciatori per 16,5 milioni di Euro, prevalentemente per effetto di minori plusvalenze da cessione di diritti alle prestazioni dei calciatori, da maggiori costi da gestione calciatori per 11,1 milioni di Euro (sostanzialmente per effetto di costi più alti per acquisizione temporanea degli stessi), da maggiori costi del personale per 34,4 milioni di Euro, da maggiori costi per servizi per 3,1 milioni di Euro, nonché da minori proventi da sponsorizzazioni per 6,7 milioni di Euro.

Tali incrementi sono stati in parte mitigati da maggiori proventi da cessione di diritti audiovisivi e media per 4,5 milioni di Euro, dall'incremento dei proventi commerciali e *royalty* per 1,1 milioni di Euro, da minori ammortamenti e svalutazioni per 17,5 milioni di Euro, da minori accantonamenti per rischi diversi per 11,1 milioni di Euro, da minori spese per organizzazione gare per 0,7 milioni di Euro, nonché da minori oneri finanziari netti per 11,3 milioni di Euro.

Segnaliamo infine un incremento netto di ricavi e costi non ricorrenti per 6,3 milioni di Euro, unitamente a minori imposte per 1,4 milioni di Euro.

### Valore della produzione

Il Valore della produzione dell'esercizio 2018/2019 ammonta a 241,1 milioni di Euro, in diminuzione del 6,1% rispetto al dato di 255,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente ed è rappresentato da:

	2018/2019		2017/2018		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Proventi audiovisivi e media	113,8	47,2%	109,3	42,7%	4,5
Proventi da sponsorizzazioni	38,0	15,8%	44,7	17,5%	- 6,7
Proventi da gare	34,1	14,1%	35,3	13,8%	- 1,2
Proventi da gestione diritti calciatori	25,5	10,6%	42,0	16,4%	- 16,5
Proventi commerciali e royalty	18,8	7,8%	17,8	7,0%	1,0
Altri ricavi e proventi	10,9	4,5%	6,7	2,6%	4,2
<b>Totale</b>	<b>241,1</b>	<b>100%</b>	<b>255,8</b>	<b>100%</b>	<b>- 14,7</b>

I Proventi da cessione diritti audiovisivi e media, pari a 113,8 milioni di Euro (+ 3,9% rispetto all'esercizio precedente), si incrementano complessivamente per 4,5 milioni di Euro, di cui 3,0 milioni di Euro a seguito del corrispettivo maturato nei confronti della Lega Calcio di Serie A per la disputa della finale di Supercoppa Italiana, giocata contro la Juventus F.C. a Gedda (Arabia Saudita) a gennaio 2019 (non disputata nell'esercizio precedente), 1,0 milioni di Euro derivanti dalla licenza in forma centralizzata dei diritti audiovisivi della stagione 2018/2019 principalmente per il miglior piazzamento nel campionato di Serie A rispetto all'esercizio precedente e 0,5 milioni di Euro da maggiori proventi audiovisivi da partecipazione alle competizioni U.E.F.A., sia per effetto del maggior monte risorse raccolto sia per i diversi criteri di distribuzione dei ricavi rispetto al triennio precedente.

I Proventi da sponsorizzazioni ammontano complessivamente a 38,0 milioni di Euro e si riducono di 6,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è prevalentemente riconducibile per 4,0 milioni di Euro al mancato

rinnovo del contratto con il “League Sponsor” Telecom Italia S.p.A. e per 1,8 milioni di Euro a minori premi riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale in funzione del raggiungimento di specifici risultati sportivi.

I Proventi da gare ammontano a 34,1 milioni di Euro (- 3,6% rispetto all’esercizio precedente) e si riducono principalmente per effetto dei minori ricavi da biglietteria e abbonamenti relativi alle gare di Uefa Europa League (- 5,3 milioni di Euro) a seguito del minor numero di gare disputate (n. 3 gare rispetto a n. 5 gare dell’edizione precedente), nonché alle gare di Tim Cup (- 1,9 milioni di Euro) sempre a seguito del minor numero di partite giocate. Tali decrementi sono stati in parte compensati da una miglior performance nella vendita di biglietti per le gare interne di campionato (+ 5,0 milioni di Euro) per l’applicazione di nuove politiche di prezzo (c.d. *dynamic pricing*) con particolare riferimento alle c.d. partite di “cartello”, nonché da maggiori ingaggi per gare amichevoli (+ 1,1 milioni di Euro).

I Proventi da gestione diritti calciatori, pari a 25,5 milioni di Euro, sono in diminuzione di 16,5 milioni di Euro rispetto all’esercizio 2017/2018 per effetto di minori plusvalenze da alienazione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori (- 23,3 milioni di Euro), di maggiori ricavi da cessione temporanea di calciatori (+ 2,8 milioni di Euro) e di maggiori proventi diversi da gestione degli stessi (+ 4,0 milioni di Euro) dovuti sostanzialmente ai corrispettivi riconosciuti alla società sulla rivendita di calciatori.

#### Proventi commerciali e royalty

L’incremento della voce in oggetto (+ 1,0 milioni di Euro) è quasi interamente attribuibile al buon andamento delle vendite di *corporate seats* (“Sky Box”, “Sky Lounge” e Palchi) presso lo stadio San Siro di Milano relativamente alle gare interne disputate dalla prima squadra.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a 10,9 milioni di Euro (6,7 milioni di Euro nell'esercizio precedente) e si riferiscono in particolare per 0,2 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) ai proventi derivanti dai riaddebiti di costi operati nei confronti di calciatori e terzi per proprie competenze, per 1,1 milioni di Euro (1,3 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) ai corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, in virtù di uno specifico contratto. Sono inoltre compresi in questa voce 2,5 milioni di Euro (2,1 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) per l'utilizzo, a vario titolo, del fondo rischi per oneri futuri stanziati nei bilanci chiusi in esercizi precedenti, 5,2 milioni di Euro (2,7 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale, nonché 1,2 milioni di Euro (non presenti nell'esercizio 2017/2018) per rimborsi e contributi per la partecipazione di giocatori del Milan ai Campionati Mondiali – edizione 2018.

### Costi della produzione

I Costi della produzione dell'esercizio 2018/2019 ammontano a 373,4 milioni di Euro, in aumento del 5,1% rispetto al dato di 354,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente e sono rappresentati da:

	2018/2019		2017/2018		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Costo per il personale	184,8	49,5%	150,4	42,4%	34,4
Ammortamenti e svalutazioni	93,0	24,9%	110,5	31,2%	- 17,5
Costi per servizi e godimento beni di terzi	60,1	16,1%	57,9	16,3%	2,2
Oneri da gestione diritti calciatori	13,8	3,7%	2,7	0,8%	11,1
Costo acquisto materie prime e merci	5,1	1,4%	4,0	1,1%	1,1
Altri costi ed oneri	16,6	4,4%	28,9	8,2%	- 12,3
<b>Totale</b>	<b>373,4</b>	<b>100%</b>	<b>354,4</b>	<b>100%</b>	<b>19,0</b>

Il Costo del personale, pari a 184,8 milioni di Euro, evidenzia un incremento del 18,6% (+ 34,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente), dovuto prevalentemente agli effetti della campagna trasferimenti calciatori nonché alle indennità di buonuscita riconosciute all'allenatore della prima squadra del Milan ed al suo staff per effetto della risoluzione anticipata dei rapporti in essere prima della scadenza originale del contratto.

Gli Ammortamenti e svalutazioni ammontano a 93,0 milioni di Euro e si decrementano di 17,5 milioni di Euro (- 18,9% rispetto all'esercizio precedente), prevalentemente a seguito di minori svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di rescissioni consensuali di rapporti di lavoro in essere con alcuni calciatori prima dell'effettiva scadenza contrattuale e/o per cessioni minusvalenti, avvenute nel corso dell'esercizio precedente.

La voce Costi per servizi e godimento beni di terzi, pari a 60,1 milioni di Euro, rileva un incremento netto di 2,2 milioni di Euro (+ 3,6% rispetto all'esercizio 2017/2018) principalmente per maggiori costi generali dell'attività sportiva (+ 2,6 milioni di Euro) per effetto dell'ingresso nella società di nuove figure tecniche, per maggiori emolumenti ad Amministratori (+ 2,5 milioni di Euro) come conseguenza dell'avvicendamento nel *top management* avvenuto successivamente al cambio di assetto proprietario del luglio 2018. Tali incrementi sono stati in parte mitigati dalla riduzione della voce consulenze e collaborazioni per 2,4 milioni di Euro.

Gli Oneri da gestione diritti calciatori sono pari a 13,8 milioni di Euro e si incrementano di 11,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2017/2018 per via di maggiori costi di acquisizione temporanea di calciatori (+ 13,1 milioni di Euro), compensati in parte da minori costi da riconoscere a squadre di calcio sulla rivendita di alcuni calciatori e da inferiori minusvalenze da alienazione di diritti calciatori (- 2,0 milioni di Euro).

I Costi per acquisto di materie prime e merci, pari a 5,1 milioni di Euro (4,0 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento e delle divise

ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico, agli acquisti di prodotti e merci relativi al Milan Store ed al Ristorante Casa Milan Bistrot/Fourghetti aperti presso Casa Milan e a spese per l'acquisto di prodotti medicinali. L'incremento di 1,1 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio è prevalentemente relativo ai maggiori acquisti di prodotti e merci effettuati per le attività commerciali presso Casa Milan.

Nella voce Altri costi ed oneri, pari a 16,6 milioni di Euro (28,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente), sono inclusi principalmente 5,2 milioni di Euro (6,0 milioni di Euro nell'esercizio precedente) per spese connesse all'organizzazione delle gare interne presso lo stadio San Siro di Milano, la cui variazione è dovuta al minor numero di gare disputate nella competizione della Uefa Europa League – edizione 2018/2019, compensata in parte dallo stanziamento dei contributi obbligatori dovuti alla pubblica sicurezza in virtù dell'applicazione del c.d. D.L. “Stadi”, 1,2 milioni di Euro (1,6 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) di contributi alla Lega Nazionale Professionisti e ad altri enti e 3,0 milioni di Euro (2,3 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) di sopravvenienze e insussistenze passive ed altri costi di natura residuale.

Sono inoltre compresi in questa voce accantonamenti per rischi diversi per 6,9 milioni di Euro (18,0 milioni di Euro nell'esercizio precedente) relativi in particolare allo stanziamento di oneri di ristrutturazione del personale, di oneri futuri relativi al personale tecnico “esonerato” ma ancora alle dipendenze della società, nonché di indennità di buona uscita relative a calciatori ceduti definitivamente nel corso della campagna trasferimenti di luglio e agosto 2019.

### *Proventi e oneri finanziari*

I Proventi ed oneri finanziari evidenziano un saldo negativo di 11,1 milioni di Euro rispetto a 22,3 milioni di Euro negativi nell'esercizio 2017/2018 in sensibile miglioramento (- 11,2 milioni di Euro).

Tale variazione è sostanzialmente dovuta:

- per 7,6 milioni di Euro a minori interessi passivi sui due prestiti obbligazionari non convertibili rimborsati integralmente nel corso del mese di settembre 2018;
- per 4,0 milioni di Euro agli effetti netti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti e debiti riguardanti la campagna trasferimenti calciatori e sui prestiti obbligazionari;
- per 0,8 milioni di Euro a maggiori commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative a copertura delle campagne trasferimenti calciatori;
- per 0,6 milioni di Euro a più alti interessi passivi su debiti verso società di factoring per anticipazioni di crediti futuri in riferimento a contratti di natura commerciale.

*Rettifiche di valore di attività finanziarie*

Ammontano a 0,8 milioni di Euro positivi (svalutazioni per 0,2 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) e si riferiscono all'adeguamento della partecipazione nella società collegata M-I Stadio S.r.l. al valore della frazione di patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio al 30 giugno 2019.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Il saldo delle imposte, ammontante a 3,4 milioni di Euro negativi (4,8 milioni di Euro negativi nell'esercizio precedente), comprende prevalentemente imposte correnti per 1,1 milioni di Euro per lo stanziamento di oneri per I.R.A.P., nonché 2,3 milioni di Euro di imposte anticipate sulle rettifiche di consolidamento, prevalentemente inerenti lo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo.

### Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Al 30 giugno 2019 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano 232,2 milioni di Euro, rispetto a 211,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

L'incremento netto di 21,0 milioni di Euro deriva dagli investimenti (+ 153,1 milioni di Euro) e dai disinvestimenti netti effettuati (- 49,9 milioni di Euro), dagli ammortamenti dell'esercizio (- 80,3 milioni di Euro) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (- 1,9 milioni di Euro).

Per i dettagli nominativi sulla movimentazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rimanda alla sezione allegati della Nota Integrativa al bilancio.

### Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto consolidato al 30 giugno 2019 è pari a 83,3 milioni di Euro positivi, in sensibile aumento rispetto al saldo negativo di 36,0 milioni di Euro del 30 giugno 2018, per effetto dei versamenti in conto futuro aumento di capitale



sociale per complessivi 265,5 milioni di Euro effettuati dal socio di maggioranza e della perdita consolidata di esercizio (- 146,0 milioni di Euro).

### *Posizione Finanziaria Netta*

Al 30 giugno 2019 la Posizione Finanziaria Netta consolidata del Gruppo Milan presenta un indebitamento netto pari a 82,9 milioni di Euro in miglioramento (+ 45,5 milioni di Euro) rispetto all'esercizio 2017/2018 (128,4 milioni di Euro).

Per maggiori dettagli sulla composizione e sulla movimentazione della Posizione Finanziaria Netta si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio consolidato.

### *Rapporti con imprese collegate, consociate e controllanti*

Si segnala che la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l.

In relazione ai rapporti intercorsi con imprese controllate, collegate e controllanti, si informa che:

- a partire dal 1° gennaio 2017 la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli art. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A., in qualità di consolidate;
- la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha in essere un contratto di sublocazione di spazi attrezzati all'interno del compendio immobiliare denominato "Casa Milan", detenuto in locazione da Vittoria Assicurazioni S.p.A. con Fondazione

Milan Onlus per un corrispettivo annuo di 43 migliaia di Euro, soggetto a rivalutazione Istat;

- la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha in essere, congiuntamente con F.C. Internazionale Milano S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1,5 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha in essere, congiuntamente con F.C. Internazionale Milano S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 8,6 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- per tutti gli altri rapporti *intercompany* nonché per le variazioni intervenute nelle partecipazioni si rinvia a quanto contenuto nei prospetti di sintesi riportati in Nota Integrativa.

### **Passività potenziali e altre informazioni**

#### **Financial Fair Play**

Come è noto la partecipazione dei club alle competizioni europee è condizionata al rispetto di requisiti sportivi, legali, infrastrutturali, organizzativi ed economico-finanziari previsti dal regolamento *U.E.F.A. Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edition 2018* e, per questa ragione, nel corso del 2016 la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. aveva presentato domanda al *Club Financial Control Body* (C.F.C.B.) per l'applicazione del cosiddetto *Voluntary Agreement* (V.A.), al fine di poter partecipare alle competizioni europee, in accordo con i parametri previsti

dai requisiti finanziari, ed in particolare del c.d. *Break-even rule*.

In data 15 dicembre 2017, la Camera di Investigazione (I.C.) del C.F.C.B. aveva ravvisato l'insussistenza di alcune condizioni per l'adesione al V.A. da parte della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ed aveva quindi aperto una procedura d'inchiesta. Con decisione del 22 maggio 2018 la Camera d'Investigazione aveva stabilito di non concedere un *Settlement Agreement* (S.A.) e di rinviare il caso alla decisione finale della Camera Giudicante (A.C.) del C.F.C.B., la quale, in data 19 giugno 2018, si è pronunciata decretando l'esclusione del Club dalla partecipazione alla competizione U.E.F.A. per la quale si sarebbe, altrimenti, qualificato nelle successive due stagioni (ovvero la stagione 2018/2019 o la stagione 2019/2020).

In data 4 luglio 2018, la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha depositato un appello presso il T.A.S. il quale, in data 20 luglio 2018, ha parzialmente accolto le istanze del Milan, decidendo di confermare la decisione del C.F.C.B. – A.C. relativamente al mancato adempimento da parte della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. del requisito del pareggio di bilancio, ma annullando la decisione dello stesso organo in merito all'esclusione del Club dalla partecipazione alla competizione U.E.F.A. in quanto non proporzionata, tenuto in particolare conto della mutata situazione finanziaria del Club, significativamente migliorata in seguito al cambio di proprietà avvenuto nel corso del mese di luglio 2018.

Il caso è stato quindi rinviato al C.F.C.B. – A.C. il quale, in data 13 dicembre 2018, ha, tra l'altro, decretato l'esclusione del Club dalle competizioni U.E.F.A. in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio al 30 giugno 2021 e ha disposto in via precauzionale la sospensione del pagamento dei ricavi spettanti al Club per la partecipazione alla competizione Uefa Europa League – edizione 2018/2019.

Il C.F.C.B. – A.C., ha infine sancito che il Milan, non potrà registrare più di 21 giocatori per le competizioni U.E.F.A. 2019/2020 e 2020/2021, consentendo

comunque la possibilità di ricorso contro la sentenza davanti al T.A.S.

In data 21 dicembre 2018 e 5 marzo 2019 la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha depositato un nuovo ricorso al T.A.S. chiedendo l'annullamento della decisione del C.F.C.B. - A.C. e la pronuncia di misure equiparabili alla conclusione di un *Settlement Agreement*.

A fine giugno 2019 il T.A.S. ha ratificato l'accordo raggiunto tra la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e il C.F.C.B. - A.C. della Uefa ("*Consent Award*") che, da un lato, ha annullato le precedenti decisioni prese dal C.F.C.B. - A.C./I.C., dall'altro, ha sancito l'esclusione dalla partecipazione alla Uefa Europa League 2019/2020 a seguito della violazione degli obblighi di pareggio di bilancio durante i periodi di monitoraggio 2015/2016/2017 e 2016/2017/2018.

Sulla base dei dati storici e in virtù dei risultati prospettici attesi, la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ritiene, in linea con i pareri dei propri consulenti legali, che, in caso di qualificazione alle competizioni europee nelle prossime stagioni sportive, la Uefa possa irrogare sanzioni di tipo sportivo e/o economico-finanziario in funzione di eventuali violazioni della regola del pareggio di bilancio (*break-even rule*) prevista dal *Financial Fair Play*, nei periodi di monitoraggio previsti dalla normativa, ed ha pertanto mantenuto iscritto in bilancio il fondo rischi relativo stanziato nell'esercizio precedente.

#### *Altre informazioni*

In relazione ai rapporti con il *management* ed il personale della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., nel corso dei mesi di luglio ed agosto 2018, la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha interrotto per giusta causa i rapporti con l'ex amministratore delegato e direttore generale. Con ricorso notificato in data 9 novembre 2018 l'ex amministratore delegato e direttore generale ha impugnato giudizialmente il

licenziamento per giusta causa irrogatogli dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. Con tale atto, il ricorrente ha optato per il rito speciale del lavoro previsto dall'art. 1, commi 47 e seguenti, della legge n. 92 del 2012, chiedendo in via principale l'accertamento della pretesa nullità del licenziamento con i conseguenti effetti reintegratori ed il risarcimento del presunto danno, commisurato alla retribuzione non percepita dal giorno del licenziamento a quello della pretesa reintegra. Oltre a svolgere domande subordinate di accertamento della insussistenza della giusta causa del licenziamento e di riconoscimento di indennizzi al medesimo asseritamente spettanti contrattualmente, il ricorrente ha formulato domande di risarcimento danni a diversi titoli. A seguito della notifica del ricorso, la Capogruppo A.C. Milan S.p.A., con il supporto dei propri consulenti, ha provveduto a costituirsi ritualmente in giudizio, articolando nella propria memoria difensiva le ragioni ed eccezioni, sia processuali che di merito, che, ad avviso della stessa, rendono prive di pregio e non fondatamente proposte le deduzioni e le domande svolte nel procedimento in questione dal ricorrente.

Con specifico riferimento alla vicenda processuale e alla sua evoluzione, all'atto della prima udienza, tenutasi in data 19 dicembre 2018, il giudice ha invitato le parti ad individuare una soluzione che consenta una definizione stragiudiziale della controversia, disponendo a tal fine una serie di successivi rinvii al fine di consentire alle parti di addivenire ad un accordo transattivo. Le parti, con i buoni uffici del giudice, hanno conciliato la controversia in data 20 giugno 2019, sottoscrivendo apposito verbale di conciliazione, avente natura di transazione generale novativa, con la quale definivano il contenzioso pendente e ogni altra potenziale ragione di lite, tanto in relazione al rapporto di lavoro subordinato dirigenziale a tempo determinato quanto al rapporto di natura organico

### **Informazioni su ambiente e personale**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del codice civile, segnaliamo che il Gruppo Milan svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di sicurezza sul posto di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008. Segnaliamo inoltre che il Gruppo Milan svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza allo stadio e di prevenzione e repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche così come previsto dalla Legge n. 41 del 4 aprile 2007 dai precedenti Decreti Pisanu e Amato.

Per ciò che concerne il numero e la composizione del personale, si rimanda a quanto commentato nella Nota Integrativa.

### **Attività di Ricerca e Sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2018/2019 le società del Gruppo Milan non hanno posto in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

### **Continuità aziendale**

Il Gruppo Milan presenta una perdita consolidata dell'esercizio 2018/2019 pari ad 146,0 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per 83,3 milioni di Euro ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa al 30 giugno 2019 pari ad 82,9 milioni di Euro.

Il socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha comunque garantito l'impegno a supportare finanziariamente le società del

Gruppo Milan per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale.

### **Principali rischi e incertezze ed evoluzione prevedibile della gestione**

Considerata la particolare attività del Gruppo Milan, l'andamento della gestione è esposto ai rischi propri delle competizioni sportive, soprattutto in termini di risultati sportivi della prima squadra e dei conseguenti livelli di incassi da competizioni, da diritti televisivi e pubblicitari.

In particolare, l'andamento economico del prossimo esercizio sarà influenzato dal piazzamento nel campionato di Serie A e nella Tim Cup – edizioni 2019/2020.

Si segnala inoltre che nel corso dei mesi di luglio, agosto e settembre 2019 l'azionista di maggioranza ha effettuato ulteriori apporti di capitale alla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. per complessivi 60,0 milioni di Euro.

### **Obiettivi e politiche di gestione dei rischi finanziari**

Il Gruppo Milan ha definito specifiche politiche che individuano linee guida ed obiettivi della gestione dei rischi finanziari con lo scopo di ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, di tasso, di credito e di liquidità a cui il Gruppo stesso è esposta nell'ambito dell'attività caratteristica.

Segnaliamo che gli strumenti finanziari in essere (che non contemplano la presenza di strumenti derivati) quali depositi bancari e postali, denaro, assegni e

altri valori in cassa ed altri crediti finanziari, non determinano rischi finanziari di alcun genere. Precisiamo infine che non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti di natura commerciale, in quanto la quasi totalità degli stessi ha scadenza contrattuale non superiore a 18 mesi (ad eccezione di alcuni crediti vantati nei confronti di società di calcio quali conseguenza delle diverse campagne trasferimenti) o perché già coperti da apposito fondo.

Di seguito vengono illustrati i principali rischi finanziari a cui il Gruppo Milan è esposto.

#### *Rischio di cambio*

L'esposizione al rischio di cambio è generata quasi esclusivamente dall'attività di acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in valute diverse dall'Euro (generalmente dollari americani, franchi svizzeri e sterline inglesi). Il Gruppo Milan effettua comunque la maggior parte delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro, pertanto non si ravvisano rischi rilevanti connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio.

#### *Rischio di tasso di interesse*

Il rischio di tasso di interesse è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo ad una variabilità di *cash flow*.

#### *Rischio di credito*

Il Gruppo Milan intrattiene rapporti con primari clienti nazionali ed internazionali ed ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione al rischio di credito. In particolare i crediti verso società di calcio nazionali sono garantiti attraverso il meccanismo della "stanza di compensazione" della Lega Nazionale Professionisti. I crediti relativi ai corrispettivi derivanti dalla negoziazione di contratti per i diritti televisivi sono garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate dai clienti. I crediti non garantiti sono infine monitorati tempestivamente gestendo i



rischi di incasso attraverso l'eventuale iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni. Come esposto precedentemente, il socio Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à. r.l., ha effettuato nel corso dell'esercizio 2018/2019 ricapitalizzazioni per 265,5 milioni di Euro, di cui in particolare 119,5 migliaia di Euro finalizzati a dotare la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. dei fondi necessari per procedere al rimborso anticipato volontario integrale del prestito obbligazionario emesso nel corso del 2017, con scadenza originariamente fissata in data 15 ottobre 2018, rimborso avvenuto in data 28 settembre 2018.

Il socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha inoltre garantito l'impegno a supportare finanziariamente le società del Gruppo Milan per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Milano, 27 settembre 2019.

per il **Consiglio di Amministrazione**  
L'Amministratore Delegato  
**Ivan Gazidis**



## GRUPPO MILAN

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

(valori in migliaia di Euro)

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—	—
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.532	28.803	(6.271)
6 immobilizzazioni in corso ed acconti	—	350	(350)
7 diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	232.208	211.165	21.043
8 altre	16.641	18.486	(1.845)
<b>Totale</b>	<b>271.381</b>	<b>258.804</b>	<b>12.577</b>
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
1 terreni e fabbricati	10.429	10.559	(130)
2 impianti e macchinario	2.076	2.186	(110)
3 attrezzature industriali e commerciali	741	650	91
4 altri beni	983	1.089	(106)
5 immobilizzazioni in corso e acconti	—	57	(57)
<b>Totale</b>	<b>14.229</b>	<b>14.541</b>	<b>(312)</b>
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
1 partecipazioni in:			
a) imprese controllate	104	104	—
b) imprese collegate	1.886	1.085	801
<b>Totale</b>	<b>1.990</b>	<b>1.189</b>	<b>801</b>
2 crediti verso:			
e) altri			
- entro 12 mesi	227	15	212
- oltre 12 mesi	341	8.849	(8.508)
<b>Totale</b>	<b>568</b>	<b>8.864</b>	<b>(8.296)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.558</b>	<b>10.053</b>	<b>(7.495)</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>288.168</b>	<b>283.398</b>	<b>4.770</b>

## GRUPPO MILAN

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

(valori in migliaia di Euro)

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I RIMANENZE			
4 Prodotti finiti e merci	218	119	99
<b>Totale</b>	<b>218</b>	<b>119</b>	<b>99</b>
II CREDITI			
1 verso clienti	57.525	46.170	11.355
2 verso imprese controllate	1	2	(1)
3 verso imprese collegate	553	—	553
4 verso imprese controllanti	—	26	(26)
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
5 bis crediti tributari			
a) entro 12 mesi	8.899	1.739	7.160
b) oltre 12 mesi	1.834	1.653	181
5 ter imposte anticipate	15.422	17.673	(2.251)
5 quater verso altri	2.304	998	1.306
6 crediti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	47.359	36.081	11.278
b) oltre 12 mesi	17.416	16.928	488
<b>Totale</b>	<b>151.313</b>	<b>121.270</b>	<b>30.043</b>
III ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)			
7 altri crediti	—	2.497	(2.497)
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>2.497</b>	<b>(2.497)</b>
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 depositi bancari e postali	12.476	24.742	(12.266)
3 denaro e valori in cassa	51	34	17
<b>Totale</b>	<b>12.527</b>	<b>24.776</b>	<b>(12.249)</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>164.058</b>	<b>148.662</b>	<b>15.396</b>
D) RATEI E RISCONTI			
1 ratei	—	—	—
2 risconti	3.728	3.105	623
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>3.728</b>	<b>3.105</b>	<b>623</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>455.954</b>	<b>435.165</b>	<b>20.789</b>

## GRUPPO MILAN

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

(valori in migliaia di Euro)

## STATO PATRIMONIALE

## PASSIVO

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I CAPITALE	113.443	113.443	—
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	31.020	31.020	—
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	—	—	—
IV RISERVA LEGALE	124	124	—
V RISERVE STATUTARIE	—	—	—
VI ALTRE RISERVE	101.872	(37.423)	139.295
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	—	—	—
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(17.188)	(17.188)	—
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(145.985)	(126.019)	(19.966)
X RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	—	—	—
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>83.286</b>	<b>(36.043)</b>	<b>119.329</b>
(UTILE) PERDITA DI TERZI	—	—	—
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>83.286</b>	<b>(36.043)</b>	<b>119.329</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
3 altri	22.544	20.297	2.247
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>22.544</b>	<b>20.297</b>	<b>2.247</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.614</b>	<b>1.745</b>	<b>(131)</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1 obbligazioni			
a) entro 12 mesi	—	116.520	(116.520)
b) oltre 12 mesi	—	—	—
3 debiti verso soci per finanziamenti			
a) entro 12 mesi	—	—	—
b) oltre 12 mesi	—	10.000	(10.000)
4 debiti verso banche	1.259	1.210	49
5 debiti verso altri finanziatori			
a) entro 12 mesi	94.284	22.541	71.743
b) oltre 12 mesi	—	14.000	(14.000)
6 acconti	—	—	—
7 debiti verso fornitori			
a) entro 12 mesi	50.656	54.706	(4.050)
b) oltre 12 mesi	2.506	4.775	(2.269)
9 debiti verso imprese controllate	—	—	—
10 debiti verso imprese collegate	2.130	1.479	651
11 debiti verso imprese controllanti	—	—	—
11 bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
12 debiti tributari	15.320	11.026	4.294
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	667	651	16
14 altri debiti	8.962	14.021	(5.059)
15 debiti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	113.446	83.250	30.196
b) oltre 12 mesi	26.437	88.778	(62.341)
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>315.667</b>	<b>422.957</b>	<b>(107.290)</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
1 ratei	306	44	262
2 risconti	32.537	26.165	6.372
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>32.843</b>	<b>26.209</b>	<b>6.634</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>455.954</b>	<b>435.165</b>	<b>20.789</b>

## GRUPPO MILAN

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

(valori in migliaia di Euro)

## CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2018/2019	Esercizio 2017/2018	Variazioni
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) ricavi da gare	21.182	22.819	(1.637)
b) abbonamenti	9.115	9.796	(681)
c) ricavi da altre competizioni	3.815	2.723	1.092
<b>Totale</b>	<b>34.112</b>	<b>35.338</b>	<b>(1.226)</b>
2 variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	100	(125)	225
5 altri ricavi e proventi			
b) proventi da sponsorizzazioni	38.030	44.711	(6.681)
d) proventi commerciali e royalties	18.817	17.760	1.057
e) proventi da cessione diritti audiovisivi	105.048	100.578	4.470
f) proventi vari	9.090	8.927	163
g) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	5.245	2.454	2.791
h) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	12.621	35.956	(23.335)
i) altri proventi da gestione calciatori	7.670	3.652	4.018
l) ricavi e proventi diversi	10.385	6.482	3.903
<b>Totale</b>	<b>206.906</b>	<b>220.520</b>	<b>(13.614)</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>241.118</b>	<b>255.733</b>	<b>(14.615)</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	5.145	4.030	1.115
7 per servizi	50.923	47.813	3.110
8 per godimento di beni di terzi	9.160	10.095	(935)
<b>Totale</b>	<b>65.228</b>	<b>61.938</b>	<b>3.290</b>
9 per il personale:			
a) salari e stipendi	175.946	141.860	34.086
b) oneri sociali	6.789	6.682	107
c) trattamento di fine rapporto	1.818	1.581	237
e) altri costi	269	274	(5)
<b>Totale</b>	<b>184.822</b>	<b>150.397</b>	<b>34.425</b>
10 ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	89.150	86.419	2.731
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.051	1.070	(19)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.934	21.822	(19.888)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	850	1.211	(361)
<b>Totale</b>	<b>92.985</b>	<b>110.522</b>	<b>(17.537)</b>
12 accantonamenti per rischi	6.885	17.965	(11.080)
14 oneri diversi di gestione			
a) spese varie organizzazione gare	5.235	5.978	(743)
b) tasse iscrizione gare	2	2	—
c) percentuale da riconoscere a squadre ospiti	199	965	(766)
d) costi per acquisizione temporanea calciatori	13.180	107	13.073
e) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	449	1.290	(841)
f) altri oneri da gestione calciatori	157	1.332	(1.175)
g) altri oneri diversi di gestione	4.233	3.892	341
<b>Totale</b>	<b>23.455</b>	<b>13.566</b>	<b>9.889</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>373.375</b>	<b>354.388</b>	<b>18.987</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>(132.257)</b>	<b>(98.655)</b>	<b>(33.602)</b>

## GRUPPO MILAN

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

(valori in migliaia di Euro)

## CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2018/2019	Esercizio 2017/2018	Variazioni
<b>C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI</b>			
16 altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	687	1.531	(844)
<b>Totale</b>	<b>687</b>	<b>1.531</b>	<b>(844)</b>
17 interessi e altri oneri finanziari			
d) altri oneri finanziari	(11.788)	(23.844)	12.056
<b>Totale</b>	<b>(11.788)</b>	<b>(23.844)</b>	<b>12.056</b>
17 bis utili e perdite su cambi:			
a) utili su cambi	31	27	4
b) perdite su cambi	(12)	(57)	45
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>(30)</b>	<b>49</b>
<b>TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)</b>	<b>(11.082)</b>	<b>(22.343)</b>	<b>11.261</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18 rivalutazioni			
a) di partecipazioni	801	—	801
<b>Totale</b>	<b>801</b>	<b>—</b>	<b>801</b>
19 svalutazioni			
a) di partecipazioni	—	(218)	218
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>(218)</b>	<b>218</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>801</b>	<b>(218)</b>	<b>1.019</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(142.538)</b>	<b>(121.216)</b>	<b>(21.322)</b>
20 imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	(1.196)	(2.556)	1.360
b) imposte differite e anticipate	(2.251)	(2.247)	(4)
<b>Totale</b>	<b>(3.447)</b>	<b>(4.803)</b>	<b>1.356</b>
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>(145.985)</b>	<b>(126.019)</b>	<b>(19.966)</b>
(UTILE) PERDITA DI AZIONISTI TERZI	—	—	—
<b>UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO</b>	<b>(145.985)</b>	<b>(126.019)</b>	<b>(19.966)</b>

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Ivan Gazidis

**GRUPPO MILAN**

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019**

(valori in migliaia di Euro)

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>
Utile (Perdita) del periodo	(145.985)	(126.019)
Ammortamenti e svalutazioni	92.135	109.995
Variazione T.F.R.	(131)	(117)
Variazione Fondi per rischi e oneri	2.248	15.938
<b>Autofinanziamento</b>	<b>(51.733)</b>	<b>(203)</b>
Variazione Rimanenze	(100)	125
Variazione Crediti	(24.952)	(24.885)
Variazione Crediti tributari	(5.092)	1.160
Variazione Ratei e risconti attivi	(622)	(99)
Variazione Debiti	(42.720)	35.421
Variazione Debiti tributari	4.295	(1.573)
Variazione Ratei e risconti passivi	6.495	(7.875)
<b>Fondi generati (assorbiti) dalla gestione operativa</b>	<b>(114.429)</b>	<b>2.071</b>
Disinvestimenti di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	49.797	20.480
Disinvestimento di altre immobilizzazioni immateriali	0	10
Disinvestimento di immobilizzazioni materiali	2	0
Disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie	0	76
Investimenti in diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori	(153.078)	(128.525)
Investimenti in altre immobilizzazioni immateriali	(379)	(667)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(739)	(951)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(962)	(850)
<b>Fondi generati (assorbiti) dall'attività di investimento e disinvestimento</b>	<b>(105.359)</b>	<b>(110.427)</b>
Variazione crediti/debiti di natura finanziaria	(57.775)	384
Dividendi distribuiti	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	265.314	119.524
<b>Fondi generati (assorbiti) dall'attività finanziaria</b>	<b>207.539</b>	<b>119.908</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>	<b>(12.249)</b>	<b>11.552</b>
Disponibilità liquide iniziali	24.775	13.223
Disponibilità liquide finali	12.526	24.775
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>	<b>(12.249)</b>	<b>11.552</b>

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

**Ivan Gazidis**







# GRUPPO MILAN

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

### NOTA INTEGRATIVA

#### PREMESSA

Si ricorda che in data 13 aprile 2017 Fininvest S.p.A., che a quella data deteneva il controllo della società, ha perfezionato la cessione della partecipazione detenuta in A.C. Milan S.p.A. pari al 99,93% circa del capitale sociale della società in favore di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l., società veicolo designata all'acquisto dalla società cinese Sino Europe Sport Investment Management Changxing Co. Ltd.

L'attuale socio di controllo della società è Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l., titolare di una partecipazione pari al 99,93% circa del capitale sociale di A.C. Milan S.p.A.

Alla data odierna il capitale sociale di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. è interamente detenuto da Project Redblack S.à r.l., il cui capitale sociale è a sua volta detenuto da Blue Sky Financial Partners S.à r.l. e da alcune società indirettamente detenute da Elliott Associates L.P. ed Elliott International Limited. Le azioni rappresentative del capitale di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. in data 10 luglio 2018 sono passate nella titolarità di Project Redblack S.à r.l. a seguito dell'escussione di un pegno costituito su tali azioni a favore di Project Redblack S.à r.l. da parte del precedente socio di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l.

Nel mese di luglio 2018, l'assemblea ordinaria dei soci di A.C. Milan S.p.A., convocata su richiesta del socio di controllo, ha preso atto della presentazione delle dimissioni di alcuni amministratori e deliberato la revoca degli amministratori ancora in carica a quella data, provvedendo altresì a nominare un nuovo consiglio di amministrazione ed un nuovo presidente. Nel dicembre 2018 l'Assemblea di A.C. Milan S.p.A. ha deliberato l'integrazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione eleggendo l'attuale amministratore delegato di A.C. Milan S.p.A.

Nei mesi di luglio ed agosto 2018 si è altresì provveduto al rinnovo degli organi sociali delle società controllate Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A.

## **INFORMAZIONI GENERALI**

A.C. Milan S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede è Via Aldo Rossi n. 8 – 20149 Milano.

La società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed in particolare, la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività calcistica in genere, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi Organi (di seguito F.I.G.C.).

## **STRUTTURA E CONTENUTO**

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 e la presente nota integrativa sono stati redatti secondo quanto prescritto in materia di bilancio consolidato dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 in attuazione della VII Direttiva CEE ed in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) modificati ed aggiornati a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. “Direttiva Accounting”) con il Decreto.

I bilanci utilizzati ai fini della redazione del presente bilancio consolidato al 30 giugno 2019 sono quelli predisposti per l'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società, ad eccezione di quelli relativi alle società controllate i cui esercizi sociali non coincidono con quello della consolidante. Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili di Gruppo che sono in linea con la vigente normativa, con i principi contabili OIC e con le disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche.

## **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 include i bilanci della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. delle società in cui la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza assoluta del capitale sociale e dei diritti di voto, nonché le società con quote di possesso pari o prossime al 50% e di cui il Gruppo Milan si è garantita la gestione o sulle quali esercita un'influenza dominante. Sono pertanto escluse dall'area di consolidamento e valutate con il metodo del costo le società controllate in liquidazione o inattive e quelle le cui situazioni presentano valori irrilevanti. Per maggiori dettagli sull'area di

consolidamento si rinvia all'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre al 30 giugno 2019, allegato alla presente nota integrativa.

### **TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO**

I bilanci delle società controllate sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, sostituendo il valore di carico delle partecipazioni con l'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate.

La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto (o quota di patrimonio netto per le società consolidate con il metodo proporzionale) risultante dal bilancio delle partecipate al momento dell'acquisto, qualora non attribuibile a specifiche attività, è iscritta quale "Differenza da consolidamento" e ammortizzata secondo la modalità indicata nei "Criteri di valutazione e principi contabili". L'eventuale residuo negativo è iscritto nei "Fondi per rischi e oneri" se attribuibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, altrimenti è iscritto nella voce "Altre riserve" di Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle società in cui viene esercitata un'influenza notevole (generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% e il 50%) sono valutate con il metodo del patrimonio netto, sostituendo il valore iscritto in bilancio delle partecipazioni stesse, con un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, dopo aver operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato.

I crediti e i debiti, i costi e i ricavi, gli utili o le perdite riconducibili ad operazioni effettuate tra società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

Le quote di patrimonio netto e del risultato del periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI**

Nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2019 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Milan e del risultato economico del periodo.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è

anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Come inoltre previsto dal primo comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in considerazione della particolare attività della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche.

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2019 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

### **Immobilizzazioni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godranno le società appartenenti al Gruppo Milan;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

### **Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori**

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti.

Si precisa inoltre che, con riferimento alla modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. da terzi abilitati (agenti sportivi), in ossequio

alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o di rinnovo del contratto di prestazione sportiva:

- in assenza di condizioni sospensive (come ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Capogruppo A.C. Milan S.p.A.), sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale;
- se condizionati alla permanenza del calciatore come tesserato della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto, sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipulazione del contratto alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “*Transfer*”) da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A..

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.

Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “*Transfer*”) da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A..

Nella voce “Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori” sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. per il tesseramento come professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi. In particolare, sono iscritti:

- i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da “professionista” di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;

- le indennità di formazione e/o il meccanismo di solidarietà corrisposti, in base alla normativa F.I.F.A., alle società di calcio a seguito di trasferimenti definitivi o temporanei di calciatori tesserati presso società estere. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Iscritti al costo di acquisto, si riferiscono ai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., aventi vita utile definita avendo a riferimento il periodo di utilizzazione economica dello stesso, nonché alle spese per la creazione e la registrazione dei marchi sociali e per l'acquisizione delle licenze software, ammortizzate in misura costante in relazione alla loro prevista utilità futura.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

Si tratta in particolare di migliorie su beni in affitto ammortizzate secondo la durata del relativo contratto.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per le società appartenenti al Gruppo Milan.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta del 50%.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche che per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene



calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

<b>Cespite</b>	<b>Aliquota</b>
Fabbricati industriali	3,0 %
Costruzioni leggere	10,0 %
Impianti e macchinario	7,5 % - 25,0% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,0 % - 15,5 %
Mobili e arredi	12,0 %
Macchine ufficio elettriche	20,0 %
Automezzi	25,0 %

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura migliorativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali ed materiali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti e rilevati a conto economico nella voce A5).

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento.

Con particolare riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in presenza di indicatori di perdite di valore (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio,

nonché condizioni di mercato contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (c.d. “*impairment*”) del valore di carico residuo.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le Partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio del Gruppo Milan, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni nelle società in cui il Gruppo Milan esercita un'influenza notevole (generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% e il 50%) sono valutate con il metodo del patrimonio netto secondo le modalità esposte precedentemente. Per le partecipazioni valutate con il metodo del costo, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il Gruppo Milan valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

## **Crediti**

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il

corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo Milan presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Si specifica che il Gruppo Milan si è avvalso dell'opzione prevista dall'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 di applicare il costo ammortizzato solo ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016.

#### Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che

comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14) del conto economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il trasferimento di sostanzialmente tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito siano identificati alcuni rischi minimali in capo alle società appartenenti al Gruppo Milan viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. Le singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata, rilevano i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, che può essere la controllata o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, sarà classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

## **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei e i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

## **Patrimonio Netto**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'art. 2444, comma 2 del Codice Civile. Tale condizione comporta contabilmente, la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all'atto dell'iscrizione presso il registro delle imprese.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente in tal caso viene rilevata una riserva negativa nella voce AX) "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi possono includere anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12) e B13) del conto economico.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il T.F.R. (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di T.F.R. maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del

dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:

- destinate a forme di previdenza complementare;
- mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l'I.N.P.S..

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C) "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 30 giugno 2019 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

## **Debiti**

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo Milan presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali.

### **Debiti verso società del gruppo**

Le voci D9), D10) e D11) accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti (non consolidate integralmente), come definite ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di stato patrimoniale.

La voce D11 bis) accoglie i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

### **Ricavi**

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscotati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi da sponsorizzazione vengono ripartiti *pro-rata temporis* in ragione dei relativi contratti, sottoscritti sulla base delle stagioni calcistiche F.I.G.C. I premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I ricavi da licenza dei diritti di trasmissione e di utilizzo successivo delle immagini relative alle partite interne di campionato vengono contabilizzati per competenza in funzione dello svolgimento della stagione sportiva di riferimento.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le



rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

### **Costi**

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

### **Proventi e Oneri finanziari**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria delle società appartenenti al Gruppo Milan e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con le opportune indicazione delle eventuali sotto-voci.

### **Dividendi**

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

## **Plusvalenze e Minusvalenze**

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate nei ricavi e costi della gestione caratteristica.

Le plusvalenze e/o minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

## **Imposte correnti, differite e consolidato fiscale nazionale**

Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce “Imposte correnti dell’esercizio”.

Le imposte dirette a carico dell’esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata l’analisi dell’esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell’attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a conto economico e quelli tassabili o deducibili ai fini del calcolo delle imposte nell’esercizio, secondo quanto prescrive l’OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili vengono iscritte in bilancio imposte differite passive salvo le eccezioni di seguito indicate e previste dall’OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, vengono computate ed iscritte imposte anticipate a fronte del futuro beneficio fiscale ad esso connesse nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull’ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell’esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell’esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Qualora la normativa fiscale non stabilisca le aliquote fiscali in vigore nell’esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, il Gruppo Milan calcola le imposte/differite sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l’intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota I.Re.S. vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel conto economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso l'Erario da consolidato fiscale".

Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di I.Re.S., nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, trattandosi di una vera e propria cessione di attività al consolidato, la società cedente rileva un credito verso la consolidante.

### **Cambiamento dei principi contabili**

Di seguito si riportano i criteri seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando tuttavia, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente, o ciò risulti eccessivamente oneroso, il Gruppo Milan non riepone i dati comparativi.

In ultima istanza, quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo Milan applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati

nella presente nota integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2019.

### **Correzione di errori**

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo Milan corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti il Gruppo Milan deve rideterminare i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2019.

### **Criteri di conversione delle poste in valuta**

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8 bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività

non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono dunque alla determinazione del valore recuperabile.

## Cambi

I cambi utilizzati per la conversione delle principali poste in valuta sono stati:

		<b>Cambio Puntuale 30.06.2019 (*)</b>	<b>Cambio Medio 2018/2019 (*)</b>
Dollaro U.S.A.	USD	1,1380	1,1410
Yen giapponese	JPY	122,6000	126,7509
Sterlina inglese	GBP	0,8966	0,8817
Franco svizzero	CHF	1,1105	1,1348
Yuan Cinese	CNY	7,8185	7,7859

(\*) Fonte Sistema Europeo delle Banche Centrali.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Consolidato fiscale

La Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli art. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A., in qualità di consolidate.

### Revisione legale dei conti

Il bilancio consolidato è oggetto di revisione legale dei conti da parte della società EY S.p.A. L'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale sono qui di seguito riepilogati:

	<b>A.C. Milan S.p.A.</b>	<b>Milan Entertainment S.r.l.</b>	<b>Milan Real Estate S.p.A.</b>	<b>AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.</b>
Bilancio d'esercizio	28	20	10	16
Bilancio consolidato	23	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>16</b>

### Espressione degli importi

I valori delle voci del bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro, così come la relativa nota integrativa, che è redatta con l'esposizione ed il commento dei valori in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

## **Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La nota integrativa deve riportare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate con distinta indicazione per:

- a) impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili,
- b) impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

### **Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017**

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

Le società (di diritto nazionale) del Gruppo Milan nel corso dell'esercizio 2018/2019 non hanno ricevuto contributi di alcun tipo.

## **Continuità aziendale**

Il Gruppo Milan presenta una perdita consolidata dell'esercizio 2018/2019 pari a 146,0 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo pari a 83,7 milioni di Euro ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa al 30 giugno 2019 pari ad 82,9 milioni di Euro.

Il socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha garantito l'impegno a supportare finanziariamente le società del Gruppo Milan per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio consolidato.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo**

Si segnala che nel corso dei mesi di luglio, agosto e settembre 2019 l'azionista di maggioranza della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha effettuato ulteriori apporti di capitale per complessivi 60,0 milioni di Euro.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori segnaliamo che, nel corso del mese di luglio e agosto 2019, sono stati effettuati, tra gli altri, gli acquisti a titolo definitivo dei calciatori Bennacer Ismael, Borges Lenny Alexandre, Campos Duarte Da Silva Leonard, Da Conceição Leão Rafael Alexandre, Hernandez Theo Francois Bernard, Jungdal Andreas Kristoffer, Krunic Rade e Rebic Ante.

Nell'ambito delle operazioni di cessione a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori segnaliamo, tra le altre, quelle relative a Bargiel Przemyslaw Gabriel, Cutrone Patrick, Embalo Djalo Tiago Emanuel, Gomez Portillo Gustavo Raul, Laxalt Diego Sebastian, Plizzari Alessandro, Simic Stefan e Valente Da Silva André Miguel.

Si fa inoltre presente che nel corso dei mesi di luglio e agosto 2019 sono stati altresì risolti consensualmente i contratti di lavoro in essere con i calciatori Cavagnera Alexandro, Rodrigues Dias Tiago Daniel e Strinic Ivan, i cui effetti economici sono stati già recepiti nel bilancio chiuso al 30 giugno 2019.

## **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

(in migliaia di Euro)

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Per ciascuna classe di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli allegati, che indicano per ciascuna voce: il costo storico, il fondo ammortamento, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo ed il saldo finale.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Ammontano a 271.381 migliaia di Euro (258.804 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) e sono costituite da:

	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>Variazioni</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.532	28.803	(6.271)
Immobilizzazioni in corso e acconti	—	350	(350)
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	232.208	211.165	21.043
Altre immobilizzazioni immateriali	16.641	18.486	(1.845)
<b>Totale</b>	<b>271.381</b>	<b>258.804</b>	<b>12.577</b>

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a 22.532 migliaia di Euro (28.803 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), comprende prevalentemente i diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. (c.d. "*Library Milan*") acquisiti dal Gruppo R.A.I. e dalla società R.T.I. S.p.A. (Gruppo Mediaset) per complessivi 20.908 migliaia di Euro (26.653 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), nel corso dell'anno 2009. Tale archivio è destinato ad autoalimentarsi nel tempo in funzione delle partite di volta in volta disputate dalla squadra.

Sono inoltre compresi in questa voce gli oneri connessi allo sviluppo del sito internet ufficiale, i software aziendali e i software "Milan Lab" della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e della società Milan Entertainment S.r.l., nonché i diversi marchi "Milan", di proprietà della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., non oggetto di conferimento alla controllata Milan Entertainment S.r.l.



Si segnala che nell'ambito delle Immobilizzazioni in corso e acconti erano presenti, al 30 giugno 2018, 350 migliaia di Euro relativi a nuovi sistemi informatici e digitali entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2018/2019.

La voce Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 232.208 migliaia di Euro (211.165 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), è relativa esclusivamente alla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e comprende anche gli oneri accessori di diretta imputazione, ammortizzati secondo le scadenze contrattuali dei giocatori ai quali sono riferiti, tenuto conto, per competenza, di eventuali proroghe intervenute prima dell'approvazione del bilancio. Le principali variazioni del periodo, così come meglio dettagliate nell'apposito prospetto allegato, riguardano prevalentemente nuove acquisizioni per 153.079 migliaia di Euro, cessioni per 49.798 migliaia di Euro ed ammortamenti e svalutazioni per 82.238 migliaia di Euro.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari a 16.641 migliaia di Euro (18.486 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferiscono in particolare:

- per 6.900 migliaia di Euro (7.600 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) agli investimenti effettuati sulla nuova sede sociale denominata "Casa Milan", ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione, riguardanti sia gli spazi di lavoro sia le aree commerciali;
- per 6.585 migliaia di Euro (6.948 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), a costi di natura incrementativa sostenuti per lo stadio San Siro di Milano, relativamente alla quota di competenza della Capogruppo A.C. Milan S.p.A.;
- per 3.156 migliaia di Euro (3.912 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), all'acquisto di un diritto di superficie ex art. 952, secondo comma del Codice Civile, per la durata di 10 anni inerente al Centro Sportivo Vismara, sede del settore giovanile del Milan, di proprietà dell'Opera Diocesana per la Preservazione e la Diffusione della Fede, comprensivo delle migliorie, iscritte al costo di formazione ridotto del relativo ammortamento calcolato sulla durata del diritto di superficie stesso.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, pari a 271.381 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, si segnala che sono state effettuate svalutazioni per 1.934 migliaia di Euro alla voce Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori derivanti da rescissioni consensuali di rapporti di lavoro in essere con alcuni calciatori, avvenute nel corso dei mesi di luglio e agosto 2019, prima della naturale scadenza contrattuale.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a 14.229 migliaia di Euro (14.541 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) e sono così dettagliate:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Terreni e fabbricati	10.429	10.559	(130)
Impianti e macchinario	2.076	2.186	(110)
Attrezzature industriali e commerciali	741	650	91
Altri beni	983	1.089	(106)
Immobilizzazioni in corso e acconti	—	57	(57)
<b>Totale</b>	<b>14.229</b>	<b>14.541</b>	<b>(312)</b>

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è riportata nell'allegato n. 2 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

I Terreni e fabbricati, pari a 10.429 migliaia di Euro (10.559 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) si riferiscono principalmente a:

- terreni circostanti il Centro Sportivo Milanello per 6.934 migliaia di Euro (invariati rispetto al 30 giugno 2018) di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A.;
- Centro Sportivo Milanello di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A. per 3.495 migliaia di Euro (3.625 migliaia di Euro al 30 giugno 2018).

Gli Impianti e macchinario, pari a 2.076 migliaia di Euro (2.186 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferiscono principalmente a impianti di pertinenza del Centro Sportivo Milanello della controllata Milan Real Estate S.p.A.

Le Attrezzature industriali e commerciali, pari a 741 migliaia di Euro (650 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), includono prevalentemente 418 migliaia di Euro (296 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e 185 migliaia di Euro (241 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) della controllata Milan Entertainment S.r.l.

La voce Altri beni materiali, pari a 983 migliaia di Euro (1.089 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), comprende principalmente macchine elettroniche d'ufficio, mobili e dotazioni d'ufficio ed automezzi di proprietà del Gruppo Milan.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese è il seguente:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Imprese controllate	104	104	0
Imprese collegate	1.886	1.085	801
Altre imprese	—	—	0
<b>Totale</b>	<b>1.990</b>	<b>1.189</b>	<b>801</b>

Per quanto concerne le variazioni intervenute nel corso del periodo relativamente alle immobilizzazioni finanziarie si rimanda all'allegato n. 3, che costituisce parte integrante delle presente Nota Integrativa.

#### Partecipazioni in imprese controllate

L'importo relativo alle partecipazioni in imprese controllate pari a 104 migliaia di Euro (104 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferisce al 100% del capitale sociale della Fondazione Milan – Onlus, costituita nell'anno 2003 con lo scopo di soddisfare i bisogni primari e la piena realizzazione dei diritti fondamentali della persona, di diffondere la cultura e la pratica dell'attività sportiva quale strumento finalizzato al benessere psico-fisico, dell'integrazione sociale, del miglioramento della qualità della vita e del sostegno e della realizzazione di iniziative di beneficenza.

#### Partecipazioni in imprese collegate

Si riferiscono alla quota del 50% nella società M-I Stadio S.r.l., costituita con F.C. Internazionale Milano S.p.A. per la gestione tecnica e commerciale dello stadio San Siro di Milano.

Nel corso dell'esercizio 2018/2019 si rileva un incremento per 801 migliaia di Euro per effetto della rivalutazione effettuata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società.

### Crediti immobilizzati

#### Crediti verso altri

Pari a 568 migliaia di Euro (8.864 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali.

La sensibile riduzione rispetto al 30 giugno 2018 è relativa al quasi integrale rimborso dei crediti vincolati a garanzia delle fidejussioni concesse da una primaria compagnia

assicuratrice a parziale copertura della campagna trasferimenti calciatori 2017/2018.

Detti crediti sono vantati sia verso soggetti residenti in Italia sia verso soggetti residenti in Unione Europea, di cui 341 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo. Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **RIMANENZE**

Le Rimanenze di prodotti finiti e merci, pari a 218 migliaia di Euro (119 migliaia di Euro presenti al 30 giugno 2018), si riferiscono a prodotti a marchio Milan dello "Store Milan" aperto dalla controllata Milan Entertainment S.r.l. presso la sede sociale "Casa Milan".

### **CREDITI**

	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti verso clienti	57.525	46.170	11.355
Crediti verso imprese controllate	1	2	(1)
Crediti verso imprese collegate	553	—	553
Crediti verso imprese controllanti	—	26	(26)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	0
Crediti tributari	10.733	3.392	7.341
Imposte anticipate	15.422	17.673	(2.251)
Crediti verso altri	2.304	998	1.306
Crediti verso enti – settore specifico	64.775	53.009	11.766
<b>Totale</b>	<b>151.313</b>	<b>121.270</b>	<b>30.043</b>

Si segnala che i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a 19.249 migliaia di Euro; non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

## Crediti verso clienti

Tale voce a fine periodo è così suddivisa:

	30.06.2019		30.06.2018		Variazioni
	Lordo	F.do Sval.	Valore Netto	Valore Netto	
Capogruppo A.C. Milan S.p.A.	57.453	(3.079)	54.374	41.325	13.049
Milan Entertainment S.r.l.	5.466	(2.477)	2.989	4.807	(1.818)
Milan Real Estate S.p.A.	96	(89)	7	10	(3)
AC Milan (Beijing)	155	—	155	28	127
<b>Totale</b>	<b>63.170</b>	<b>(5.645)</b>	<b>57.525</b>	<b>46.170</b>	<b>11.355</b>

I Crediti verso clienti includono i crediti derivanti dall'attività caratteristica di cessione di beni e servizi delle società del Gruppo Milan. L'incremento è prevalentemente riconducibile al fatto che la Uefa, nel corso della stagione sportiva 2018/2019, aveva sospeso il pagamento dei diritti audiovisivi derivanti dalla partecipazione alla Uefa Europa League per via della violazione della regola del pareggio di bilancio (*break-even rule*) prevista dal *Financial Fair Play*. A fine giugno 2019, il T.A.S. ha ratificato l'accordo raggiunto tra il Milan e il C.F.C.B. - A.C. della Uefa ("*Consent Award*"), che ha sancito l'esclusione dalla partecipazione alla Uefa Europa League - edizione 2019/2020. Nel corso del mese di luglio 2019, la Uefa ha saldato i crediti vantati dal Milan per la partecipazione alla Uefa Europa League - edizione 2018/2019.

Il fondo svalutazione sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio 2018/2019 il fondo svalutazione è stato incrementato di 850 migliaia di Euro a seguito dell'accantonamento per rischi di inesigibilità ed è stato utilizzato per 604 migliaia di Euro sia a fronte dell'incasso di crediti precedentemente svalutati, sia per effetto dell'avvenuta prescrizione di alcuni crediti.

## Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, pari a 1 migliaia di Euro (2 migliaia di Euro al 30 giugno 2019) sono tutti di natura commerciale e si riferiscono alla Fondazione Milan Onlus.

I crediti verso imprese collegate, pari a 553 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) si riferiscono a crediti di natura commerciale vantati verso la società M-I Stadio S.r.l., relativamente alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan S.p.A., F.C.

Internazionale Milano S.p.A. e M-I Stadio S.r.l. che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1.507 migliaia di Euro (più eventuali conguagli).

I crediti verso imprese controllanti, che al 30 giugno 2018 ammontavano a 26 migliaia di Euro, sono stati integralmente incassati nel corso dell'esercizio 2018/2019.

### Crediti tributari

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Crediti verso l'Erario per consolidato fiscale	1	1	0
Crediti verso l'Erario per Iva	7.906	2.560	5.346
Crediti per I.R.A.P.	2.396	412	1.984
Altri crediti tributari	430	419	11
<b>Totale</b>	<b>10.733</b>	<b>3.392</b>	<b>7.341</b>

I Crediti verso l'Erario per consolidato fiscale, pari a 1 migliaia di Euro (1 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) sono afferenti a crediti emergenti dall'esecuzione dell'“Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale.

Nell'ambito della voce Crediti verso l'Erario per Iva, pari a 7.906 migliaia di Euro (2.560 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si segnala che sono stati incassati 562 migliaia di Euro su un totale di 1.947 migliaia di Euro, emergenti dalla Dichiarazione Iva 2018 – periodo d'imposta 2017, richiesti a rimborso nel corso dell'esercizio 2017/2018.

La voce Crediti per I.R.A.P., pari a 2.396 migliaia di Euro (412 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), è esposta al netto del carico fiscale del periodo. Tale voce include altresì l'eccedenza A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica), convertita in credito di imposta I.R.A.P., da utilizzarsi in quote costanti in cinque periodi di imposta.

### Imposte anticipate

L'importo di 15.422 migliaia di Euro (17.673 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) si riferisce all'iscrizione di imposte anticipate principalmente:

- per 13.597 migliaia di Euro (15.773 migliaia di Euro 30 giugno 2018) inerenti le rettifiche di consolidamento principalmente relative allo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo;
- per 1.825 migliaia di Euro (1.900 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) sugli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti per la parte non deducibile ai fini fiscali.

### **Crediti verso altri**

Tale voce, pari a 2.304 migliaia di Euro (998 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), include prevalentemente:

- 1.701 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) per crediti da vendita biglietteria e abbonamenti;
- 449 migliaia di Euro (534 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) per anticipi erogati a fornitori, professionisti e dipendenti del Gruppo Milan.

### **Crediti verso enti – settore specifico**

Ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, a 64.775 migliaia di Euro (53.009 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) e sono vantati nei confronti di società di calcio diverse per il corrispettivo da incassare sia per la campagna trasferimenti della stagione corrente e/o delle stagioni precedenti, sia nell'ambito dei trasferimenti internazionali da parte delle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà").

Nello specifico si riferiscono:

- per 48.812 migliaia di Euro (41.168 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) ai crediti verso la Lega Nazionale Professionisti, quale saldo attivo delle diverse campagne trasferimenti;
- per 8.342 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) a crediti verso la società Club Atlético de Madrid per la cessione a titolo definitivo del calciatore Kalinic Nikola;
- per 3.878 migliaia di Euro (7.894 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) a crediti verso la società Trabzonspor Kulübü per la cessione a titolo definitivo dei calciatori Kucka Juraj e Sosa José Ernesto;
- per 2.375 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) ai crediti verso la società Sociedade Esportiva Palmeiras per la cessione a titolo temporaneo del calciatore Gustavo Raúl Gómez Portillo;
- per 700 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) a crediti verso la società FC Girondins de Bordeaux per la cessione a titolo definitivo del calciatore Raoul Bellanova;
- per 668 migliaia di Euro (564 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) a crediti verso società di calcio diverse per effetto del c.d. "meccanismo di solidarietà".

È opportuno evidenziare inoltre che il credito verso la società Real Zaragoza S.A.D., per la cessione del giocatore De Oliveira Ricardo, ammontante originariamente a 3.000 migliaia di Euro, è completamente coperto dal fondo svalutazione crediti verso enti – settore specifico, per rischi di inesigibilità.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Si segnala che nella voce Altri crediti era iscritto al 30 giugno 2018 l'importo di 2.479 migliaia di Euro, rappresentante il saldo dei conti correnti attivi sottoposti a vincolo (c.d. *freeze*) per effetto del mancato rispetto di alcuni parametri finanziari ai sensi dei termini e condizioni dei prestiti obbligazionari non convertibili emessi in data 26 maggio 2017. Alla data di redazione della presente nota integrativa non sussiste più alcun vincolo sui conti correnti delle società del Gruppo Milan per effetto del rimborso integrale dei prestiti obbligazionari avvenuto nel corso dell'esercizio 2018/2019.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono costituite dalle disponibilità depositate su conti correnti vincolati e su conti correnti ordinari ed ammontano a 12.476 migliaia di Euro (24.742 migliaia di Euro al 30 giugno 2018).

Il denaro e i valori in cassa ammontano a 51 migliaia di Euro (34 migliaia di Euro al 30 giugno 2018).

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
<b>Ratei attivi</b>	—	—	<b>0</b>
<b>Risconti attivi:</b>			
• risconti premi assicurativi	376	388	(12)
• risconti locazione appartamenti	52	4	48
• risconti campi sportivi	683	702	(19)
• Altri risconti	2.617	2.011	606
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>3.728</b>	<b>3.105</b>	<b>623</b>
<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<b>3.728</b>	<b>3.105</b>	<b>623</b>

La voce Altri Risconti, pari a 2.617 migliaia di Euro (2.011 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferisce in particolare per 1.902 migliaia di Euro alle commissioni su fidejussioni conseguenti le diverse campagna trasferimenti calciatori di competenza di periodi futuri.



## **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

Al fine di integrare l'esposizione nella bilancio consolidato delle voci di credito e di debito finanziario, in questa sezione viene predisposta la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Milan.

	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>Variazioni</b>
Attività finanziarie immobilizzate ( <i>cash collateral</i> )	133	8.590	(8.457)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	—	2.497	(2.497)
Disponibilità liquide	12.526	24.776	(12.250)
<b>Totale Attività finanziarie</b>	<b>12.659</b>	<b>35.863</b>	<b>(23.204)</b>
Obbligazioni	—	(116.520)	116.520
Debiti verso soci per finanziamenti	—	(10.000)	10.000
Debiti verso banche	(1.259)	(1.210)	(49)
Debiti verso altri finanziatori	(94.284)	(36.541)	(57.743)
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>(95.543)</b>	<b>(164.271)</b>	<b>68.728</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(82.884)</b>	<b>(128.408)</b>	<b>45.524</b>

Per l'analisi delle variazioni delle singole poste componenti la posizione finanziaria netta si rimanda agli specifici paragrafi della presente nota integrativa.

## **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

(in migliaia di Euro)

### **PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio Netto è fornita nell'allegato n.4. Nel seguito vengono commentate le relative variazioni.

### **CAPITALE SOCIALE**

Il Capitale sociale della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2019, ammonta a Euro 113.443.200, interamente sottoscritto e versato e risulta costituito n. 218.160.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

### **RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI**

Al 30 giugno 2019 la Riserva sovrapprezzo azioni è pari a Euro 31.020.000 (invariata rispetto al 30 giugno 2018) ed è relativa al sovrapprezzo versato per la liberazione di n. 170.160.000 di azioni.

### **RISERVA LEGALE**

La Riserva legale È pari a 124 migliaia di Euro (invariata rispetto al 30 giugno 2018) e coincide con quella indicata dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A.

### **ALTRE RISERVE**

La voce Altre riserve, pari a 101.872 migliaia di Euro positivi (37.423 migliaia di Euro negativi al 30 giugno 2018), include i versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati e gli effetti delle rettifiche di consolidamento. La variazione rispetto al 30 giugno 2018 è principalmente imputabile alla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. a seguito dell'utilizzo delle riserve per l'integrale copertura della perdita emergente dal bilancio consolidato precedente per 126.019 migliaia di Euro, nonché per apporti di capitale effettuati dal socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. per complessivi 265.461 migliaia di Euro.

### **UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**

Al 30 giugno 2019 la voce è pari a 17.188 migliaia di Euro negativi (invariata rispetto al 30 giugno 2018) ed accoglie gli effetti dei cambiamenti derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili OIC.

## **UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO**

Nell'esercizio 2018/2019 il risultato del Gruppo Milan evidenzia la perdita di 145.985 migliaia di Euro (risultato consolidato negativo per 126.019 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018).

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi, stimati sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, sono di seguito dettagliati.

	<b>Saldo al 01.07.2018</b>	<b>Acc.ti</b>	<b>(Utilizzi)</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Saldo al 30.06.2019</b>
Fondo imposte differite	—	—	—	—	0
Altri fondi per rischi e oneri	20.297	6.885	(4.623)	(15)	22.544
<b>Totale</b>	<b>20.297</b>	<b>6.885</b>	<b>(4.623)</b>	<b>(15)</b>	<b>22.544</b>

### **Altri fondi per rischi e oneri**

Al 30 giugno 2019 ammontano a 22.544 migliaia di Euro (20.297 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) e si riferiscono allo stanziamento di oneri futuri relativi alla ristrutturazione del personale sportivo e non sportivo, all'eccedenza del fondo svalutazione partecipazione relativo alla società controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd., rispetto al valore della partecipazione stessa, nonché ad ulteriori rischi a carico della società.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Tale voce è stata movimentata come descritto nella tabella seguente; il saldo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

	<b>T.F.R.</b>	<b>Indennità di fine carriera</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 01.07.2018</b>	<b>1.698</b>	<b>47</b>	<b>1.745</b>
Accantonamenti	1.261	538	1.799
Utilizzi per risoluzione rapporti / anticipazioni	(511)	—	(511)
Trasferimenti	—	—	0
Versamenti	—	(535)	(535)
Altri movimenti	(884)	—	(884)
<b>Saldo al 30.06.2019</b>	<b>1.564</b>	<b>50</b>	<b>1.614</b>

Si segnala che la voce Accantonamenti comprende la quota di rivalutazione dell'ammontare preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge e la quota di "semestre bianco" che rappresenta (solo per l'esercizio 2007) la quota di TFR maturando dal 1° gennaio 2007 fino alla data di scelta del conferimento al fondo pensione complementare aziendale (chiuso) o ad un fondo pensione negoziale (aperto) o piano individuale pensionistico (PIP).

## **DEBITI**

	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>Variazioni</b>
Obbligazioni	—	116.520	(116.520)
Debiti verso soci per finanziamenti	—	10.000	(10.000)
Debiti verso banche	1.259	1.210	49
Debiti verso altri finanziatori	94.284	36.541	57.743
Debiti verso fornitori	53.162	59.481	(6.319)
Debiti verso imprese controllate	—	—	0
Debiti verso imprese collegate	2.130	1.479	651
Debiti verso imprese controllanti	—	—	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	0
Debiti Tributarî	15.320	11.026	4.294
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	667	651	16
Debiti verso altri	8.962	14.021	(5.059)
Debiti verso enti – settore specifico	139.883	172.028	(32.145)
<b>Totale</b>	<b>315.667</b>	<b>422.957</b>	<b>(107.290)</b>

Si segnala che i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono pari a 28.943 migliaia di Euro; non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## **Obbligazioni**

Si segnala che, esercitando la facoltà di rimborso anticipato volontario contrattualmente prevista, in data 28 settembre 2018 la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha effettuato il rimborso integrale del "Prestito Obbligazionario Garantito Associazione Calcio Milan S.p.A. 2017 – 2018 – Serie 1" (ISIN Code IT005254435) e del "Prestito Obbligazionario Garantito Associazione Calcio Milan S.p.A. 2017 – 2019 – Serie 2" (ISIN Code IT0005254443).

### Debiti verso soci per finanziamenti

In data 22 ottobre 2018 la controllante Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l., ha rinunciato al rimborso del credito, ammontante a 10.000 migliaia di Euro, vantato nei confronti della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., derivante dal prestito soci infruttifero concesso alla stessa in data 13 aprile 2017. Tale importo è stato quindi ritenuto definitivamente accreditato a favore della società quale riserva di conferimento di capitale, al fine rafforzare il patrimonio della stessa.

### Debiti verso banche

Il saldo, pari a 1.259 migliaia di Euro (1.210 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), è dovuto alla normale operatività con il sistema bancario.

### Debiti verso altri finanziatori

L'importo, pari a 94.284 migliaia di Euro (36.541 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferisce a debiti verso società di factoring per anticipazioni di crediti futuri in riferimento a contratti di natura commerciale.

Si segnala inoltre che in data 3 ottobre 2018 la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha sottoscritto con Unicredit Factoring S.p.A. un contratto di *factoring* avente ad oggetto la cessione *pro-solvendo* alla medesima dei crediti maturati/maturandi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi del campionato di Serie A relativi alle stagioni calcistiche 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. A fronte di detta cessione è stata concessa alla società una linea di credito di 80 milioni di Euro con durata triennale (fino al 30 giugno 2021) ad un tasso Euribor 3 mesi (*floor* a zero) maggiorato di 2,5 *basis point*, con una commissione pari a 0,20% sull'importo della linea di *factoring*. Tale linea risulta integralmente utilizzata al 30 giugno 2019.

### Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio.

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Capogruppo A.C. Milan S.p.A.	45.843	54.104	(8.261)
Milan Entertainment S.r.l.	5.614	4.511	1.103
Milan Real Estate S.p.A.	1.271	590	681
AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	434	276	158
<b>Totale</b>	<b>53.162</b>	<b>59.481</b>	<b>(6.319)</b>

I debiti verso fornitori hanno tutti natura commerciale.

### Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

I Debiti verso imprese collegate, pari a 2.130 migliaia di Euro (1.479 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), riguardano la società M-I Stadio S.r.l., relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan S.p.A., F.C. Internazionale Milano S.p.A. e M-I Stadio S.r.l., che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 8.594 migliaia di Euro (più eventuali conguagli).

### Debiti tributari

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Debiti per imposte correnti	—	616	(616)
Debiti verso l'Erario per Iva	—	—	0
Debiti per ritenute su redditi di lavoro	15.313	10.373	4.940
Altri debiti tributari e ritenute	7	37	(30)
<b>Totale</b>	<b>15.320</b>	<b>11.026</b>	<b>4.294</b>

Si segnala che nell'ambito dei Debiti per imposte correnti il debito I.R.A.P. di competenza è stato completamente compensato dagli acconti versati.

Al 30 giugno 2019 il Gruppo Milan presenta una posizione Iva verso l'Erario a credito, il cui saldo è pertanto iscritto nell'attivo patrimoniale.

I debiti per ritenute su redditi da lavoro si riferiscono a ritenute operate su tesserati, dipendenti e lavoratori autonomi e sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste.

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	720	760	(40)
Debiti/(Crediti) verso altri enti previdenziali	(53)	(109)	56
<b>Totale</b>	<b>667</b>	<b>651</b>	<b>16</b>

I debiti sopra esposti sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste.

La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti per contribuzione ai fondi pensione integrativi e/o verso il Fondo di Tesoreria presso l'I.N.P.S. Le variazioni sono in linea con l'andamento del costo del lavoro.

## Altri Debiti

Sono così composti:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Debiti verso tesserati e dipendenti	8.510	13.529	(5.019)
Debiti verso amministratori, sindaci e O.d.V.	105	89	16
Altri debiti	347	403	(56)
<b>Totale</b>	<b>8.962</b>	<b>14.021</b>	<b>(5.059)</b>

I Debiti verso tesserati e dipendenti si riferiscono in particolare a mensilità e premi verso tesserati e dipendenti, regolarmente saldate alle scadenze previste.

## Debiti verso enti – settore specifico

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Debiti verso Lega Nazionale Professionisti	77.777	109.127	(31.350)
Debiti verso società di calcio estere e nazionali	62.090	62.886	(796)
Debiti verso società di calcio minori	15	16	( 1)
<b>Totale</b>	<b>139.882</b>	<b>172.029</b>	<b>(32.147)</b>

I Debiti verso la Lega Nazionale Professionisti, pari a 77.777 migliaia di Euro (109.127 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), rappresentano il saldo della campagna trasferimenti 2018/2019 ed il residuo delle campagne precedenti.

I Debiti verso società di calcio estere e nazionali, pari a 62.090 migliaia di Euro (62.886 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferiscono:

- per 14.923 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) al debito verso la società Clube de Regatas do Flamengo per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Coelho de Lima Lucas Tolentino "Paquetà";
- per 11.774 migliaia di Euro (22.676 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) al debito verso il club F.C. do Porto per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Silva Valente André Miguel;
- per 11.729 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) al debito verso la società Villarreal Club de Fútbol per l'acquisto definitivo del calciatore Castillejo Azuaga Samuel;
- per 7.395 migliaia di Euro (12.429 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) al debito verso il club Bayer 04 Leverkusen Fußball per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Calhanoglu Hakan;

- per 4.847 migliaia di Euro (9.347 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) al debito verso il club Verein für Leibesübungen Wolfsburg per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Rodriguez Araya Ricardo Iván;
- per 7.278 migliaia di Euro (10.532 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) al debito verso il club Villarreal Club de Fútbol per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Musacchio Mateo Pablo;
- per 2.872 migliaia di Euro (4.623 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) al debito verso il club Sunderland Association F.C. per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Borini Fabio;
- per 1.272 migliaia di Euro (1.485 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) a società di calcio diverse per il corrispettivo riconosciuto nell'ambito dei trasferimenti internazionali alle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà"). Nello specifico deriva prevalentemente dagli acquisti dei giocatori Borini Fabio, Calhanoglu Hakan, Castillejo Azuaga Samuel e Musacchio Mateo Pablo.

## **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Ratei passivi</b>	<b>306</b>	<b>44</b>	<b>262</b>
<b>Risconti passivi:</b>			
• risconto diritti audiovisivi	—	3.478	(3.478)
• risconto sponsorizzazioni	9.851	7.505	2.346
• risconto abbonamenti	4.659	—	4.659
• Altri risconti	18.027	15.182	2.845
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>32.537</b>	<b>26.165</b>	<b>6.372</b>
<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<b>32.843</b>	<b>26.209</b>	<b>6.634</b>

La voce Risconti passivi, pari a 32.537 migliaia di Euro (26.165 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferisce in particolare:

- per 10.452 migliaia di Euro (10.836 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) relativi ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe del Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "*Library Milan*");
- per 9.851 migliaia di Euro (7.505 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) relativi alla fatturazione anticipata inerente ai contratti stipulati con partner commerciali a valere per l'esercizio 2019/2020;



- per 4.659 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) inerenti alle quote della campagna abbonamenti Campionato di Serie A – edizione 2019/2020, incassate al 30 giugno 2019 e di competenza del periodo 1° luglio 2019 – 30 giugno 2020;
- per 2.375 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) riferiti alle quote di competenza della stagione sportiva 2019/2020 del corrispettivo rinveniente dalla cessione temporanea del calciatore Gómez Portillo Gustavo Raúl;
- per 2.372 migliaia di Euro (2.780 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) ai corrispettivi incassati per la disputa di partite amichevoli durante la tournée estiva disputate dalla prima squadra del Milan nei mesi di luglio e agosto 2019.

## **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI**

### **IMPEGNI E GARANZIE**

#### **Fideiussioni, avalli e altre garanzie personali prestate**

Si tratta di fideiussioni emesse dal sistema bancario e/o assicurativo per complessivi 59.360 migliaia di Euro (70.440 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) prevalentemente a favore di:

- Lega Calcio per campagna trasferimenti per 54.045 migliaia di Euro (64.864 migliaia di Euro al 30 giugno 2018);
- Comune di Milano per la concessione d'uso dello stadio San Siro di Milano per 2.309 migliaia di Euro (2.284 migliaia di Euro al 30 giugno 2018);
- Vittoria Assicurazioni S.p.A. relativamente ad una annualità del canone di locazione della sede sociale “Casa Milan” per 2.125 migliaia di Euro (2.125 migliaia di Euro al 30 giugno 2018);
- Agenzia delle Entrate per 600 migliaia di Euro (600 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) a fronte del credito Iva emergente dalla Dichiarazione Iva 2018 – periodo d'imposta 2017, richiesto a rimborso;
- M-I Stadio S.r.l., per 281 migliaia di Euro (567 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), a garanzia dell'apertura di linee di credito della società collegata.

### **PASSIVITÀ POTENZIALI E ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Financial Fair Play**

Come è noto la partecipazione dei club alle competizioni europee è condizionata al rispetto di requisiti sportivi, legali, infrastrutturali, organizzativi ed economico-finanziari previsti dal regolamento *U.E.F.A. Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edition 2018* e, per questa ragione, nel corso del 2016 la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. aveva presentato domanda al *Club Financial Control Body* (C.F.C.B.) per l'applicazione del cosiddetto *Voluntary Agreement* (V.A.), al fine di poter partecipare alle competizioni europee, in accordo con i parametri previsti dai requisiti finanziari, ed in particolare del c.d. *Break-even rule*.

In data 15 dicembre 2017, la Camera di Investigazione (I.C.) del C.F.C.B. aveva ravvisato l'insussistenza di alcune condizioni per l'adesione al V.A. da parte della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ed aveva quindi aperto una procedura d'inchiesta. Con decisione del 22 maggio 2018 la Camera d'Investigazione aveva stabilito di non concedere un *Settlement*

*Agreement*(S.A.) e di rinviare il caso alla decisione finale della Camera Giudicante (A.C.) del C.F.C.B., la quale, in data 19 giugno 2018, si è pronunciata decretando l'esclusione del Club dalla partecipazione alla competizione U.E.F.A. per la quale si sarebbe, altrimenti, qualificato nelle successive due stagioni (ovvero la stagione 2018/2019 o la stagione 2019/2020).

In data 4 luglio 2018, la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha depositato un appello presso il T.A.S. il quale, in data 20 luglio 2018, ha parzialmente accolto le istanze del Milan, decidendo di confermare la decisione del C.F.C.B. – A.C. relativamente al mancato adempimento da parte della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. del requisito del pareggio di bilancio, ma annullando la decisione dello stesso organo in merito all'esclusione del Club dalla partecipazione alla competizione U.E.F.A. in quanto non proporzionata, tenuto in particolare conto della mutata situazione finanziaria del Club, significativamente migliorata in seguito al cambio di proprietà avvenuto nel corso del mese di luglio 2018.

Il caso è stato quindi rinviato al C.F.C.B. – A.C. il quale, in data 13 dicembre 2018, ha, tra l'altro, decretato l'esclusione del Club dalle competizioni U.E.F.A. in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio al 30 giugno 2021 e ha disposto in via precauzionale la sospensione del pagamento dei ricavi spettanti al Club per la partecipazione alla competizione Uefa Europa League – edizione 2018/2019.

Il C.F.C.B. – A.C., ha infine sancito che il Milan, non potrà registrare più di 21 giocatori per le competizioni U.E.F.A. 2019/2020 e 2020/2021, consentendo comunque la possibilità di ricorso contro la sentenza davanti al T.A.S.

In data 21 dicembre 2018 e 5 marzo 2019 la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha depositato un nuovo ricorso al T.A.S. chiedendo l'annullamento della decisione del C.F.C.B. - A.C. e la pronuncia di misure equiparabili alla conclusione di un *Settlement Agreement*.

A fine giugno 2019 il T.A.S. ha ratificato l'accordo raggiunto tra la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e il C.F.C.B. – A.C. della Uefa ("*Consent Award*") che, da un lato, ha annullato le precedenti decisioni prese dal C.F.C.B. – A.C./I.C., dall'altro, ha sancito l'esclusione dalla partecipazione alla Uefa Europa League 2019/2020 a seguito della violazione degli obblighi di pareggio di bilancio durante i periodi di monitoraggio 2015/2016/2017 e 2016/2017/2018.

Sulla base dei dati storici e in virtù dei risultati prospettici attesi, la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ritiene, in linea con i pareri dei propri consulenti legali, che, in caso di qualificazione alle competizioni europee nelle prossime stagioni sportive, la Uefa possa irrogare sanzioni di tipo sportivo e/o economico-finanziario in funzione di eventuali violazioni della regola del pareggio di bilancio (*break-even rule*) prevista dal *Financial Fair Play*, nei periodi di monitoraggio previsti dalla normativa, ed ha pertanto mantenuto iscritto in bilancio il fondo rischi relativo stanziato nell'esercizio precedente.

## **Altre informazioni**

In relazione ai rapporti con il *management* ed il personale della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., nel corso dei mesi di luglio ed agosto 2018, la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha interrotto per giusta causa i rapporti con l'ex amministratore delegato e direttore generale. Con ricorso notificato in data 9 novembre 2018 l'ex amministratore delegato e direttore generale ha impugnato giudizialmente il licenziamento per giusta causa irrogatogli dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. Con tale atto, il ricorrente ha optato per il rito speciale del lavoro previsto dall'art. 1, commi 47 e seguenti, della legge n. 92 del 2012, chiedendo in via principale l'accertamento della pretesa nullità del licenziamento con i conseguenti effetti reintegratori ed il risarcimento del presunto danno, commisurato alla retribuzione non percepita dal giorno del licenziamento a quello della pretesa reintegra. Oltre a svolgere domande subordinate di accertamento della insussistenza della giusta causa del licenziamento e di riconoscimento di indennizzi al medesimo asseritamente spettanti contrattualmente, il ricorrente ha formulato domande di risarcimento danni a diversi titoli. A seguito della notifica del ricorso, la Capogruppo A.C. Milan S.p.A., con il supporto dei propri consulenti, ha provveduto a costituirsi ritualmente in giudizio, articolando nella propria memoria difensiva le ragioni ed eccezioni, sia processuali che di merito, che, ad avviso della stessa, rendono prive di pregio e non fondatamente proposte le deduzioni e le domande svolte nel procedimento in questione dal ricorrente.

Con specifico riferimento alla vicenda processuale e alla sua evoluzione, all'atto della prima udienza, tenutasi in data 19 dicembre 2018, il giudice ha invitato le parti ad individuare una soluzione che consenta una definizione stragiudiziale della controversia, disponendo a tal fine una serie di successivi rinvii al fine di consentire alle parti di addivenire ad un accordo transattivo. Le parti, con i buoni uffici del giudice, hanno conciliato la controversia in data 20 giugno 2019, sottoscrivendo apposito verbale di conciliazione, avente natura di transazione generale novativa, con la quale definivano il contenzioso pendente e ogni altra potenziale ragione di lite, tanto in relazione al rapporto di lavoro subordinato dirigenziale a tempo determinato quanto al rapporto di natura organico.

## **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

(in migliaia di Euro)

### **Premessa**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Si ricorda inoltre che le voci di conto economico sono state classificate secondo la struttura di bilancio prevista per le società di calcio professionistiche, in ossequio a quanto disposto dal Comunicato Ufficiale della Federazione Italiana Giuoco Calcio n. 58, pubblicato in data 5 settembre 2006.

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore complessivo della produzione dell'esercizio 2018/2019 è pari a 241.118 migliaia di Euro (255.733 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata.

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Tale voce è così composta:

	<b>2018/2019</b>	<b>2017/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi da gare	21.182	22.819	(1.637)
Abbonamenti	9.115	9.796	(681)
Ricavi da altre competizioni	3.815	2.723	1.092
<b>Totale</b>	<b>34.112</b>	<b>35.338</b>	<b>(1.226)</b>

La voce Ricavi da gare, pari a 21.182 migliaia di Euro (22.819 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferisce prevalentemente:

- per 18.533 migliaia di Euro (13.455 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) alle gare interne del Campionato di Serie A – stagione 2018/2019, il cui incremento è sostanzialmente relativo all'applicazione di nuove politiche di prezzo (c.d. *dynamic pricing*) con particolare riferimento alle c.d. partite di “cartello”;
- per 1.495 migliaia di Euro (2.142 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) alle gare interne della Tim Cup – stagione 2018/2019, che si è conclusa con la partecipazione alla semifinale (disputa della finale della Tim Cup – edizione 2017/2018);

- per 119 migliaia di Euro (1.402 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) alla quota spettante al Milan per la disputa fuori casa degli ottavi, quarti e semifinale della Tim Cup – edizione 2018/2019;
- per 1.035 migliaia di Euro (5.820 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) agli incontri disputati in casa relativi al girone di qualificazione della Uefa Europa League – edizione 2018/2019 (preliminari, girone di qualificazione e ottavi di finale della Uefa Europa League – edizione 2017/2018).

I ricavi da abbonamenti, pari a 9.115 migliaia di Euro (9.796 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) riguardano il solo Campionato di Serie A – stagione 2018/2019 per un totale n. 31.347 abbonamenti (n. 32.364 abbonamenti per il Campionato di Serie A e n. 7.927 abbonamenti per il girone di qualificazione della Uefa Europa League – stagione 2017/2018).

L'importo dei Ricavi da altre competizioni si riferisce esclusivamente all'ingaggio per le partite amichevoli internazionali disputate nel corso dei mesi estivi dalla prima squadra in Cina (International Champions Cup 2018) e a Madrid (39° edizione del trofeo Santiago Bernabeu).

#### Altri ricavi e proventi

Tali proventi si compongono di:

	2018/2019	2017/2018	Variazioni
Proventi da sponsorizzazioni	38.030	44.711	(6.681)
Proventi commerciali e royalties	18.817	17.760	1.057
Proventi da cessione diritti audiovisivi	105.048	100.578	4.470
Proventi vari	9.090	8.927	163
Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	5.245	2.454	2.791
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	12.621	35.956	(23.335)
Altri proventi da gestione calciatori	7.670	3.652	4.018
Ricavi e proventi diversi	10.385	6.482	3.903
<b>Totale</b>	<b>206.906</b>	<b>220.520</b>	<b>(13.614)</b>

I Proventi da sponsorizzazioni, pari a 38.030 migliaia di Euro (44.711 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferiscono prevalentemente:

- per 14.000 migliaia di Euro (15.800 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018 comprensivi di 1.800 migliaia di Euro per premi erogati in funzione del raggiungimento di specifici risultati sportivi come contrattualmente previsto), ai corrispettivi riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale Emirates, con contratto con scadenza 30 giugno 2020;

- per 10.909 migliaia di Euro (11.442 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) ai corrispettivi pagati dallo Sponsor Tecnico Puma International Sports Marketing B.V. per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della società, con un contratto valevole sino al 30 giugno 2023;
- per 12.516 migliaia di Euro (13.051 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) i ricavi da vendita di pacchetti promo-pubblicitari multi-prodotto a partner commerciali, tra cui assumono particolare rilevanza Banco B.P.M. S.p.A., Betsson Services L.t.d., Diesel S.p.A., Gi Group S.p.A., Konami Digital Entertainment Co. L.t.d., Perform Investment L.t.d. Shanghai Haobo Industrial Co. Ltd., Shanghai Julie Culture and Communication Co., Snaitech S.p.A., Toyo Tires & Rubber Co. L.t.d. e Trenitalia S.p.A.;
- per 605 migliaia di Euro (4.438 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) ai corrispettivi derivanti dai contratti con Sponsor istituzionali, Fornitori ufficiali e tecnici e Partner commerciali in base ai quali la società conferisce ai propri sponsor il diritto di far uso della qualifica di "Fornitore Ufficiale", "Partner Ufficiale", "Sponsor Istituzionale" e "League Sponsor" a scopo promo-pubblicitario, il cui decremento è prevalentemente riconducibile al mancato rinnovo del contratto con il "League Sponsor" Telecom Italia S.p.A.

I Proventi commerciali e royalties, pari a 18.817 migliaia di Euro (17.760 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) riguardano principalmente:

- per 5.279 migliaia di Euro (4.312 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) la controllata Milan Entertainment S.r.l. per i ricavi da gestione stadio relativi alla fornitura di servizi commerciali inerenti determinate categorie di postazioni presso lo stadio San Siro di Milano (palchi, "Sky Box" e "Sky Lounge") e per altre attività extra-sportive svolte presso il medesimo impianto. L'incremento è relativo alle buone *performance* di vendita registrate nel periodo;
- per 8.712 migliaia di Euro (9.426 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) i ricavi derivanti dall'attività di *merchandising*, *licensing* e *franchising*, il cui decremento è prevalentemente riconducibile alla sopravvenuta scadenza del contratto di licenza non tecnica con il precedente partner commerciale Adidas Italia S.r.l.;
- per 2.771 migliaia di Euro (2.490 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) i ricavi derivanti delle attività commerciali relative al Mondo Milan, il primo museo della storia rossonera, al ristorante "Casa Milan Bistrot/Fourghetti", nonché al tematico Milan Tv.

I Proventi da cessione diritti audiovisivi, pari a 105.048 migliaia di Euro (100.578 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), di competenza della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., si riferiscono:

- per 90.294 migliaia di Euro (86.260 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), dalla licenza in forma centralizzata dei diritti audiovisivi della stagione 2018/2019 dei diversi pacchetti assegnati ai broadcasters, tra cui in particolare Sky Italia S.r.l. e Perform Investment Ltd (Dazn). In questa voce sono altresì inclusi 3.000 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2017/2018) quali corrispettivi maturati nei confronti della Lega Calcio di Serie A per la disputa della finale di Supercoppa Italiana, giocata contro la Juventus F.C. a Gedda (Arabia Saudita) a gennaio 2019;
- per 14.754 migliaia di Euro (14.318 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) rappresentano l'importo corrisposto alla società per effetto della negoziazione e dello sfruttamento dei diritti televisivi e radiofonici per la partecipazione alle competizioni europee. Nello specifico si riferiscono al girone di qualificazione della Uefa Europa League – edizione 2018/2019 (preliminari, girone di qualificazione, sedicesimi e ottavi di finale della Uefa Europa League – edizione 2017/2018), il cui incremento rispetto all'esercizio 2017/2018 (in relazione al minor numero di gare disputate) deriva prevalentemente dal maggior monte risorse raccolto dalla U.E.F.A. e da diversi criteri di distribuzione dei ricavi rispetto al triennio precedente, nonché dal minor numero di squadre italiane partecipanti al torneo nell'edizione 2018/2019.

Nella voce Proventi vari, pari a 9.090 migliaia di Euro (8.927 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) sono ricompresi per 8.754 migliaia di Euro (8.744 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), i corrispettivi rivenienti dalla concessione a terzi del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe di A.C. Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "*Library Milan*").

I Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori, pari a 5.245 migliaia di Euro (2.454 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) si riferiscono ai seguenti calciatori ceduti dalla società:

Calciatore	Società cessionaria	Importo
Gómez Portillo Gustavo Raúl	Sociedade Esportiva Palmeiras	1.425
Valente Silva André Miguel	Sevilla Fútbol Club	3.820
<b>Totale</b>		<b>5.245</b>

Le Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell'esercizio 2018/2019, ammontano a 12.622 migliaia di Euro (35.956 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) e sono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:



Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Plusvalenza
Bellanova Raoul	F.C. des G. de Bordeaux	9	700	691
Locatelli Manuel	U.S. Sassuolo Calcio	81	12.000	11.919
<b>Totale</b>		<b>90</b>	<b>12.700</b>	<b>12.610</b>
Altri settore giovanile				12
<b>Plusvalenze</b>				<b>12.622</b>

Gli Altri proventi da gestione calciatori, pari a 7.670 migliaia di Euro (3.652 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferiscono in particolare:

- per 4.900 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2017/2018) al corrispettivo riconosciuto dal Bologna F.C. 1909 sulla rivendita del calciatore Verdi Simone (c.d. *sell on fee*) alla S.S. Calcio Napoli;
- per 1.750 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2017/2018) al corrispettivo riconosciuto dall'Atalanta Bergamasca Calcio sulla rivendita del calciatore Petagna Andrea (c.d. *sell on fee*) alla S.P.A.L.;
- per 500 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2017/2018) al corrispettivo riconosciuto dall'Unione Sportiva Sassuolo Calcio per effetto del premio maturato a seguito della cessione del calciatore Locatelli Manuel;
- per 514 migliaia di Euro (530 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) al contributo di solidarietà riconosciuto da diverse società di calcio per il trasferimento di alcuni giocatori che hanno militato nelle squadre del Milan nel periodo di età compresa tra i 12 e 23 anni.

La voce Ricavi e proventi diversi, pari a 10.385 migliaia di Euro (6.482 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferisce in particolare per 229 migliaia di Euro (306 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) ai proventi derivanti dai riaddebiti di costi operati nei confronti di calciatori e terzi per proprie competenze e per 1.097 migliaia di Euro (1.269 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) ai corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, in virtù di uno specifico contratto.

Sono inoltre compresi in questa voce 2.868 migliaia di Euro (2.720 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale, 1.207 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2017/2018) per rimborsi e contributi per la partecipazione di giocatori del Milan ai Campionati Mondiali - edizione 2018, nonché 4.874 migliaia di Euro (2.082 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) per l'utilizzo a vario titolo del fondo rischi per oneri futuri stanziato nei bilanci chiusi in esercizi precedenti.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione nell'esercizio 2018/2019 ammontano a 373.375 migliaia di Euro (354.388 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018). Viene fornita nel seguito la suddivisione di detta voce.

### **Costi per acquisto materiale di consumo e di merci**

I costi per acquisto materiale di consumo e di merci, pari a 5.145 migliaia di Euro (4.030 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento e delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico, a spese medicamentali, nonché ai costi per la realizzazione dei biglietti.

### **Costi per prestazioni di servizi**

Risultano così composti:

	<b>2018/2019</b>	<b>2017/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Costi generali attività sportiva	20.176	17.571	2.605
Consulenze e collaborazioni	6.981	9.406	(2.425)
Pubblicità e spese promozionali	2.184	1.746	438
Assicurazioni	436	364	72
Emolumenti ad organi sociali	2.849	293	2.556
Spese amministrative e generali	5.728	4.998	730
Mensa e servizi di ristorazione	1.528	1.212	316
Manutenzione e riparazione	1.731	1.742	(11)
Trasporti, magazzinaggio e spese viaggio	722	817	(95)
Altri costi per servizi	8.588	9.664	(1.076)
<b>Totale</b>	<b>50.923</b>	<b>47.813</b>	<b>3.110</b>

I Costi generali attività sportiva includono le spese sostenute prevalentemente dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A., di cui:

- 9.402 migliaia di Euro (7.767 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) relativi a costi per l'osservazione dei calciatori, a consulenze e collaborazioni tecnico-sportive, a costi per agenti sportivi, il cui incremento è legato all'ingresso nella società di nuove figure tecniche;
- 3.271 migliaia di Euro (3.041 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) per costi relativi all'assistenza sanitaria e scolastica, gli allenamenti e i ritiri della prima squadra e del settore giovanile;
- 1.561 migliaia di Euro (1.213 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) per i compensi del personale medico – sanitario e ad altri oneri connessi;

- 3.066 migliaia di Euro (3.155 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) relativi alle spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e delle squadre minori;
- 2.876 migliaia di Euro (2.395 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) per i premi assicurativi pagati dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. per assicurare il patrimonio calciatori, che si incrementano per effetto dell'introduzione di ulteriori tutele legate alle coperture assicurative.

Le Consulenze e collaborazioni, pari a 6.981 migliaia di Euro (9.406 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) comprendono i compensi per consulenze legali e notarili, amministrative, fiscali e direzionali, commerciali e di comunicazione, tecniche ed altre, nonché provvigioni riconosciute a terzi. La variazione è prevalentemente imputabile al fatto che nel precedente esercizio la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. si era avvalsa di primari studi legali in relazione al contenzioso aperto con la Uefa.

La voce Pubblicità e spese promozionali, pari a 2.184 migliaia di Euro (1.746 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) comprende prevalentemente le spese sostenute dal Gruppo Milan per omaggi e spese di rappresentanza, manifestazioni esterne, costi legati alla campagna abbonamenti ed altre attività promozionali.

Gli Emolumenti ad organi sociali, pari a 2.849 migliaia di Euro (293 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), includono i compensi agli Amministratori, il cui incremento è conseguenza dell'avvicendamento nel *top management* avvenuto successivamente al cambio di assetto proprietario del luglio 2018, gli emolumenti ai Sindaci e all'Organismo di Vigilanza e Controllo per lo svolgimento delle loro funzioni presso le società del Gruppo Milan.

La voce Spese amministrative, generali e utenze, pari a 5.728 migliaia di Euro (4.998 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), comprende i costi sostenuti dal Gruppo Milan principalmente per servizi assicurativi, informatici, per utenze e per spese di vigilanza e pulizia.

Gli altri costi per servizi, pari a 8.588 migliaia di Euro (9.664 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), riguardano prevalentemente:

- per 4.297 migliaia di Euro (4.272 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), i costi derivanti dalla gestione dello Stadio San Siro di Milano relativi a prestazioni di servizi tecnici e manutentivi, commerciali e amministrativi addebitati dalla società M-I Stadio S.r.l., in forza di uno specifico contratto;

- per 1.469 migliaia di Euro (1.702 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), i costi di produzione audiovisiva e di distribuzione delle immagini del Campionato di Serie A e della Tim Cup – edizione 2018/2019, addebitati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A;
- per 2.098 migliaia di Euro (2.817 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), i costi per la produzione di contenuti e la distribuzione del segnale legati al canale tematico Milan Tv;
- per 577 migliaia di Euro (527 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), le spese e commissioni bancarie e quelle per la vendita di biglietti e/o abbonamenti.

### Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	2018/2019	2017/2018	Variazioni
Affitti passivi	7.658	7.963	(305)
Noleggi e altre locazioni	1.502	2.132	(630)
<b>Totale</b>	<b>9.160</b>	<b>10.095</b>	<b>(935)</b>

Gli Affitti passivi, pari a 7.658 migliaia di Euro (7.963 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), sono costituiti:

- per 4.674 migliaia di Euro (4.611 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) dai costi derivanti dall'uso dello stadio San Siro di Milano per effetto dell'accordo tra l'Amministrazione Comunale di Milano e la Capogruppo A.C. Milan S.p.A., che prevede la gestione congiunta con F.C. Internazionale Milano S.p.A. dello stesso a partire dal 1° luglio 2000 e fino al 30 giugno 2030, di cui 2.183 migliaia di Euro (2.145 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) che verranno successivamente "scomputati" dal canone di affitto una volta ultimati i lavori di ammodernamento realizzati di anno in anno sullo stadio San Siro di Milano;
- per 462 migliaia di Euro (179 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) dai costi per locazione immobili e servizi accessori che la controllata Milan Real Estate S.p.A. mette a disposizione dei calciatori e di alcuni dipendenti del Gruppo Milan;
- per 2.520 migliaia di Euro (3.036 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) dai costi di locazione, comprensivi degli oneri accessori, della sede sociale "Casa Milan" e della sede cinese della controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.

La voce Noleggi e altre locazioni, pari a 1.502 migliaia di Euro (2.132 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferisce prevalentemente al noleggio di mezzi di trasporto ed attrezzature per uso aziendale.

## Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2018/2019			2017/2018		
	Tesserati	Altri dipendenti	Totale	Tesserati	Altri dipendenti	Totale
Salari e stipendi	163.755	12.191	<b>175.946</b>	129.863	11.997	<b>141.860</b>
Oneri sociali	3.702	3.087	<b>6.789</b>	3.561	3.121	<b>6.682</b>
I.F.C. / T.F.R.	978	839	<b>1.817</b>	816	765	<b>1.581</b>
Altri costi	106	164	<b>270</b>	111	163	<b>274</b>
<b>Totale</b>	<b>168.541</b>	<b>16.281</b>	<b>184.822</b>	<b>134.351</b>	<b>16.046</b>	<b>150.397</b>

Nella voce Altri costi per il personale sono classificate le quote di contribuzione ai fondi pensione integrativi a carico dell'azienda, nonché sussidi per motivi di studio relativi a giovani calciatori del settore giovanile del Milan.

Relativamente al personale mediamente in forza presso il Gruppo Milan nel corso dell'esercizio 2018/2019, si consideri lo schema seguente:

	2018/2019	2017/2018	Variazioni
Giocatori	59,8	55,3	4,5
Allenatori / Altro personale tecnico	156,6	139,3	17,3
Dirigenti	14,8	14,4	0,4
Giornalisti	2,0	2,5	(0,5)
Impiegati e Quadri	145,9	124,7	21,2
Operai	3,0	3,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>382,1</b>	<b>339,2</b>	<b>42,9</b>

L'incremento del numero degli Impiegati e Quadri è prevalentemente imputabile all'internalizzazione dei servizi di tutoraggio relativo ai giovani tesserati del settore giovanile del Milan nonché a quelli di gestione del canale tematico Milan Tv, sino al 30 giugno 2018 affidati a consulenti e/o fornitori esterni.

## Ammortamenti e svalutazioni

	2018/2019	2017/2018	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	89.150	86.419	2.731
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.051	1.070	(19)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.934	21.822	(19.888)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	850	1.211	(361)
<b>Totale</b>	<b>92.985</b>	<b>110.522</b>	<b>(17.537)</b>

I dettagli degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono riportati nei rispettivi prospetti di movimentazione allegati.

La voce Ammortamento immobilizzazioni immateriali, pari a 89.150 migliaia di Euro (86.419 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferisce in particolare per 80.304 migliaia di Euro (81.954 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) all'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

Nell'ambito di questa voce è inoltre presente l'ammortamento dell'Archivio storico delle immagini televisive (*Library Milan*), la cui vita utile, nel corso dell'esercizio 2018/2019, è stata allineata in funzione della durata dei principali contratti di sfruttamento economico della *library* stessa.

La voce Altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a 1.934 migliaia di Euro (21.822 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferisce alla svalutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di rescissioni consensuali di rapporti di lavoro in essere con alcuni calciatori prima dell'effettiva scadenza contrattuale e/o per cessioni minusvalenti, avvenute nel corso dei mesi di luglio e agosto 2019.

La voce Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, pari a 850 migliaia di Euro (1.211 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti per rischi di inesigibilità.

### Accantonamenti per rischi

La voce ammonta a 6.885 migliaia di Euro (17.965 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) e si riferisce allo stanziamento di oneri di ristrutturazione del personale, agli oneri futuri relativi al personale tecnico "esonerato" ma ancora alle dipendenze della società, nonché allo stanziamento di indennità di buona uscita relative a calciatori ceduti definitivamente nel corso della campagna trasferimenti di luglio e agosto 2019.

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	2018/2019	2017/2018	Variazioni
Spese varie organizzazione gare	5.235	5.978	(743)
Tasse iscrizioni gare	2	2	0
Percentuale da riconoscere a squadre ospiti	199	965	(766)
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	13.180	107	13.073
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	449	1.290	(841)
Altri oneri da gestione calciatori	157	1.332	(1.175)
Altri oneri di gestione	4.233	3.892	341
<b>Totale</b>	<b>23.455</b>	<b>13.566</b>	<b>9.889</b>

La voce Spese varie organizzazione gare, pari a 5.235 migliaia di Euro (5.978 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), riguarda principalmente i costi derivanti dalla gestione dei palchi, tribune d'onore, "Sky Box" e "Sky Lounge" e i servizi di stewarding, assistenza e biglietteria prestati presso lo stadio San Siro di Milano durante le partite casalinghe della stagione 2017/2018. Il decremento rispetto all'esercizio 2017/2018 è principalmente dovuto al minor numero di gare dispute per la competizione della Uefa Europa League – edizione 2018/2019, compensato in parte dallo stanziamento dei contributi obbligatori dovuti alla pubblica sicurezza in virtù dell'applicazione del c.d. D.L. "Stadi".

I Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori, pari a 13.180 migliaia di Euro (107 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferiscono ai seguenti calciatori acquisiti dalla società:

Calciatore	Società cessionaria	Importo
Bakayoko Tiémoué	Chelsea F.C.	2.931
Carlini Manuel	A.S.D. Alcione	8
Higuain Gonzalo Gerardo	Juventus F.C.	10.208
Reali Stefano	Virtus Entella	33
<b>Totale</b>		<b>13.180</b>

Le Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 449 migliaia di Euro (1.290 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), realizzate nel corso dell'esercizio 2018/2019, riguardano i giocatori di seguito elencati.

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Minusvalenza
El Hilali Mattia	F.C. Chiasso	26	—	(26)
Guarnone Alessandro	F.C. Chiasso	16	—	(16)
Kalinic Nikola (*)	Club Atlético de Madrid	391	—	(391)
Sanchez Gioya Sergio	C.D. Leganés	7	—	(7)
Simic Stephan	H.N.K. Hajduk Split	9	—	(9)
<b>Totale</b>		<b>449</b>	<b>0</b>	<b>(449)</b>

(\*) riferito al solo effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sulla cessione del calciatore Kalinic Nicola alla società Club Atlético de Madrid, la cui minusvalenza era già stata recepita nel bilancio chiuso al 30 giugno 2018.

Si ricorda che nell'esercizio 2017/2018 la voce Altri oneri da gestione calciatori, includeva in particolare 1.321 migliaia di Euro relativi al corrispettivo riconosciuto alla società Stade Malherbe Caen per competenze da questa maturate sulla vendita definitiva al Torino F.C. effettuata da parte del Milan relativamente al calciatore Niang Mbaye.

Gli Altri oneri di gestione, pari a 4.233 migliaia di Euro (3.892 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) includono, tra gli altri, contributi alla Lega Nazionale Professionisti e ad altri enti, multe, ammende ed altre penalità per gare, sopravvenienze passive, altri oneri tributari indiretti nonché riaddebiti operati nei confronti di calciatori e terzi per proprie competenze.

Sono inoltre compresi in questa voce 375 migliaia di Euro relativi all'acquisto del c.d. "Titolo Sportivo" dalla società A.C.F. Brescia Calcio Femminile per l'attribuzione del diritto di partecipazione al campionato di serie A femminile organizzato dalla F.I.G.C.



## **PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI**

I Proventi e Oneri finanziari evidenziano un saldo negativo pari a 11.082 migliaia di Euro (oneri per 22.343 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) e sono di seguito dettagliati.

	<b>2018/2019</b>	<b>2017/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi attivi bancari	1	3	(2)
Interessi su altri crediti	686	1.528	(842)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>687</b>	<b>1.531</b>	<b>(844)</b>
Interessi passivi su obbligazioni	(2.274)	(9.881)	7.607
Interessi passivi bancari	(36)	(9)	(27)
Interessi passivi su altri finanziamenti	(1.653)	(2.236)	583
Interessi passivi verso imprese controllanti	—	—	0
Interessi passivi su altri debiti	(1)	—	(1)
Altri interessi e oneri finanziari	(7.824)	(11.718)	3.894
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(11.788)</b>	<b>(23.844)</b>	<b>12.056</b>
Utili su cambi	31	27	4
Perdite su cambi	(12)	(57)	45
<b>Totale utile (perdite) su cambi</b>	<b>19</b>	<b>(30)</b>	<b>49</b>
<b>Totale</b>	<b>(11.082)</b>	<b>(22.343)</b>	<b>11.261</b>

Si segnala che nella voce Altri interessi e oneri finanziari sono compresi 3.058 migliaia di Euro (2.215 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) relativi alle commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative prevalentemente a parziale copertura delle campagne trasferimenti calciatori, nonché 4.569 migliaia di Euro (9.502 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), quale effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sia sui prestiti obbligazionari sia sui debiti derivanti dalla campagna trasferimenti calciatori.

Anche nell'ambito degli Interessi su altri crediti segnaliamo l'effetto positivo di 612 migliaia di Euro (1.528 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), derivante dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti derivanti dalla campagna trasferimenti calciatori.

## **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

### **Rivalutazioni**

L'importo di 800 migliaia di Euro si riferisce alla rivalutazione effettuata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione della collegata M-I Stadio S.r.l. alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio di esercizio al 30 giugno 2019.

## **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

### **Imposte correnti**

	<b>2018/2019</b>	<b>2017/2018</b>	<b>Variazioni</b>
I.R.A.P.	(1.138)	(2.556)	1.418
Proventi fiscali da tassazione consolidata	—	—	0
Altre imposte correnti	(58)	—	(58)
<b>Totale</b>	<b>(1.196)</b>	<b>(2.556)</b>	<b>1.360</b>

Si segnala che nell'esercizio 2018/2019 non si è provveduto ad iscrivere alcun Provento fiscale da tassazione consolidata in quanto si sono compensati gli imponibili fiscali con le perdite fiscali nell'ambito del Gruppo Milan, in applicazione dell'“Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale”.

### **Imposte differite e anticipate**

La voce Imposte differite e anticipate, pari a 2.251 migliaia di Euro negativi (2.247 migliaia di Euro negativi nell'esercizio 2017/2018), si riferisce in particolare al rilascio di imposte anticipate sulle rettifiche di consolidamento, prevalentemente inerenti lo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo.

## **RISULTATO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO**

Nell'esercizio 2018/2019 è stata registrata la perdita di 145.985 migliaia di Euro (perdita di 126.019 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018).

Milano, 27 settembre 2019

per il **Consiglio di Amministrazione**  
L'Amministratore Delegato  
**Ivan Gazidis**

## ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali;
- prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali;
- prospetto delle variazioni delle partecipazioni;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- prospetto settoriale;
- prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo di A.C. Milan S.p.A. con quello consolidato;
- elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre.

## Allegato n. 1

### Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali

(valori in migliaia di Euro)

<b>Costo Storico</b>	<b>01.07.2018</b>	<b>Investimenti</b>	<b>(Disinvestimenti)</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>(Amm.ti)</b>	<b>(Svalutazioni) / Rivalutazioni</b>	<b>Area di consolidamento</b>	<b>30.06.2019</b>
Costi di impianto e ampliamento	3	—	—	—	—	—	—	3
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.442	125	—	350	—	—	—	48.917
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Immobilizzazioni in corso ed acconti	350	—	—	(350)	—	—	—	—
Diritti pluriennali alle prestazione dei calciatori	402.853	153.079	(141.886)	—	—	—	—	414.046
Altre immobilizzazioni immateriali	34.785	255	—	—	—	—	—	35.040
<b>Totale</b>	<b>486.433</b>	<b>153.459</b>	<b>(141.886)</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>498.006</b>

  

<b>Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione</b>	<b>01.07.2018</b>	<b>Investimenti</b>	<b>(Disinvestimenti)</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>(Amm.ti)</b>	<b>(Svalutazioni) / Rivalutazioni</b>	<b>Area di consolidamento</b>	<b>30.06.2019</b>
Costi di impianto e ampliamento	(3)	—	—	—	—	—	—	(3)
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(19.639)	—	—	—	(6.746)	—	—	(26.385)
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti pluriennali alle prestazione dei calciatori	(191.688)	—	92.088	—	(80.304)	(1.934)	—	(181.838)
Altre immobilizzazioni immateriali	(16.299)	—	—	—	(2.100)	—	—	(18.399)
<b>Totale</b>	<b>(227.629)</b>	<b>—</b>	<b>92.088</b>	<b>—</b>	<b>(89.150)</b>	<b>(1.934)</b>	<b>—</b>	<b>(226.625)</b>

  

<b>Valore Netto</b>	<b>01.07.2018</b>	<b>Investimenti</b>	<b>(Disinvestimenti)</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>(Amm.ti)</b>	<b>(Svalutazioni) / Rivalutazioni</b>	<b>Area di consolidamento</b>	<b>30.06.2019</b>
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.803	125	—	350	(6.746)	—	—	22.532
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Immobilizzazioni in corso ed acconti	350	—	—	(350)	—	—	—	—
Diritti pluriennali alle prestazione dei calciatori	211.165	153.079	(49.798)	—	(80.304)	(1.934)	—	232.208
Altre immobilizzazioni immateriali	18.486	255	—	—	(2.100)	—	—	16.641
<b>Totale</b>	<b>258.804</b>	<b>153.459</b>	<b>(49.798)</b>	<b>—</b>	<b>(89.150)</b>	<b>(1.934)</b>	<b>—</b>	<b>271.381</b>

## Allegato n. 2

### Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

(valori in migliaia di Euro)

<b>Costo Storico</b>	<b>01.07.2018</b>	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	<b>30.06.2019</b>
Terreni e Fabbricati	12.571	24	—	—	—	—	—	12.595
Impianti e macchinari	4.747	178	—	—	—	—	—	4.925
Attrezzature industriali e commerciali	3.681	290	(2)	57	—	—	—	4.026
Altre immobilizzazioni materiali	3.227	248	(18)	—	—	—	—	3.457
Immobilizzazioni materiali in corso	57	—	—	(57)	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>24.283</b>	<b>740</b>	<b>(20)</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>25.003</b>

<b>Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione</b>	<b>01.07.2018</b>	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	<b>30.06.2019</b>
Terreni e Fabbricati	(2.012)	—	—	—	(154)	—	—	(2.166)
Impianti e macchinari	(2.561)	—	—	—	(288)	—	—	(2.849)
Attrezzature industriali e commerciali	(3.031)	—	2	—	(256)	—	—	(3.285)
Altre immobilizzazioni materiali	(2.138)	—	17	—	(353)	—	—	(2.474)
<b>Totale</b>	<b>(9.742)</b>	<b>—</b>	<b>19</b>	<b>—</b>	<b>(1.051)</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>(10.774)</b>

<b>Valore netto</b>	<b>01.07.2018</b>	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	<b>30.06.2019</b>
Terreni e Fabbricati	10.559	24	—	—	(154)	—	—	10.429
Impianti e macchinari	2.186	178	—	—	(288)	—	—	2.076
Attrezzature industriali e commerciali	650	290	—	57	(256)	—	—	741
Altre immobilizzazioni materiali	1.089	248	(1)	—	(353)	—	—	983
Immobilizzazioni materiali in corso	57	—	—	(57)	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>14.541</b>	<b>740</b>	<b>(1)</b>	<b>—</b>	<b>(1.051)</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>14.229</b>

## Allegato n. 3

### Prospetto delle variazioni delle partecipazioni

(valori in migliaia di Euro)

<b>Costo Storico</b>	<b>01.07.2018</b>	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	<b>30.06.2019</b>
<b>Imprese controllate:</b>							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	104	—	—	—	—	—	104
<b>Imprese collegate:</b>							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	1.085	—	—	—	801	—	1.886
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
<b>Altre imprese:</b>							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>1.189</b>	—	—	—	<b>801</b>	—	<b>1.990</b>

<b>Fondo Svalutazione</b>	<b>01.07.2018</b>	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	<b>30.06.2019</b>
<b>Imprese controllate:</b>							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
<b>Imprese collegate:</b>							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
<b>Altre imprese:</b>							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	—	—	—	—	—	—	—

<b>Valore netto</b>	<b>01.07.2018</b>	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	<b>30.06.2019</b>
<b>Imprese controllate:</b>							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	104	—	—	—	—	—	104
<b>Imprese collegate:</b>							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	1.085	—	—	—	801	—	1.886
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
<b>Altre imprese:</b>							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>1.189</b>	—	—	—	<b>801</b>	—	<b>1.990</b>

## Allegato n. 4

### Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(valori in migliaia Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserve Statutarie	Altre Riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Patrimonio netto al 30.06.2017</b>	<b>74.880</b>	<b>9.600</b>	<b>124</b>	<b>—</b>	<b>(4.823)</b>	<b>(17.188)</b>	<b>(32.624)</b>	<b>29.969</b>
Ripartizione del risultato d'esercizio 2017	—	—	—	—	(32.624)	—	32.624	—
Aumenti di capitale sociale	38.563	21.420	—	—	—	—	—	59.983
Versamenti soci in c/capitale e/o copertura perdite	—	—	—	—	—	—	—	—
Ripianamenti perdite	—	—	—	—	—	—	—	—
Altre variazioni	—	—	—	—	24	—	—	24
Risultato del periodo	—	—	—	—	—	—	(126.019)	(126.019)
<b>Patrimonio netto al 30.06.2018</b>	<b>113.443</b>	<b>31.020</b>	<b>124</b>	<b>—</b>	<b>(37.423)</b>	<b>(17.188)</b>	<b>(126.019)</b>	<b>(36.043)</b>
Ripartizione del risultato d'esercizio 2017	—	—	—	—	(126.019)	—	126.019	—
Aumenti di capitale sociale	—	—	—	—	—	—	—	—
Versamenti soci in c/capitale e/o copertura perdite	—	—	—	—	265.461	—	—	265.461
Ripianamenti perdite	—	—	—	—	—	—	—	—
Altre variazioni	—	—	—	—	(147)	—	—	(147)
Risultato del periodo	—	—	—	—	—	—	(145.985)	(145.985)
<b>Patrimonio netto al 30.06.2019</b>	<b>113.443</b>	<b>31.020</b>	<b>124</b>	<b>—</b>	<b>101.872</b>	<b>(17.188)</b>	<b>(145.985)</b>	<b>83.286</b>

## Allegato n. 5

### Prospetto settoriale

(in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale	A.C. Milan S.p.A.	Milan Entertainment S.p.A.	Milan Real Estate S.p.A.	AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	Rettifiche	Consolidato Gruppo Milan
<b>Attività</b>						
Crediti verso soci	—	—	—	—	—	—
Immobilizzazioni:						
- immateriali	270.893	57.141	—	—	(56.653)	271.381
- materiali	1.383	371	20.158	3	(7.686)	14.229
- finanziarie	197.770	—	—	—	(195.780)	1.990
Altri crediti immobilizzati	489	0	79	—	—	568
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>470.535</b>	<b>57.512</b>	<b>20.237</b>	<b>3</b>	<b>(260.119)</b>	<b>288.168</b>
Attivo circolante:						
- rimanenze	—	218	—	—	—	218
- crediti	135.992	6.171	91	236	8.823	151.313
- attività finanziarie non immobilizzate	4.886	136.009	—	—	(140.895)	—
- disponibilità liquide	9.171	2.796	136	424	—	12.527
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>150.049</b>	<b>145.194</b>	<b>227</b>	<b>660</b>	<b>(132.072)</b>	<b>164.058</b>
Ratei e risconti	2.558	494	732	—	(56)	3.728
<b>Totale Attivo</b>	<b>623.142</b>	<b>203.200</b>	<b>21.196</b>	<b>663</b>	<b>(392.247)</b>	<b>455.954</b>
<b>Passività</b>						
Patrimonio Netto:						
- capitale sociale	113.443	20.000	5.000	350	(25.350)	113.443
- riserve	200.524	167.631	7.399	18	(242.556)	133.016
- utili / (perdite) portati a nuovo	(34.250)	124	1.306	(1.466)	17.098	(17.188)
- utile / (perdita) del periodo	(155.869)	4.013	838	162	4.871	(145.985)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>123.848</b>	<b>191.768</b>	<b>14.543</b>	<b>(936)</b>	<b>(245.937)</b>	<b>83.286</b>
Capitale e riserve di terzi	—	—	—	—	—	—
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>123.848</b>	<b>191.768</b>	<b>14.543</b>	<b>(936)</b>	<b>(245.937)</b>	<b>83.286</b>
Fondi per rischi e oneri	22.345	377	—	408	(586)	22.544
Trattamento di fine rapporto	774	810	30	—	0	1.614
Debiti	444.595	9.138	6.607	995	(145.668)	315.667
Ratei e risconti	31.580	1.107	16	196	(56)	32.843
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto</b>	<b>623.142</b>	<b>203.200</b>	<b>21.196</b>	<b>663</b>	<b>(392.247)</b>	<b>455.954</b>



## Allegato n. 5

### Prospetto settoriale

(in migliaia di Euro)

Conto Economico	A.C. Milan S.p.A.	Milan Entertainment S.p.A.	Milan Real Estate S.p.A.	AC Milan (Beijing) Sports Development	Rettifiche	Consolidato Gruppo Milan
Valore della produzione:						
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.407	1.545	—	—	(1.840)	34.112
- variazioni rimanenze p.f., lavori in corso, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	100	—	—	—	100
- altri ricavi e proventi	186.170	41.062	6.824	1.108	(28.258)	206.906
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>220.577</b>	<b>42.707</b>	<b>6.824</b>	<b>1.108</b>	<b>(30.098)</b>	<b>241.118</b>
Costi della produzione:						
- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.973	2.103	69	—	—	5.145
- per servizi	60.339	9.552	3.889	399	(23.256)	50.923
- per godimento beni di terzi	8.891	4.222	436	86	(4.475)	9.160
- per il personale	178.100	6.113	216	393	—	184.822
- ammortamenti e svalutazioni	91.490	10.123	504	2	(9.134)	92.985
- variazioni delle rimanenze	—	—	—	—	—	—
- accantonamenti e oneri diversi di gestione	25.428	6.477	407	6	(1.978)	30.340
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>367.221</b>	<b>38.590</b>	<b>5.521</b>	<b>886</b>	<b>(38.843)</b>	<b>373.375</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(146.644)</b>	<b>4.117</b>	<b>1.303</b>	<b>222</b>	<b>8.745</b>	<b>(132.257)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(10.089)	1.585	(76)	(2)	(2.500)	(11.082)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	—	—	—	—	801	801
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(156.733)</b>	<b>5.702</b>	<b>1.227</b>	<b>220</b>	<b>7.046</b>	<b>(142.538)</b>
Imposte sul reddito del periodo (Utile) / Perdita di terzi azionisti	864	(1.689)	(389)	(58)	(2.175)	(3.447)
	—	—	—	—	—	—
<b>Utile / (Perdita) del Gruppo</b>	<b>(155.869)</b>	<b>4.013</b>	<b>838</b>	<b>162</b>	<b>4.871</b>	<b>(145.985)</b>

## Allegato n. 6

### Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di periodo di A.C. Milan S.p.A. con quello consolidato

(in migliaia di Euro)

	30.06.2019		30.06.2018	
	Patrimonio Netto	Risultato di Gruppo	Patrimonio Netto	Risultato di Gruppo
<b>Saldo Bilancio Civilistico A.C. Milan S.p.A.</b>	<b>123.848</b>	<b>(155.869)</b>	<b>14.256</b>	<b>(135.638)</b>
Eccedenze dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati di periodo, rispetto al valore di carico delle partecipazioni	10.180	5.425	7.402	2.660
Eliminazione di utili e perdite infragruppo	(50.742)	6.959	(57.702)	6.959
Altre rettifiche di consolidato	0	(2.500)	0	0
<b>Saldo Bilancio consolidato</b>	<b>83.286</b>	<b>(145.985)</b>	<b>(36.043)</b>	<b>(126.019)</b>

## Allegato n. 7

### Operazioni con parti correlate

(in migliaia di Euro)

Controparte	Crediti Comm.li e Altri	Crediti Finanziari	Debiti Comm.li e Altri	Debiti Finanziari	Valore della Produzione	Costi della Produzione	Proventi (Oneri) Finanziari
Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l.	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale imprese controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Fondazione Milan Onlus	1	-	-	-	96	-	-
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>96</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
M-I Stadio S.r.l.	553	-	2.130	-	1.112	4.479	-
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>553</b>	<b>0</b>	<b>2.130</b>	<b>0</b>	<b>1.112</b>	<b>4.479</b>	<b>0</b>
<b>Totale imprese consociate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>554</b>	<b>0</b>	<b>2.130</b>	<b>0</b>	<b>1.208</b>	<b>4.479</b>	<b>0</b>

## Allegato n. 8

### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre

(*)	Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (in migliaia di Euro)	Quota di possesso del Gruppo %
-----	---------------	------	--------	---	---

#### Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale

##### Capogruppo

	A.C. Milan S.p.A.	Milano	Euro	113.443	—
A	Milan Entertainment S.r.l.	Milano	Euro	20.000	100,00
A	Milan Real Estate S.p.A.	Carnago (VA)	Euro	5.000	100,00
A	AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	Beijing (PRC)	Euro	350	100,00

#### Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

B	M-I Stadio S.r.l.	Milano	Euro	1.000	50,00
---	-------------------	--------	------	-------	-------

#### Società consolidate con il metodo del costo

A	Fondazione Milan - Onlus	Milano	Euro	104	100,00
---	--------------------------	--------	------	-----	--------

#### LEGENDA:

- (\*) A => società controllate
- B => società collegate
- C => altre

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
A.C. Milan S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Milan (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2019, dal conto economico consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa consolidata.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alle società del Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota "Continuità Aziendale" ("Nota") della relazione sulla gestione e della nota integrativa del bilancio consolidato in cui si indica che il Gruppo ha chiuso l'esercizio con una perdita consolidata pari a Euro 146 milioni, un patrimonio netto pari ad Euro 83,3 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di Euro 82,9 milioni. Nella Nota gli Amministratori evidenziano il supporto finanziario garantito dall'azionista di maggioranza alle società del Gruppo per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.C. Milan S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della A.C. Milan S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 30 giugno 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 ottobre 2019

EY S.p.A.



Luca Pellizzoni  
(Socio)





**A.C. Milan**

**Relazione e Bilancio  
al 30.06.2019**



## **A.C. Milan S.p.A.**

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

\*\*\*\*\*

### **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2019**

#### ***Risultati sportivi***

La stagione sportiva 2018/2019 si è conclusa raggiungendo il quinto posto nel campionato italiano di Serie A, nonché la semifinale della Coppa Italia (Tim Cup), mentre per quanto concerne le competizioni europee, si segnala il mancato superamento del girone di qualificazione della Uefa Europa League.

In data 6 maggio 2019, la Commissione di primo grado Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione depositata a corredo della domanda per il rilascio della Licenza U.E.F.A., ha deliberato di concedere la licenza alla società per la stagione 2019/2020.

In data 4 luglio 2019, la Co.Vi.So.C./F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta dalla società, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2019/2020, di cui al Titolo I) del Comunicato Ufficiale n. 29A del 18 dicembre 2018.

## *Campagna Trasferimenti*

### *Acquisti e cessioni di diritti alle prestazioni sportive di calciatori*

Le operazioni perfezionate nel corso della Campagna Trasferimenti 2018/2019, svoltasi come di consueto nella finestra estiva 2018 ed invernale 2019, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di 103,2 milioni di Euro, derivante da acquisizioni e incrementi per 153,1 milioni di Euro e cessioni per 49,9 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti).

Le plusvalenze generate dalle cessioni ammontano a 12,6 milioni di Euro, mentre le minusvalenze sono state pari a 0,4 milioni di Euro.

Relativamente alle principali operazioni di acquisto a titolo definitivo segnaliamo quelle relative ai calciatori Abanda Mfono Leroy, Caldara Mattia, Castillejo Azuaga Samuel, Coelho de Lima Lucas Tolentino "Paquetà", Embalo Djalo Tiago Emanuel, Laxalt Suarez Diego Sebastian, Michelis Nikolaos e Piątek Krzysztof, nonché quelle dei calciatori Bakayoko Tiémoué e Higuain Gonzalo Gerardo a titolo temporaneo.

Rispetto alle operazioni di cessione a titolo definitivo segnaliamo principalmente quelle relative ai calciatori Antonelli Luca, Bacca Ahumada Carlos Arturo, Bellanova Raoul, Bonucci Leonardo, El Hilali Mattia, Guarnone Alessandro, Kalinic Nikola, Locatelli Manuel, Sanchez Gioya Sergio, Simic Stefan, Vasconcelos Gabriel, Vergara Amu Jherson e Vigolo Vittorio, nonché quelle relative ai calciatori Bargiel Przemyslaw, Gomez Portillo Gustavo Raul, Halilovic Alen e Valente Da Silva André Miguel a titolo temporaneo.

Si fa inoltre presente che nel mese di gennaio 2019 è stato altresì risolto consensualmente il contratto di acquisto a titolo temporaneo sottoscritto nel corso

della campagna trasferimenti estiva 2018 con la Juventus F.C. relativamente al calciatore Higuain Gonzalo Gerardo.

#### *Rinnovi contratti prestazioni sportive*

Nel corso dell'esercizio 2018/2019 è stato rinnovato unicamente il contratto di prestazione sportiva del calciatore Plizzari Alessandro (sino al 30 giugno 2023).

#### *Risoluzioni contratti prestazioni sportive*

Nel corso della campagna trasferimenti estiva 2019/2020 sono stati risolti consensualmente i contratti dei calciatori Cavagnera Alexandro Sereno, Dias Rodrigues Tiago Daniel e Strinic Ivan il cui valore netto contabile residuo ammontava complessivamente al 30 giugno 2019 a 1,4 milioni di Euro, prima della conseguente svalutazione effettuata nel bilancio al 30 giugno 2019.

#### *Campagna Abbonamenti*

La campagna abbonamenti 2018/2019 ha raggiunto la quota di n. 31.347 tessere per il solo campionato (n. 32.364 tessere per il Campionato di Serie A e n. 7.927 tessere per il girone di qualificazione della Uefa Europa League – stagione 2017/2018).

La media degli spettatori paganti nell'esercizio 2018/2019 è stata per le gare interne di campionato di n. 54.639 spettatori (n. 52.676 spettatori nell'esercizio 2017/2018).

## *Situazione della società e andamento della gestione*

### *Premessa*

Si ricorda che in data 13 aprile 2017 Fininvest S.p.A., società che a quella data deteneva il controllo della società, ha perfezionato la cessione della partecipazione detenuta in A.C. Milan S.p.A., pari al 99,93% del capitale sociale della società, in favore di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l., società veicolo designata per l'acquisto dalla società cinese Sino Europe Sport Investment Management Changxing Co. Ltd.

L'attuale socio di controllo della società è Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l., titolare di una partecipazione pari al 99,93% del capitale sociale di A.C. Milan S.p.A.

Alla data odierna il capitale sociale di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. è interamente detenuto da Project Redblack S.à r.l., il cui capitale sociale è a sua volta detenuto da Blue Skye Financial Partners S.à r.l. e da alcune società indirettamente detenute da Elliott Associates L.P. ed Elliott International Limited. Le azioni rappresentative del capitale di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. in data 10 luglio 2018 sono passate nella titolarità di Project Redblack S.à r.l. a seguito dell'escussione di un pegno costituito su tali azioni a favore di Project Redblack S.à r.l. da parte del precedente socio di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l.

### Risultato netto dell'esercizio

Il risultato netto dell'esercizio 2018/2019 evidenzia una perdita di 155,9 milioni di Euro in aumento di 20,3 milioni di Euro rispetto alla perdita dell'esercizio precedente, pari a 135,6 milioni di Euro.

Tale variazione deriva principalmente da minori proventi da gestione calciatori per 16,5 milioni di Euro, prevalentemente per effetto di minori plusvalenze da cessione di diritti alle prestazioni dei calciatori, da maggiori costi da gestione calciatori per 11,1 milioni di Euro (sostanzialmente per effetto di costi più alti per acquisizione temporanea degli stessi), da maggiori costi del personale per 35,3 milioni di Euro, da maggiori costi per servizi per 5,0 milioni di Euro, nonché da minori proventi da sponsorizzazioni, commerciali e royalty per 6,8 milioni di Euro.

Tali incrementi sono stati in parte mitigati da maggiori proventi da cessione di diritti audiovisivi e media per 4,5 milioni di Euro, da minori ammortamenti e svalutazioni per 17,8 milioni di Euro, prevalentemente imputabili ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, da minori accantonamenti per rischi diversi per 10,7 milioni di Euro, nonché da minori oneri finanziari netti per 13,5 milioni di Euro.

Segnaliamo infine un incremento netto di ricavi e costi non ricorrenti per 4,9 milioni di Euro, unitamente a minori imposte per 2,4 milioni di Euro.

### Valore della produzione

Il Valore della produzione dell'esercizio 2018/2019 ammonta a 220,6 milioni di Euro, in diminuzione del 7,1% rispetto al dato di 236,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente ed è rappresentato da:

	2018/2019		2017/2018		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Proventi audiovisivi e media	113,8	51,6%	109,3	46,2%	4,5
Proventi da gare	34,4	15,6%	35,9	15,2%	- 1,5
Proventi da gestione diritti calciatori	25,5	11,6%	42,0	17,8%	- 16,5
Proventi da sponsorizzazioni	25,3	11,5%	31,5	13,3%	- 6,2
Proventi commerciali e royalty	5,9	2,7%	6,5	2,7%	- 0,6
Altri ricavi e proventi	15,7	7,1%	11,2	4,7%	4,5
<b>Totale</b>	<b>220,6</b>	<b>100%</b>	<b>236,4</b>	<b>100%</b>	<b>- 15,8</b>

I Proventi da cessione diritti audiovisivi e media, pari a 113,8 milioni di Euro (+ 3,9% rispetto all'esercizio precedente), si incrementano complessivamente per 4,5 milioni di Euro, di cui 3,0 milioni di Euro a seguito del corrispettivo maturato nei confronti della Lega Calcio di Serie A per la disputa della finale di Supercoppa Italiana, giocata contro la Juventus F.C. a Gedda (Arabia Saudita) a gennaio 2019 (non disputata nell'esercizio precedente), 1,0 milioni di Euro derivanti dalla licenza in forma centralizzata dei diritti audiovisivi della stagione 2018/2019 principalmente per il miglior piazzamento nel campionato di Serie A rispetto all'esercizio precedente e 0,5 milioni di Euro da maggiori proventi audiovisivi da partecipazione alle competizioni U.E.F.A., sia per effetto del maggior monte risorse raccolto sia per i diversi criteri di distribuzione dei ricavi rispetto al triennio precedente.

I Proventi da gare ammontano a 34,4 milioni di Euro (- 4,2% rispetto all'esercizio precedente) e si riducono principalmente per effetto dei minori ricavi



da biglietteria e abbonamenti relativi alle gare di Uefa Europa League (- 5,3 milioni di Euro) a seguito del minor numero di gare disputate (n. 3 gare rispetto a n. 5 gare dell'edizione precedente), nonché alle gare di Tim Cup (- 1,9 milioni di Euro) sempre a seguito del minor numero di partite giocate. Tali decrementi sono stati in parte compensati da una miglior performance nella vendita di biglietti per le gare interne di campionato (+ 4,8 milioni di Euro) per l'applicazione di nuove politiche di prezzo (c.d. *dynamic pricing*) con particolare riferimento alle c.d. partite di "cartello", nonché da maggiori ingaggi per gare amichevoli (+ 1,1 milioni di Euro).

I Proventi da gestione diritti calciatori, pari a 25,5 milioni di Euro, sono in diminuzione di 16,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2017/2018 per effetto di minori plusvalenze da alienazione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori (- 23,3 milioni di Euro), di maggiori ricavi da cessione temporanea di calciatori (+ 2,8 milioni di Euro) e di maggiori proventi diversi da gestione degli stessi (+ 4,0 milioni di Euro) dovuti sostanzialmente ai corrispettivi riconosciuti alla società sulla rivendita di calciatori.

I Proventi da sponsorizzazioni ed i Proventi commerciali e royalty ammontano complessivamente a 31,2 milioni di Euro e si riducono di 6,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è riconducibile per 4,0 milioni di Euro al mancato rinnovo del contratto con il "League Sponsor" Telecom Italia S.p.A. e per 1,8 milioni di Euro a minori premi riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale in funzione del raggiungimento di specifici risultati sportivi.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a 15,7 milioni di Euro (11,2 milioni di Euro nell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente per 5,2 milioni di Euro (5,6 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) ai proventi derivanti dai riaddebiti di costi operati nei confronti di Milan Entertainment S.r.l., in particolare per lo

sfruttamento degli spazi interni presso Casa Milan e presso lo Stadio San Siro di Milano, di Milan Real Estate S.p.A., di calciatori e di terzi per proprie competenze, nonché per 1,1 milioni di Euro (1,3 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) ai corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, in virtù di uno specifico contratto. Sono inoltre compresi in questa voce 5,2 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) per l'utilizzo, a vario titolo, del fondo rischi per oneri futuri stanziati nei bilanci chiusi in esercizi precedenti, 2,6 milioni di Euro (2,2 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale, nonché 1,2 milioni di Euro (non presenti nell'esercizio 2017/2018) per rimborsi e contributi per la partecipazione di giocatori del Milan ai Campionati Mondiali – edizione 2018.

### Costi della produzione

I Costi della produzione dell'esercizio 2018/2019 ammontano a 367,2 milioni di Euro, in aumento del 6,0% rispetto al dato di 345,3 milioni di Euro dell'esercizio precedente e sono rappresentati da:

	2018/2019		2017/2018		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Costo per il personale	178,1	48,5%	142,8	41,4%	35,3
Ammortamenti e svalutazioni	91,5	24,9%	109,3	31,7%	- 17,8
Costi per servizi e godimento beni di terzi	69,2	18,8%	64,6	18,7%	4,6
Oneri da gestione diritti calciatori	13,8	3,8%	2,7	0,8%	11,1
Costo acquisto materie prime e merci	3,0	0,8%	2,5	0,7%	0,5
Altri costi ed oneri	11,6	3,2%	23,4	6,8%	- 11,8
<b>Totale</b>	<b>367,2</b>	<b>100%</b>	<b>345,3</b>	<b>100%</b>	<b>21,9</b>

Il Costo del personale, pari a 178,1 milioni di Euro, evidenzia un incremento del 19,8% (+ 35,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente), dovuto prevalentemente agli effetti della campagna trasferimenti calciatori nonché alle indennità di buonuscita riconosciute all'allenatore della prima squadra del Milan ed al suo staff per effetto della risoluzione anticipata dei rapporti in essere prima della scadenza originale del contratto.

Gli Ammortamenti e svalutazioni ammontano a 91,5 milioni di Euro e si decrementano di 17,8 milioni di Euro (- 19,5% rispetto all'esercizio precedente), prevalentemente a seguito di minori svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di rescissioni consensuali di rapporti di lavoro in essere con alcuni calciatori prima dell'effettiva scadenza contrattuale e/o per cessioni minusvalenti, avvenute nel corso dell'esercizio precedente.

La voce Costi per servizi e godimento beni di terzi, pari a 69,2 milioni di Euro, rileva un incremento netto di 4,6 milioni di Euro (+ 6,7% rispetto all'esercizio 2017/2018) principalmente per maggiori costi generali dell'attività sportiva (+ 2,6 milioni di Euro) per effetto dell'ingresso nella società di nuove figure tecniche, per maggiori emolumenti ad Amministratori come conseguenza dell'avvicendamento nel *top management* avvenuto successivamente al cambio di assetto proprietario del luglio 2018 (+ 2,5 milioni di Euro), per maggiori spese promozionali e pubblicitarie (+ 0,6 milioni di Euro) e per maggiori spese per servizi di *information technology* (+ 0,9 milioni di Euro). Tali incrementi sono stati in parte mitigati dalla riduzione della voce consulenze e collaborazioni per 1,9 milioni di Euro.

Gli Oneri da gestione diritti calciatori sono pari a 13,8 milioni di Euro e si incrementano di 11,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2017/2018 per via di maggiori costi di acquisizione temporanea di calciatori (+ 13,1 milioni di Euro),

compensati in parte da minori costi da riconoscere a squadre di calcio sulla rivendita di alcuni calciatori e da inferiori minusvalenze da alienazione di diritti calciatori (- 2,0 milioni di Euro).

I costi per acquisto di materie prime e merci si mantengono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+ 0,5 milioni di Euro) e si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento e delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico e a spese per l'acquisto di prodotti medicinali.

Nella voce Altri costi ed oneri, pari a 11,6 milioni di Euro (23,4 milioni di Euro nell'esercizio precedente), sono inclusi principalmente 1,3 milioni di Euro (1,5 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) di costi derivanti dai riaddebiti operati nei confronti di Milan Entertainment S.r.l., di Milan Real Estate S.p.A., di AC Milan (Beijing) Sports Developments Co. Ltd. e di calciatori e terzi per proprie competenze, 0,2 milioni di Euro (1,0 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) di costi per incassi da riconoscere a squadre ospiti per la disputa delle partite di Tim Cup 2018/2019, 1,2 milioni di Euro (1,6 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) di contributi alla Lega Nazionale Professionisti e ad altri enti e 2,1 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018) di sopravvenienze e insussistenze passive ed altri costi di natura residuale. Sono inoltre compresi in questa voce accantonamenti per rischi diversi per 6,8 milioni di Euro (17,5 milioni di Euro nell'esercizio precedente) relativi in particolare allo stanziamento di oneri di ristrutturazione del personale, di oneri futuri relativi al personale tecnico "esonerato" ma ancora alle dipendenze della società, nonché di indennità di buona uscita relative a calciatori ceduti definitivamente nel corso della campagna trasferimenti di luglio e agosto 2019.

### Proventi e oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari evidenziano un saldo negativo di 10,1 milioni di Euro rispetto a 23,6 milioni di Euro negativi nell'esercizio 2017/2018 in sensibile miglioramento (- 13,5 milioni di Euro).

Tale variazione è sostanzialmente dovuta:

- per 2,5 milioni di Euro ai dividendi distribuiti dalle controllate Milan Entertainment S.r.l. (2,0 milioni di Euro) e Milan Real Estate S.p.A. (0,5 milioni di Euro), così come da delibera Assembleare del 25 ottobre 2018, relativa all'approvazione dei bilanci di esercizio delle società controllate al 30 giugno 2018;
- per 7,6 milioni di Euro a minori interessi passivi sui due prestiti obbligazionari non convertibili rimborsati integralmente nel corso del mese di settembre 2018;
- per 4,0 milioni di Euro agli effetti netti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti e debiti riguardanti la campagna trasferimenti calciatori e sui prestiti obbligazionari;
- per 0,8 milioni di Euro a maggiori commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative a copertura delle campagne trasferimenti calciatori.

Gli oneri finanziari includono inoltre interessi passivi verso la controllata Milan Entertainment S.r.l. nella misura di 1,6 milioni di Euro (1,4 milioni di Euro nell'esercizio 2017/2018).

### *Rettifiche di valore di attività finanziarie*

Si ricorda che nell'esercizio precedente erano compresi in questa voce 1,3 milioni di Euro relativi alla svalutazione della società di diritto cinese AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd., controllata integralmente da A.C. Milan S.p.A., per effetto delle perdite risultanti dalla situazione economico-patrimoniale chiusa al 30 giugno 2018, nonché 0,2 milioni di Euro all'adeguamento della partecipazione nella società collegata M-I Stadio S.r.l. al valore della frazione di patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio al 30 giugno 2018.

### *Imposte sul reddito dell'esercizio*

Il saldo delle imposte, ammontante a 0,9 milioni di Euro positivi (1,6 milioni di Euro negativi nell'esercizio precedente), comprende prevalentemente imposte correnti per 0,9 milioni di Euro per lo stanziamento di oneri per I.R.A.P., nonché Proventi fiscali da tassazione consolidata derivanti dalla regolazione dei rapporti esclusivamente nell'ambito del sub-consolidato del Gruppo Milan per 1,8 milioni di Euro.

### *Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori*

Al 30 giugno 2019 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano 232,2 milioni di Euro, rispetto a 211,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

L'incremento netto di 21,0 milioni di Euro deriva dagli investimenti (+ 153,1 milioni di Euro) e dai disinvestimenti netti effettuati (- 49,9 milioni di Euro), dagli

ammortamenti dell'esercizio (- 80,3 milioni di Euro) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (- 1,9 milioni di Euro).

Per i dettagli nominativi sulla movimentazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rimanda alla sezione allegati della Nota Integrativa al bilancio.

### *Patrimonio Netto*

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2019 è pari a 123,8 milioni di Euro, in aumento rispetto al saldo di 14,2 milioni di Euro del 30 giugno 2018, per effetto dei versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale per complessivi 265,5 milioni di Euro e della perdita di esercizio (- 155,9 milioni di Euro).

Al 30 giugno 2019 il Patrimonio Netto della società è costituito dal Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, per Euro 113.443.200,00, costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad., dalla riserva da sovrapprezzo delle azioni per Euro 31.020.000,00, interamente sottoscritta e versata, dalla riserva legale per Euro 123.889,55, da versamenti in conto futuro aumento di capitale e/o copertura perdite per Euro 169.379.816,43 e da perdite portate a nuovo per Euro 34.249.947,91.

### *Posizione Finanziaria Netta*

Al 30 giugno 2019 la Posizione Finanziaria Netta della società presenta un indebitamento netto pari a 217,4 milioni di Euro in notevole miglioramento (+27,4 milioni di Euro) rispetto all'esercizio 2017/2018 (244,8 milioni di Euro)

principalmente per effetto delle ricapitalizzazioni effettuate dal socio di maggioranza.

Per maggiori dettagli sulla composizione e sulla movimentazione della Posizione Finanziaria Netta si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti**

Si segnala che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l.

In relazione ai principali rapporti intercorsi con imprese controllate, collegate e controllanti, si informa che:

- la società intrattiene con la controllata Milan Real Estate S.p.A. un contratto relativo all'utilizzo del Centro Sportivo di Milanello e di alcune unità locative e include anche i servizi di manutenzione con un corrispettivo annuo di 6,7 milioni di Euro al netto di eventuali conguagli e della rivalutazione Istat;
- la società intrattiene con la controllata Milan Entertainment S.r.l. un contratto per lo svolgimento di tutta una serie di servizi gestionali tra cui i servizi commerciali, marketing e vendite, i servizi di gestione stadio e biglietteria, i servizi di gestione e amministrazione del personale, i servizi amministrativi, fiscali e assicurativi, i servizi finanziari e di tesoreria, i servizi di controllo di gestione e *internal audit*, i servizi legali, *compliance* e sicurezza, i servizi informatici, *social* e *new media*, quelli logistici e generali, nonché i servizi legati agli adempimenti sportivi, il cui corrispettivo annuo ammonta a 13,8 milioni di Euro al netto della rivalutazione Istat;



- la società ha altresì in essere tre contratti di sublocazione di spazi attrezzati all'interno del compendio immobiliare denominato "Casa Milan", detenuto in locazione da Vittoria Assicurazioni S.p.A. con le controllate Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e con Fondazione Milan Onlus, rispettivamente per i seguenti corrispettivi annui: 3,0 milioni di Euro, 46 migliaia di Euro e 43 migliaia di Euro, tutti soggetti a rivalutazione Istat;
- la società ha in essere con la controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd. un contratto avente ad oggetto l'utilizzo del marchio Milan ai fini della conclusione di rapporti commerciali quali sponsorizzazioni, (ad eccezione di *Technical* e *Jersey sponsorship*), licenze e *Academies* nel territorio asiatico a fronte di *royalty* da riconoscere alla controllata a seguito dell'esecuzione dello specifico accordo;
- la società ha in essere, congiuntamente con F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1,5 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la società ha in essere, congiuntamente con F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 8,6 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la società intrattiene con le controllate un rapporto di conto corrente di corrispondenza *intercompany* regolato a normali condizioni di mercato;

- a partire dal 1° gennaio 2017 la società ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli art. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A. in qualità di consolidate.

Per tutti gli altri rapporti infragruppo, per le variazioni intervenute nelle partecipazioni, nonché per le operazioni con parti correlate si rinvia a quanto contenuto nei prospetti di sintesi riportati in Nota Integrativa.

### ***Passività potenziali e altre informazioni***

#### ***Financial Fair Play***

Come è noto la partecipazione dei club alle competizioni europee è condizionata al rispetto di requisiti sportivi, legali, infrastrutturali, organizzativi ed economico-finanziari previsti dal regolamento *U.E.F.A. Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edition 2018* e, per questa ragione, nel corso del 2016 la società aveva presentato domanda al *Club Financial Control Body* (C.F.C.B.) per l'applicazione del cosiddetto *Voluntary Agreement* (V.A.), al fine di poter partecipare alle competizioni europee, in accordo con i parametri previsti dai requisiti finanziari, ed in particolare del c.d. *Break-even rule*.

In data 15 dicembre 2017, la Camera di Investigazione (I.C.) del C.F.C.B. aveva ravvisato l'insussistenza di alcune condizioni per l'adesione al V.A. da parte della società ed aveva quindi aperto una procedura d'inchiesta. Con decisione del 22 maggio 2018 la Camera d'Investigazione aveva stabilito di non concedere un *Settlement Agreement* (S.A.) e di rinviare il caso alla decisione finale della Camera

Giudicante (A.C.) del C.F.C.B., la quale, in data 19 giugno 2018, si è pronunciata decretando l'esclusione del Club dalla partecipazione alla competizione U.E.F.A. per la quale si sarebbe, altrimenti, qualificato nelle successive due stagioni (ovvero la stagione 2018/2019 o la stagione 2019/2020).

In data 4 luglio 2018, la società ha depositato un appello presso il T.A.S. il quale, in data 20 luglio 2018, ha parzialmente accolto le istanze del Milan, decidendo di confermare la decisione del C.F.C.B. – A.C. relativamente al mancato adempimento da parte della società del requisito del pareggio di bilancio, ma annullando la decisione dello stesso organo in merito all'esclusione del Club dalla partecipazione alla competizione U.E.F.A. in quanto non proporzionata, tenuto in particolare conto della mutata situazione finanziaria del Club, significativamente migliorata in seguito al cambio di proprietà avvenuto nel corso del mese di luglio 2018.

Il caso è stato quindi rinviato al C.F.C.B. – A.C. il quale, in data 13 dicembre 2018, ha, tra l'altro, decretato l'esclusione del Club dalle competizioni U.E.F.A. in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio al 30 giugno 2021 e ha disposto in via precauzionale la sospensione del pagamento dei ricavi spettanti al Club per la partecipazione alla competizione Uefa Europa League – edizione 2018/2019.

Il C.F.C.B. – A.C., ha infine sancito che il Milan, non potrà registrare più di 21 giocatori per le competizioni U.E.F.A. 2019/2020 e 2020/2021, consentendo comunque la possibilità di ricorso contro la sentenza davanti al T.A.S.

In data 21 dicembre 2018 e 5 marzo 2019 la società ha depositato un nuovo ricorso al T.A.S. chiedendo l'annullamento della decisione del C.F.C.B. - A.C. e la pronuncia di misure equiparabili alla conclusione di un *Settlement Agreement*.

A fine giugno 2019 il T.A.S. ha ratificato l'accordo raggiunto tra il A.C. Milan

S.p.A. e il C.F.C.B. – A.C. della Uefa (“*Consent Award*”) che, da un lato, ha annullato le precedenti decisioni prese dal C.F.C.B. – A.C./I.C., dall’altro, ha sancito l’esclusione dalla partecipazione alla Uefa Europa League 2019/2020 a seguito della violazione degli obblighi di pareggio di bilancio durante i periodi di monitoraggio 2015/2016/2017 e 2016/2017/2018.

Sulla base dei dati storici e in virtù dei risultati prospettici attesi, la società ritiene, in linea con i pareri dei propri consulenti legali, che, in caso di qualificazione alle competizioni europee nelle prossime stagioni sportive, la Uefa possa irrogare sanzioni di tipo sportivo e/o economico-finanziario in funzione di eventuali violazioni della regola del pareggio di bilancio (*break-even rule*) prevista dal *Financial Fair Play*, nei periodi di monitoraggio previsti dalla normativa, ed ha pertanto mantenuto iscritto in bilancio il fondo rischi relativo stanziato nell’esercizio precedente.

#### *Altre Informazioni*

In relazione ai rapporti con il *management* ed il personale della società, nel corso dei mesi di luglio ed agosto 2018, A.C. Milan S.p.A. ha interrotto per giusta causa i rapporti con l’ex amministratore delegato e direttore generale. Con ricorso notificato in data 9 novembre 2018 l’ex amministratore delegato e direttore generale ha impugnato giudizialmente il licenziamento per giusta causa irrogatogli dalla società. Con tale atto, il ricorrente ha optato per il rito speciale del lavoro previsto dall’art. 1, commi 47 e seguenti, della legge n. 92 del 2012, chiedendo in via principale l’accertamento della pretesa nullità del licenziamento con i conseguenti effetti reintegratori ed il risarcimento del presunto danno, commisurato alla retribuzione non percepita dal giorno del licenziamento a quello

della pretesa reintegra. Oltre a svolgere domande subordinate di accertamento della insussistenza della giusta causa del licenziamento e di riconoscimento di indennizzi al medesimo asseritamente spettanti contrattualmente, il ricorrente ha formulato domande di risarcimento danni a diversi titoli. A seguito della notifica del ricorso, la società, con il supporto dei propri consulenti, ha provveduto a costituirsi ritualmente in giudizio, articolando nella propria memoria difensiva le ragioni ed eccezioni, sia processuali che di merito, che, ad avviso della stessa, rendono prive di pregio e non fondatamente proposte le deduzioni e le domande svolte nel procedimento in questione dal ricorrente.

Con specifico riferimento alla vicenda processuale e alla sua evoluzione, all'atto della prima udienza, tenutasi in data 19 dicembre 2018, il giudice ha invitato le parti ad individuare una soluzione che consenta una definizione stragiudiziale della controversia, disponendo a tal fine una serie di successivi rinvii al fine di consentire alle parti di addivenire ad un accordo transattivo. Le parti, con i buoni uffici del giudice, hanno conciliato la controversia in data 20 giugno 2019, sottoscrivendo apposito verbale di conciliazione, avente natura di transazione generale novativa, con la quale definivano il contenzioso pendente e ogni altra potenziale ragione di lite, tanto in relazione al rapporto di lavoro subordinato dirigenziale a tempo determinato quanto al rapporto di natura organico.

### **Informazioni su ambiente e personale**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del codice civile, segnaliamo che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di sicurezza sul posto di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza allo stadio, di prevenzione e

repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche così come previsto dalla Legge n. 41 del 4 aprile 2007 e dai precedenti Decreti Pisanu e Amato.

Per ciò che concerne il numero e la composizione del personale, si rimanda a quanto commentato nella Nota Integrativa.

### **Attività di Ricerca e Sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2018/2019 la società non ha posto in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

### **Continuità aziendale**

La società chiude con una perdita di esercizio pari a 155,9 milioni di Euro con un Patrimonio Netto positivo pari a 123,8 milioni di Euro ed una Posizione Finanziaria Netta negativa pari a 217,4 milioni di Euro (di cui 131,1 milioni di Euro verso società controllate).

Il socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha comunque garantito l'impegno a supportare finanziariamente la società per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale.

### **Principali rischi e incertezze ed evoluzione prevedibile della gestione**

Considerata la particolare attività della società, l'andamento della gestione è esposto ai rischi propri delle competizioni sportive, soprattutto in termini di risultati

sportivi della prima squadra e dei conseguenti livelli di incassi da competizioni, da diritti audiovisivi e da proventi promo-pubblicitari.

In particolare, l'andamento economico del prossimo esercizio sarà influenzato dal piazzamento nel campionato di Serie A e nella Tim Cup – edizioni 2019/2020.

Si segnala inoltre che nel corso dei mesi di luglio, agosto e settembre 2019 l'azionista di maggioranza ha effettuato ulteriori apporti di capitale per complessivi 60,0 milioni di Euro.

### **Obiettivi e politiche di gestione dei rischi finanziari**

La società ha definito specifiche politiche che individuano linee guida ed obiettivi della gestione dei rischi finanziari con lo scopo di ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, di tasso, di credito e di liquidità a cui la società stessa è esposta nell'ambito dell'attività caratteristica.

Segnaliamo che gli strumenti finanziari in essere (che non contemplano la presenza di strumenti derivati) quali depositi bancari e postali, denaro, assegni e altri valori in cassa ed altri crediti finanziari, non determinano rischi finanziari di alcun genere. Precisiamo infine che non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, in quanto la quasi totalità degli stessi ha scadenza contrattuale non superiore a 18 mesi (ad eccezione di alcuni crediti vantati nei confronti di società di calcio quali conseguenza delle diverse campagne trasferimenti) o perché già coperti da apposito fondo.

Di seguito vengono illustrati i principali rischi finanziari a cui la società è esposta.

### *Rischio di cambio*

L'esposizione al rischio di cambio è generata quasi esclusivamente dall'attività di acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in valute diverse dall'Euro (generalmente dollari americani, franchi svizzeri e sterline inglesi). La società effettua comunque la maggior parte delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro, pertanto non si ravvisano rischi rilevanti connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio.

### *Rischio di tasso di interesse*

Il rischio di tasso di interesse è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono la società ad una variabilità di *cash flow*.

### *Rischio di credito*

La società non ha una significativa concentrazione di rischi di credito ed ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare i crediti verso società di calcio nazionali sono garantiti attraverso il meccanismo della "stanza di compensazione" della Lega Nazionale Professionisti. I crediti relativi ai corrispettivi derivanti dalla negoziazione di contratti per i diritti televisivi sono garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate dai clienti. I crediti non garantiti sono infine monitorati tempestivamente gestendo i rischi di incasso attraverso l'eventuale iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni. Come esposto precedentemente, il socio Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à. r.l., ha effettuato nel corso dell'esercizio 2018/2019 ricapitalizzazioni per 265,5 milioni di Euro, di cui in particolare 119,5 migliaia di Euro finalizzati a dotare la società dei fondi necessari per procedere al rimborso



anticipato volontario integrale del prestito obbligazionario emesso nel corso del 2017, con scadenza originariamente fissata in data 15 ottobre 2018, rimborso avvenuto in data 28 settembre 2018.

Il socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha inoltre garantito l'impegno a supportare finanziariamente la società per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Milano, 27 settembre 2019.

per il **Consiglio di Amministrazione**

L'Amministratore Delegato

**Ivan Gazidis**



# A.C. Milan S.p.A.

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2019

(valori in unità di Euro)

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—	—
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.067.929	28.123.398	(6.055.469)
7 diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	232.207.655	211.165.363	21.042.292
8 altre	16.617.470	18.460.526	(1.843.056)
<b>Totale</b>	<b>270.893.054</b>	<b>257.749.287</b>	<b>13.143.767</b>
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2 impianti e macchinario	156.524	129.918	26.606
3 attrezzature industriali e commerciali	417.918	296.568	121.350
4 altri beni	808.433	893.612	(85.179)
5 immobilizzazioni in corso e acconti	—	57.311	(57.311)
<b>Totale</b>	<b>1.382.875</b>	<b>1.377.409</b>	<b>5.466</b>
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 partecipazioni in:			
a) imprese controllate	196.685.017	196.685.017	—
b) imprese collegate	1.085.291	1.085.291	—
<b>Totale</b>	<b>197.770.308</b>	<b>197.770.308</b>	<b>—</b>
2 crediti:			
e) verso altri			
- entro 12 mesi	488.834	14.846	473.988
- oltre 12 mesi	—	8.848.821	(8.848.821)
<b>Totale</b>	<b>488.834</b>	<b>8.863.667</b>	<b>(8.374.833)</b>
<b>Totale</b>	<b>198.259.142</b>	<b>206.633.975</b>	<b>(8.374.833)</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>470.535.071</b>	<b>465.760.671</b>	<b>4.774.400</b>

# A.C. Milan S.p.A.

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2019

(valori in unità di Euro)

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I RIMANENZE	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
II CREDITI			
1 verso clienti	54.373.507	41.325.287	13.048.220
2 verso imprese controllate	2.762.721	1.354.945	1.407.776
3 verso imprese collegate	548.400	—	548.400
4 verso imprese controllanti	—	25.744	(25.744)
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
5 bis crediti tributari			
a) entro 12 mesi	8.366.538	1.607.197	6.759.341
b) oltre 12 mesi	1.833.545	1.652.652	180.893
5 ter imposte anticipate	1.224.904	1.232.916	(8.012)
5 quater verso altri	2.107.859	880.462	1.227.397
6 crediti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	47.358.812	36.080.790	11.278.022
b) oltre 12 mesi	17.415.791	16.928.491	487.300
<b>Totale</b>	<b>135.992.077</b>	<b>101.088.484</b>	<b>34.903.593</b>
III ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)			
7 altri crediti	—	17.551	(17.551)
8 attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.885.925	6.249.668	(1.363.743)
<b>Totale</b>	<b>4.885.925</b>	<b>6.267.219</b>	<b>(1.381.294)</b>
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 depositi bancari e postali	9.126.251	22.386.455	(13.260.204)
3 denaro e valori in cassa	44.156	27.699	16.457
<b>Totale</b>	<b>9.170.407</b>	<b>22.414.154</b>	<b>(13.243.747)</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>150.048.409</b>	<b>129.769.857</b>	<b>20.278.552</b>
D) RATEI E RISCONTI			
1 ratei	—	—	—
2 risconti	2.558.170	2.310.602	247.568
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>2.558.170</b>	<b>2.310.602</b>	<b>247.568</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>623.141.650</b>	<b>597.841.130</b>	<b>25.300.520</b>

# A.C. Milan S.p.A.

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2019

(valori in unità di Euro)

### STATO PATRIMONIALE

#### PASSIVO

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I CAPITALE	113.443.200	113.443.200	—
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	31.020.000	31.020.000	—
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	—	—	—
IV RISERVA LEGALE	123.890	123.890	—
V RISERVE STATUTARIE	—	—	—
VI ALTRE RISERVE:			
a) versamenti in conto capitale	169.379.816	39.557.261	129.822.555
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	—	—	—
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(34.249.948)	(34.249.948)	—
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(155.868.694)	(135.638.499)	(20.230.195)
X RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	—	—	—
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>123.848.264</b>	<b>14.255.904</b>	<b>109.592.360</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
4 altri	22.345.356	20.567.450	1.777.906
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>22.345.356</b>	<b>20.567.450</b>	<b>1.777.906</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>774.066</b>	<b>890.679</b>	<b>(116.613)</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1 obbligazioni			
a) entro 12 mesi	—	116.519.959	(116.519.959)
b) oltre 12 mesi	—	—	—
3 debiti verso soci per finanziamenti			
a) entro 12 mesi	—	—	—
b) oltre 12 mesi	—	10.000.000	(10.000.000)
4 debiti verso banche	1.259.089	1.209.542	49.547
5 debiti verso altri finanziatori			
a) entro 12 mesi	94.283.479	22.541.228	71.742.251
b) oltre 12 mesi	—	14.000.000	(14.000.000)
7 debiti verso fornitori			
a) entro 12 mesi	43.337.030	49.328.363	(5.991.333)
b) oltre 12 mesi	2.506.070	4.775.230	(2.269.160)
9 debiti verso imprese controllate	137.875.269	120.635.071	17.240.198
10 debiti verso imprese collegate	1.873.424	1.396.167	477.257
11 debiti verso controllanti	—	—	—
11 bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
12 debiti tributari	15.144.560	11.509.942	3.634.618
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	400.100	391.393	8.707
14 altri debiti	8.032.716	12.795.987	(4.763.271)
15 debiti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	113.446.005	83.250.496	30.195.509
b) oltre 12 mesi	26.436.491	88.778.101	(62.341.610)
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>444.594.233</b>	<b>537.131.479</b>	<b>(92.537.246)</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
1 ratei	296.668	41.887	254.781
2 risconti	31.283.063	24.953.731	6.329.332
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>31.579.731</b>	<b>24.995.618</b>	<b>6.584.113</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>623.141.650</b>	<b>597.841.130</b>	<b>25.300.520</b>

# A.C. Milan S.p.A.

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2019

(valori in unità di Euro)

### CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2018/2019	Esercizio 2017/2018	Variazioni
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) ricavi da gare	21.183.444	23.198.573	(2.015.129)
b) abbonamenti	9.408.845	9.940.457	(531.612)
c) ricavi da altre competizioni	3.815.098	2.723.390	1.091.708
<b>Totale</b>	<b>34.407.387</b>	<b>35.862.420</b>	<b>(1.455.033)</b>
5 altri ricavi e proventi			
b) proventi da sponsorizzazioni	25.333.693	31.512.075	(6.178.382)
d) proventi commerciali e royalties	5.880.277	6.504.810	(624.533)
e) proventi da cessione diritti audiovisivi:			
- proventi audiovisivi da partecipazione competizioni nazionali	90.294.285	86.259.874	4.034.411
- proventi audiovisivi da partecipazione altre competizioni	14.753.999	14.318.221	435.778
f) proventi vari	9.091.378	8.926.582	164.796
g) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	5.245.000	2.453.836	2.791.164
h) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	12.621.524	35.955.806	(23.334.282)
i) altri proventi da gestione calciatori	7.670.315	3.652.156	4.018.159
l) ricavi e proventi diversi	15.279.295	10.897.888	4.381.407
<b>Totale</b>	<b>186.169.766</b>	<b>200.481.248</b>	<b>(14.311.482)</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>220.577.153</b>	<b>236.343.668</b>	<b>(15.766.515)</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	2.972.713	2.494.864	477.849
7 per servizi	60.338.664	55.288.055	5.050.609
8 per godimento di beni di terzi	8.891.328	9.291.337	(400.009)
<b>Totale</b>	<b>72.202.705</b>	<b>67.074.256</b>	<b>5.128.449</b>
9 per il personale:			
a) salari e stipendi	171.095.551	136.331.937	34.763.614
b) oneri sociali	5.373.467	5.128.703	244.764
c) trattamento di fine rapporto	1.451.249	1.186.289	264.960
e) altri costi	179.695	165.439	14.256
<b>Totale</b>	<b>178.099.962</b>	<b>142.812.368</b>	<b>35.287.594</b>
10 ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	88.501.870	85.783.647	2.718.223
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	476.356	481.343	(4.987)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.933.898	21.822.371	(19.888.473)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liq.	577.530	1.206.996	(629.466)
<b>Totale</b>	<b>91.489.654</b>	<b>109.294.357</b>	<b>(17.804.703)</b>
12 accantonamenti per rischi	6.755.360	17.491.699	(10.736.339)
14 oneri diversi di gestione			
a) spese varie organizzazione gare	44.758	110.609	(65.851)
b) tasse iscrizione gare	2.240	2.240	—
c) percentuale su incassi gare a squadre ospiti	198.725	964.847	(766.122)
d) costi per acquisizione temporanea calciatori	13.180.242	107.500	13.072.742
e) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	448.857	1.289.994	(841.137)
f) altri oneri da gestione calciatori	157.233	1.332.152	(1.174.919)
g) altri oneri diversi di gestione	4.641.230	4.798.416	(157.186)
<b>Totale</b>	<b>18.673.285</b>	<b>8.605.758</b>	<b>10.067.527</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>367.220.966</b>	<b>345.278.438</b>	<b>21.942.528</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>(146.643.813)</b>	<b>(108.934.770)</b>	<b>(37.709.043)</b>

# A.C. Milan S.p.A.

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2019

(valori in unità di Euro)

### CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2018/2019	Esercizio 2017/2018	Variazioni
<b>C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI</b>			
15 proventi da partecipazioni			
a) in imprese controllate	2.500.000	—	2.500.000
16 altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti: - altri	762.724	1.627.506	(864.782)
<b>Totale</b>	<b>3.262.724</b>	<b>1.627.506</b>	<b>1.635.218</b>
17 interessi e altri oneri finanziari			
a) verso imprese controllate	(1.585.251)	(1.354.508)	(230.743)
d) altri oneri finanziari	(11.787.515)	(23.843.589)	12.056.074
<b>Totale</b>	<b>(13.372.766)</b>	<b>(25.198.097)</b>	<b>11.825.331</b>
17 bis utili e perdite su cambi:			
a) utili su cambi	31.322	25.610	5.712
b) perdite su cambi	(10.159)	(49.681)	39.522
<b>Totale</b>	<b>21.163</b>	<b>(24.071)</b>	<b>45.234</b>
<b>TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)</b>	<b>(10.088.879)</b>	<b>(23.594.662)</b>	<b>13.505.783</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
19 svalutazioni			
a) di partecipazioni	—	(1.543.179)	1.543.179
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>(1.543.179)</b>	<b>1.543.179</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>—</b>	<b>(1.543.179)</b>	<b>1.543.179</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(156.732.692)</b>	<b>(134.072.611)</b>	<b>(22.660.081)</b>
22 imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	872.010	(1.618.144)	2.490.154
b) imposte differite e anticipate	(8.012)	52.256	(60.268)
<b>Totale</b>	<b>863.998</b>	<b>(1.565.888)</b>	<b>2.429.886</b>
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>(155.868.694)</b>	<b>(135.638.499)</b>	<b>(20.230.195)</b>

per il Consiglio di Amministrazione  
l'Amministratore Delegato  
Ivan Gazidis

# A.C. Milan S.p.A.

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2019

(valori in migliaia di Euro)

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>
Utile (Perdita) dell'esercizio	(155.869)	(135.638)
Ammortamenti e svalutazioni	90.912	108.421
Variazione T.F.R.	(117)	(68)
Variazione Fondi per rischi e oneri	1.778	16.708
<b>Autofinanziamento</b>	<b>(63.296)</b>	<b>(10.577)</b>
Variazione Rimanenze	0	0
Variazione Crediti	(27.972)	(27.030)
Variazione Crediti tributari	(6.932)	(1.811)
Variazione Ratei e risconti attivi	(247)	(527)
Variazione Debiti	(45.638)	38.672
Variazione Debiti tributari	3.635	(704)
Variazione Ratei e risconti passivi	6.584	(6.566)
<b>Fondi generati (assorbiti) dalla gestione operativa</b>	<b>(133.866)</b>	<b>(8.543)</b>
Disinvestimenti di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	49.797	20.480
Disinvestimento di altre immobilizzazioni immateriali	0	10
Disinvestimento di immobilizzazioni materiali	2	0
Disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie	0	76
Investimenti in diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori	(153.078)	(128.525)
Investimenti in altre immobilizzazioni immateriali	(299)	(473)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(483)	(100)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(82)	(850)
<b>Fondi generati (assorbiti) dall'attività di investimento e disinvestimento</b>	<b>(104.143)</b>	<b>(109.382)</b>
Variazione crediti/debiti di natura finanziaria	(40.696)	11.706
Dividendi distribuiti	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	265.461	119.500
<b>Fondi generati (assorbiti) dall'attività finanziaria</b>	<b>224.765</b>	<b>131.206</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>	<b>(13.244)</b>	<b>13.281</b>
Disponibilità liquide iniziali	22.414	9.133
Disponibilità liquide finali	9.170	22.414
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>	<b>(13.244)</b>	<b>13.281</b>

per il Consiglio di Amministrazione  
l'Amministratore Delegato  
**Ivan Gazidis**



## **A.C. Milan S.p.A.**

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

### **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2019**

#### **NOTA INTEGRATIVA**

##### **PREMESSA**

Si ricorda che in data 13 aprile 2017 Fininvest S.p.A., che a quella data deteneva il controllo della società, ha perfezionato la cessione della partecipazione detenuta in A.C. Milan S.p.A. pari al 99,93% circa del capitale sociale della società in favore di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l., società veicolo designata all'acquisto dalla società cinese Sino Europe Sport Investment Management Changxing Co. Ltd.

L'attuale socio di controllo della società è Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l., titolare di una partecipazione pari al 99,93% circa del capitale sociale di A.C. Milan S.p.A.

Alla data odierna il capitale sociale di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. è interamente detenuto da Project Redblack S.à r.l., il cui capitale sociale è a sua volta detenuto da Blue Skye Financial Partners S.à r.l. e da alcune società indirettamente detenute da Elliott Associates L.P. ed Elliott International Limited. Le azioni rappresentative del capitale di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. in data 10 luglio 2018 sono passate nella titolarità di Project Redblack S.à r.l. a seguito dell'escussione di un pegno costituito su tali azioni a favore di Project Redblack S.à r.l. da parte del precedente socio di Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l.

Nel mese di luglio 2018, l'assemblea ordinaria dei soci di A.C. Milan S.p.A., convocata su richiesta del socio di controllo, ha preso atto della presentazione delle dimissioni di alcuni amministratori e deliberato la revoca degli amministratori ancora in carica a quella data, provvedendo altresì a nominare un nuovo consiglio di amministrazione ed un nuovo presidente. Nel dicembre 2018 l'Assemblea di A.C. Milan S.p.A. ha deliberato l'integrazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione eleggendo l'attuale amministratore delegato di A.C. Milan S.p.A.

Nei mesi di luglio ed agosto 2018 si è altresì provveduto al rinnovo degli organi sociali delle società controllate Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A.

## **STRUTTURA E CONTENUTO**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) modificati ed aggiornati a seguito dell’avenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. “Direttiva Accounting”) con il Decreto.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all’art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa (che fornisce le informazioni richieste dall’art. 2427 del Codice Civile).

In aderenza al disposto dell’art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio di esercizio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico del periodo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci possono differire da quanto disciplinato dalle disposizioni mandatorie sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico del periodo. A tal fine lo stato dell’informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell’impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall’art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, per i motivi illustrati nello specifico paragrafo della presente nota, nonché tenendo conto della sostanza economica dell’operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza economica dello stesso qualunque sia la sua origine, nonché è stata valutata l’interdipendenza di più contratti facenti parte ad operazioni complesse.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del periodo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Sono fornite, inoltre, le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista. Per le voci contrassegnate da numeri arabi prive di valore la numerazione progressiva non è rispettata. In tal modo a ciascuna voce sarà attribuito sempre lo stesso numero rendendo, così, facilmente comparabili i bilanci di esercizio di diversi periodi.

Nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono indicate le variazioni delle singole voci. Nella Nota Integrativa il commento si limita alle voci principali.

Nella sezione "Allegati", che è parte integrante della Nota Integrativa, sono inclusi i prospetti contenenti sia le informazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa, sia quelle ritenute utili per la chiarezza e la completezza del bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI**

Nella redazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2019 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico del periodo.

Il bilancio di esercizio al 30 giugno 2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e ai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Come inoltre previsto dal primo comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in considerazione della particolare attività della società, ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche.

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2019 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

### **Immobilizzazioni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

### Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti.

Si precisa inoltre che, con riferimento alla modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla società da terzi abilitati (agenti sportivi), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito dell'operazione di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o di rinnovo del contratto di prestazione sportiva:

- in assenza di condizioni sospensive (come ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della società), sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale;
- se condizionati alla permanenza del calciatore come tesserato della società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto, sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipulazione del contratto, alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. - "*Transfer*") da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema "T.M.S." della F.I.F.A..

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.

Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. - "*Transfer*") da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema "T.M.S." della F.I.F.A.

Nella voce Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti dalla società per il tesseramento come professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi. In particolare, sono iscritti:

- i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- le indennità di formazione e/o il meccanismo di solidarietà corrisposti, in base alla normativa F.I.F.A., alle società di calcio a seguito di trasferimenti definitivi o temporanei di calciatori tesserati presso società estere. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Isritti al costo di acquisto, si riferiscono ai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della società, aventi vita utile definita avendo a riferimento il periodo di utilizzazione economica dello stesso, nonché alle spese per la creazione e la registrazione dei marchi sociali e per l'acquisizione delle licenze software, ammortizzate in misura costante in relazione alla loro prevista utilità futura.

### Altre immobilizzazioni immateriali

Si tratta in particolare di migliorie su beni in affitto ammortizzate secondo la durata del relativo contratto.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per la società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta del 50%.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche che per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

<b>Cespite</b>	<b>Aliquota</b>
Impianti e macchinario	7,5 % - 25,0% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,5 %
Mobili e arredi	12,0 %
Macchine ufficio elettriche	20,0 %
Automezzi	25,0 %

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura migliorativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

## **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti e rilevati a conto economico nella voce A5).

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento.

Con particolare riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in presenza di indicatori di perdite di valore (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, nonché condizioni di mercato contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (c.d. "*impairment*") del valore di carico residuo.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le Partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in

bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

## **Crediti**

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del



credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Si specifica che la società si è avvalsa dell'opzione prevista dall'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 di applicare il costo ammortizzato solo ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016.

### Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14) del conto economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il trasferimento di sostanzialmente tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla società viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. Le singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata, rilevano i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, che può essere la controllata o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, sarà classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei e i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### **Patrimonio Netto**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione

dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'art. 2444, comma 2, del Codice Civile. Tale condizione comporta contabilmente la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all'atto dell'iscrizione presso il registro delle imprese.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente in tal caso viene rilevata una riserva negativa nella voce AX) "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi possono includere anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la

perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12) e B13) del conto economico.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il T.F.R. (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di T.F.R. maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - destinate a forme di previdenza complementare;
  - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l'I.N.P.S.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C) "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 30 giugno 2019 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

### **Debiti**

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il

corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali.

### **Debiti verso società del gruppo**

Le voci D9), D10) e D11) accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di stato patrimoniale.

La voce D11 bis) accoglie i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

### **Ricavi**

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscotati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi da sponsorizzazione vengono ripartiti *pro-rata temporis* in ragione dei relativi contratti, sottoscritti sulla base delle stagioni calcistiche F.I.G.C.. I premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I ricavi da licenza dei diritti di trasmissione e di utilizzo successivo delle immagini relative alle partite interne di campionato vengono contabilizzati per competenza in funzione dello svolgimento della stagione sportiva di riferimento

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

## **Costi**

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

## **Proventi e Oneri finanziari**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con le opportune indicazioni delle eventuali sotto-voci.

## **Dividendi**

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

## **Plusvalenze e Minusvalenze**

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate nei ricavi e costi della gestione caratteristica.

Le plusvalenze e/o minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

## **Imposte correnti, differite e consolidato fiscale nazionale**

Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio".

Le imposte dirette a carico del periodo sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a conto economico e quelli tassabili o deducibili ai fini del calcolo delle imposte nell'esercizio, secondo quanto prescrive l'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili vengono iscritte in bilancio imposte differite passive salvo le eccezioni di seguito indicate e previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, vengono computate ed iscritte imposte anticipate a fronte del futuro beneficio fiscale ad esso connesse nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Qualora la normativa fiscale non stabilisca le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, la società

calcola le imposte/differite sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate. Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota I.Re.S. vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa .

Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel conto economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso controllate".

### **Cambiamento dei principi contabili**

Di seguito si riportano i criteri seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando tuttavia, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente, o ciò risulti eccessivamente oneroso, la società non riepone i dati comparativi.

In ultima istanza, quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò



risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo stato patrimoniale, sul conto economico e sul rendiconto finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente nota integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2019.

### **Correzione di errori**

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi, mentre, se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti, quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2019.

### **Criteri di conversione delle poste in valuta**

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8 bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura del periodo risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono dunque alla determinazione del valore recuperabile.

## Cambi

I cambi utilizzati per la conversione delle principali poste in valuta sono stati:

		<b>Cambio Puntuale 30.06.2019 (*)</b>	<b>Cambio Medio 2018/2019 (*)</b>
Dollaro U.S.A.	USD	1,1380	1,1410
Yen giapponese	JPY	122,6000	126,7509
Sterlina inglese	GBP	0,8966	0,8817
Franco svizzero	CHF	1,1105	1,1348
Yuan Cinese	CNY	7,8185	7,7859

(\*) Fonte Sistema Europeo delle Banche Centrali.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Consolidato fiscale**

La società ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli art. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A. in qualità di consolidate.

### **Bilancio Consolidato**

La società ha predisposto il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 ai sensi di legge ed in osservanza delle vigenti disposizioni introdotte dal manuale licenze U.E.F.A. – edizione 2018, parte II, titolo V, art. 14.4.4 che obbligano le società calcistiche che esercitano il controllo su una o più società, come nel caso dell'A.C. Milan S.p.A., a redigere un bilancio consolidato sottoposto a revisione dei conti.

### **Revisione legale dei conti**

Il bilancio di esercizio al 30 giugno 2019 è oggetto di revisione legale dei conti da parte della società EY S.p.A.

## **Espressione degli importi**

In osservanza del quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile, il bilancio di esercizio al 30 giugno 2019 è redatto in unità di Euro senza esporre i decimali, ad eccezione della nota integrativa che presenta i valori e i relativi commenti in migliaia di Euro, se non diversamente indicato. Si ricorda invece che la Relazione sulla Gestione è redatta in milioni di Euro con l'esposizione di un decimale.

## **Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La nota integrativa deve riportare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate con distinta indicazione per:

- a. impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili;
- b. impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

## **Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017**

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

La società nel corso dell'esercizio 2018/2019 dichiara non aver ricevuto contributi di alcun tipo.

### **Continuità aziendale**

La società chiude con una perdita di esercizio pari a 155,9 milioni di Euro con un Patrimonio Netto positivo pari a 123,8 milioni di Euro ed una Posizione Finanziaria Netta negativa pari a 217,4 milioni di Euro (di cui 131,1 milioni di Euro verso società controllate).

Il socio di maggioranza Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l. ha garantito l'impegno a supportare finanziariamente la società per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio di esercizio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio di esercizio nella prospettiva della continuità aziendale.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo**

Si segnala che nel corso dei mesi di luglio, agosto e settembre 2019 l'azionista di maggioranza ha effettuato ulteriori apporti di capitale per complessivi 60,0 milioni di Euro.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori segnaliamo che, nel corso del mese di luglio e agosto 2019, sono stati effettuati, tra gli altri, gli acquisti a titolo definitivo dei calciatori Bennacer Ismael, Borges Lenny Alexandre, Campos Duarte Da Silva Leonard, Da Conceição Leão Rafael Alexandre, Hernandez Theo Francois Bernard, Jungdal Andreas Kristoffer, Krunic Rade e Rebic Ante.

Nell'ambito delle operazioni di cessione a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori segnaliamo, tra le altre, quelle relative a Bargiel Przemyslaw Gabriel, Cutrone Patrick, Embalo Djalo Tiago Emanuel, Gomez Portillo Gustavo Raul, Laxalt Diego Sebastian, Plizzari Alessandro, Simic Stefan e Valente Da Silva André Miguel.

Si fa inoltre presente che nel corso dei mesi di luglio e agosto 2019 sono stati altresì risolti consensualmente i contratti di lavoro in essere con i calciatori Cavagnera Alexandro, Rodrigues Dias Tiago Daniel e Strinic Ivan, i cui effetti economici sono stati già recepiti nel bilancio chiuso al 30 giugno 2019.

## **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

(in migliaia di Euro)

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Per ciascuna classe di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli allegati, che indicano per ciascuna voce: il costo storico, il fondo ammortamento, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo ed il saldo finale.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Ammontano a 270.893 migliaia di Euro (257.749 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) e sono costituite da:

	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>Variazioni</b>
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	232.208	211.165	21.043
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.068	28.123	(6.055)
Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—	0
Altre immobilizzazioni immateriali	16.617	18.461	(1.844)
<b>Totale</b>	<b>270.893</b>	<b>257.749</b>	<b>13.144</b>

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

La voce Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 232.208 migliaia di Euro (211.165 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) comprende anche gli oneri accessori di diretta imputazione, ammortizzati secondo le scadenze contrattuali dei giocatori ai quali sono riferiti, tenuto conto, per competenza, di eventuali proroghe intervenute prima dell'approvazione del bilancio. Le principali variazioni conseguenti ad investimenti, disinvestimenti e svalutazioni effettuati nel periodo sono dettagliate nell'allegato n. 2 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a 22.068 migliaia di Euro (28.123 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), riguarda principalmente per 20.908 migliaia di Euro (26.653 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) i diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive delle partite casalinghe del A.C. Milan (c.d. "*Library Milan*") acquisiti dal Gruppo R.A.I. e dalla società R.T.I. S.p.A. (Gruppo Mediaset) nel corso dell'anno 2009. Tale archivio è destinato ad autoalimentarsi nel tempo in funzione delle partite di volta in volta disputate dalla squadra.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari a 16.617 migliaia di Euro (18.461 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferiscono prevalentemente:

- per 6.876 migliaia di Euro (7.600 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) agli investimenti effettuati sulla nuova sede sociale denominata "Casa Milan", ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione, riguardanti sia gli spazi di lavoro sia le aree commerciali;
- per 6.585 migliaia di Euro (6.949 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), a costi di natura incrementativa sostenuti per lo stadio San Siro di Milano, ammortizzati secondo la durata della convenzione con il Comune di Milano;
- per 3.156 migliaia di Euro (3.912 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), al diritto di superficie ex art. 952, secondo comma del Codice Civile, della durata di 10 anni inerente al Centro Sportivo Vismara, sede del settore giovanile del Milan, di proprietà dell'Opera Diocesana per la Preservazione e la Diffusione della Fede, comprensivo delle migliorie, iscritte al costo di formazione ridotto del relativo ammortamento calcolato sulla durata del diritto di superficie stesso.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, pari a 270.893 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, si segnala che sono state effettuate svalutazioni per 1.934 migliaia di Euro alla voce Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori derivanti da rescissioni consensuali di rapporti di lavoro in essere con alcuni calciatori prima della naturale scadenza contrattuale e/o da cessioni a titolo definitivo minusvalenti, avvenute nel corso dei mesi di luglio e agosto 2019.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a 1.383 migliaia di Euro (1.377 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) e sono così dettagliate:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Impianti e macchinario	157	130	27
Attrezzature industriali e commerciali	418	296	122
Altri beni	808	894	(86)
Immobilizzazioni in corso e acconti	—	57	(57)
<b>Totale</b>	<b>1.383</b>	<b>1.377</b>	<b>6</b>

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è riportata nell'allegato n. 3 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese è il seguente:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Imprese controllate	196.685	196.685	0
Imprese collegate	1.085	1.085	0
Altre imprese	—	—	0
<b>Totale</b>	<b>197.770</b>	<b>197.770</b>	<b>0</b>

Per quanto concerne le variazioni intervenute nel corso del periodo relativamente alle immobilizzazioni finanziarie si rimanda all'allegato n. 4 (Prospetto delle variazioni delle partecipazioni) e all'allegato n. 7 (Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate (ex art. 2427 n. 5 del Codice Civile), quest'ultimo per il confronto tra il valore di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto, che costituiscono parte integrante della presente Nota Integrativa.

### Partecipazioni in imprese controllate

L'importo, pari a 196.685 migliaia di Euro (196.685 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) si riferisce:

- per 183.756 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2018) al 100% del capitale sociale della società Milan Entertainment S.r.l., con sede in Milano – Via Aldo Rossi n. 8, avente come oggetto sociale principale la gestione e valorizzazione dei segni distintivi di proprietà o nella disponibilità di A.C. Milan S.p.A. per finalità commerciali;

- per 12.825 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2018) al 100% del capitale sociale della società Milan Real Estate S.p.A., con sede in Carnago (VA) – Via Milanello n. 25. La società ha per oggetto lo sviluppo di iniziative nel settore immobiliare, nell’ambito di impianti per l’esercizio dell’attività sportiva, attraverso lo svolgimento di qualsiasi attività ed operazione svolta e connessa alla costruzione o acquisizione di complessi immobiliari ed infrastrutture;
- per 104 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2018) al 100% del capitale sociale della Fondazione Milan – Onlus, costituita nell’anno 2003 con lo scopo di soddisfare i bisogni primari e la piena realizzazione dei diritti fondamentali della persona, di diffondere la cultura e la pratica dell’attività sportiva quale strumento finalizzato al benessere psico-fisico, dell’integrazione sociale, del miglioramento della qualità della vita e del sostegno e della realizzazione di iniziative di beneficenza.

Si segnala che al 30 giugno 2019 il valore della partecipazione nella società AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd., con sede in Beijing (Repubblica Popolare Cinese), società di diritto cinese destinata a sviluppare le attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, originariamente iscritto per 350 migliaia di Euro, risulta completamente svalutato per effetto dell’allineamento del valore di carico della partecipazione al patrimonio netto della società controllata.

#### Partecipazioni in imprese collegate

Ammontano al 30 giugno 2019 a 1.085 migliaia di Euro (invariati rispetto al 30 giugno 2018) e si riferiscono alla quota del 50% nella società M-I Stadio S.r.l., costituita con F.C. Internazionale Milano S.p.A. per la gestione tecnica e commerciale dello stadio San Siro di Milano.

#### **Crediti immobilizzati**

##### Crediti verso altri

Pari a 489 migliaia di Euro (8.864 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali.

La sensibile riduzione rispetto al 30 giugno 2018 è relativa al quasi integrale rimborso dei crediti vincolati a garanzia delle fidejussioni concesse da una primaria compagnia assicuratrice a parziale copertura della campagna trasferimenti calciatori 2017/2018.

Detti crediti sono vantati sia verso soggetti residenti in Italia sia verso soggetti residenti in Unione Europea, di cui 277 migliaia di Euro esigibili oltre l’esercizio successivo. Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.



## ATTIVO CIRCOLANTE

### CREDITI

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Crediti verso clienti	54.373	41.325	13.048
Crediti verso imprese controllate	2.763	1.356	1.407
Crediti verso imprese collegate	548	—	548
Crediti verso imprese controllanti	—	26	(26)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	0
Crediti tributari	10.200	3.260	6.940
Imposte anticipate	1.225	1.233	(8)
Crediti verso altri	2.108	880	1.228
Crediti verso enti – settore specifico	64.775	53.009	11.766
<b>Totale</b>	<b>135.992</b>	<b>101.089</b>	<b>34.903</b>

Si segnala che i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a 19.249 migliaia di Euro; non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### Crediti verso clienti

Tale voce a fine periodo è così suddivisa:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Crediti verso clienti	57.452	43.908	13.544
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(3.079)	(2.583)	(496)
<b>Valore Netto</b>	<b>54.373</b>	<b>41.325</b>	<b>13.048</b>

I Crediti verso clienti ammontano, al netto del fondo svalutazione, a 54.373 migliaia di Euro (41.325 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) e sono di natura commerciale. L'incremento è prevalentemente riconducibile al fatto che la Uefa, nel corso della stagione sportiva 2018/2019, aveva sospeso il pagamento dei diritti audiovisivi derivanti dalla partecipazione alla Uefa Europa League per via della violazione della regola del pareggio di bilancio (*break-even rule*) prevista dal *Financial Fair Play*. A fine giugno 2019, il T.A.S. ha ratificato l'accordo raggiunto tra il Milan e il C.F.C.B. – A.C. della Uefa ("*Consent Award*"), che ha sancito l'esclusione dalla partecipazione alla Uefa Europa League – edizione 2019/2020. Nel corso del mese di luglio 2019, la Uefa ha saldato i crediti vantati dal Milan per la partecipazione alla Uefa Europa League – edizione 2018/2019.

Il fondo svalutazione sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nel corso del periodo il fondo svalutazione è stato incrementato di 577 migliaia di Euro a seguito dell'accantonamento per rischi di inesigibilità ed è stato utilizzato per 81 migliaia di Euro sia a fronte dell'incassi di crediti precedentemente svalutati, sia per effetto dell'avvenuta prescrizione di alcuni crediti.

### Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce risulta così composta:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
<b>Crediti verso imprese controllate:</b>			
• crediti commerciali	1.003	542	461
• altri crediti	1.760	814	946
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>2.763</b>	<b>1.356</b>	<b>1.407</b>
<b>Crediti verso imprese collegate:</b>			
• crediti commerciali	548	—	548
• altri crediti	—	—	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>548</b>	<b>0</b>	<b>548</b>
<b>Crediti verso imprese controllanti:</b>			
• crediti commerciali	—	26	(26)
• altri crediti	—	—	0
<b>Totale crediti verso imprese controllanti</b>	<b>0</b>	<b>26</b>	<b>(26)</b>
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:</b>			
• crediti commerciali	—	—	0
• altri	—	—	0
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

I Crediti verso imprese controllate includono in particolare 1.760 migliaia di Euro (814 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) emergenti dall'esecuzione dell'“Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale” e sono vantati nei confronti di Milan Entertainment S.r.l. e di Milan Real Estate S.p.A.

I Crediti verso imprese collegate, pari a 548 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018), si riferiscono alla società M-I Stadio S.r.l. prevalentemente relativi alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan S.p.A., F.C. Internazionale S.p.A. e M-I Stadio S.r.l., che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1.507 migliaia di Euro (più eventuali conguagli).

## Crediti tributari

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Crediti verso l'Erario per consolidato fiscale	1	1	0
Crediti verso l'Erario per Iva	7.903	2.428	5.475
Crediti per I.R.A.P.	1.877	412	1.465
Altri crediti tributari	419	419	0
<b>Totale</b>	<b>10.200</b>	<b>3.260</b>	<b>6.940</b>

I Crediti verso l'Erario per consolidato fiscale, pari a 1 migliaia di Euro (1 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) sono afferenti a crediti per ritenute emergenti dall'esecuzione dell'“Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale”.

Nell'ambito della voce Crediti verso l'Erario per Iva, pari a 7.903 migliaia di Euro (2.428 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si segnala che sono stati incassati 562 migliaia di Euro su un totale di 1.947 migliaia di Euro, emergenti dalla Dichiarazione Iva 2018 – periodo d'imposta 2017, richiesti a rimborso nel corso dell'esercizio 2017/2018.

La voce Crediti per I.R.A.P. è esposta al netto del carico fiscale del periodo. Tale voce include altresì l'eccedenza A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica), convertita in credito di imposta I.R.A.P., da utilizzarsi in quote costanti in cinque periodi di imposta.

## Imposte anticipate

L'importo di 1.225 migliaia di Euro (1.233 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) si riferisce all'iscrizione di imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati negli anni precedenti e nell'esercizio corrente al fondo svalutazione crediti per la parte non deducibile ai fini fiscali.

## Crediti verso altri

Tale voce, pari a 2.108 migliaia di Euro (880 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), include prevalentemente:

- 1.701 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) per crediti da vendita biglietteria e abbonamenti;
- 400 migliaia di Euro (443 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) per anticipi erogati a fornitori, professionisti e dipendenti.

### **Crediti verso enti – settore specifico**

Ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, a 64.775 migliaia di Euro (53.009 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) e sono vantati nei confronti di società di calcio diverse per il corrispettivo da incassare sia per la campagna trasferimenti della stagione corrente e/o delle stagioni precedenti, sia nell'ambito dei trasferimenti internazionali da parte delle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà").

Nello specifico si riferiscono in particolare:

- per 48.812 migliaia di Euro (41.168 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) ai crediti verso la Lega Nazionale Professionisti, quale saldo attivo delle diverse campagne trasferimenti;
- per 8.342 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) a crediti verso la società Club Atlético de Madrid per la cessione a titolo definitivo del calciatore Kalinic Nikola;
- per 3.878 migliaia di Euro (7.894 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) a crediti verso la società Trabzonspor Kulübü per la cessione a titolo definitivo dei calciatori Kucka Juraj e Sosa José Ernesto;
- per 2.375 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) ai crediti verso la società Sociedade Esportiva Palmeiras per la cessione a titolo temporaneo del calciatore Gustavo Raúl Gómez Portillo;
- per 700 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) a crediti verso la società FC Girondins de Bordeaux per la cessione a titolo definitivo del calciatore Raoul Bellanova;
- per 668 migliaia di Euro (564 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) a crediti verso società di calcio diverse per effetto del c.d. "meccanismo di solidarietà".

È opportuno evidenziare inoltre che il credito verso la società Real Zaragoza S.A.D., per la cessione del giocatore De Oliveira Ricardo, ammontante originariamente a 3.000 migliaia di Euro, è completamente coperto dal fondo svalutazione crediti verso enti – settore specifico, per rischi di inesigibilità.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Le Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria, pari a 4.886 migliaia di Euro (6.250 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferiscono all'attività di tesoreria svolta da A.C. Milan S.p.A. nei confronti di Milan Real Estate S.p.A., mediante un contratto di conto corrente finanziario di corrispondenza infragruppo.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono costituite dalle disponibilità depositate su conti correnti ordinari e/o vincolati ed ammontano a 9.126 migliaia di Euro (22.386 migliaia di Euro al 30 giugno 2018).

Il denaro e i valori in cassa ammontano a 44 migliaia di Euro (28 migliaia di Euro al 30 giugno 2018).

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Ratei attivi</b>	—	—	<b>0</b>
<b>Risconti attivi:</b>			
• risconto premi assicurativi	361	362	( 1)
• Altri risconti	2.197	1.949	247
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>2.558</b>	<b>2.311</b>	<b>246</b>
<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<b>2.558</b>	<b>2.311</b>	<b>246</b>

La voce Altri Risconti, pari a 2.197 migliaia di Euro (1.949 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferisce in particolare per 1.902 migliaia di Euro alle commissioni su fidejussioni conseguenti le diverse campagne trasferimenti calciatori di competenza di periodi futuri.

## **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

Al fine di integrare l'esposizione nel bilancio delle voci di credito e di debito finanziario, in questa sezione viene predisposta la Posizione Finanziaria Netta.

	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>Variazioni</b>
Attività finanziarie immobilizzate ( <i>cash collateral</i> )	133	8.590	(8.457)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.886	6.267	(1.381)
Disponibilità liquide	9.170	22.414	(13.244)
<b>Totale Attività finanziarie</b>	<b>14.189</b>	<b>37.271</b>	<b>(23.082)</b>
Obbligazioni	—	(116.520)	116.520
Debiti verso soci per finanziamenti	—	(10.000)	10.000
Debiti verso banche	(1.259)	(1.210)	(49)
Debiti verso altri finanziatori	(94.284)	(36.541)	(57.743)
Debiti finanziari verso imprese controllate, collegate, controllanti e altre passività finanziarie	(136.009)	(117.815)	(18.194)
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>(231.552)</b>	<b>(282.086)</b>	<b>50.534</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(217.363)</b>	<b>(244.815)</b>	<b>27.452</b>

Per l'analisi delle variazioni delle singole poste componenti la posizione finanziaria netta si rimanda agli specifici paragrafi della presente nota integrativa.

## **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

(in migliaia di Euro)

### **PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio Netto è fornita nell'allegato n. 5. Nel seguito vengono commentate le relative variazioni.

### **CAPITALE SOCIALE**

Il Capitale sociale al 30 giugno 2019, ammonta a Euro 113.443.200 (invariato rispetto al 30 giugno 2018), interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 218.160.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

### **RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI**

Al 30 giugno 2019 la Riserva sovrapprezzo azioni è pari a Euro 31.020.000 (invariata rispetto al 30 giugno 2018) ed è relativa al sovrapprezzo versato per la liberazione di n. 170.160.000 di azioni.

### **RISERVA LEGALE**

Al 30 giugno 2019 la Riserva legale è pari a 124 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto al precedente periodo.

### **ALTRE RISERVE**

Il saldo, pari a 169.380 migliaia di Euro (39.557 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferisce ai versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati dall'azionista di maggioranza. La variazione rispetto al 30 giugno 2018 è imputabile per 135.638 migliaia di Euro all'utilizzo delle riserve per l'integrale copertura della perdita emergente dal bilancio d'esercizio precedente, così come da delibera assembleare del 25 ottobre 2018, relativa all'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2018, nonché per 265.461 migliaia di Euro ad apporti di capitale finalizzati, tra l'altro, a dotare la società dei fondi necessari per procedere al rimborso anticipato volontario integrale del prestito obbligazionario emesso nel corso del 2017, con scadenza originariamente fissata in data 15 ottobre 2018, così come meglio descritto nel paragrafo "Obbligazioni", nonché necessari, oltre che per esigenze di liquidità, per un rafforzamento patrimoniale e per il rispetto dei parametri finanziari imposti dalla F.I.G.C. (c.d. Indicatore di Liquidità).

## **UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**

Al 30 giugno 2019 la voce è pari a 34.250 migliaia di Euro negativi (invariati rispetto al 30 giugno 2018) ed accoglie gli effetti dei cambiamenti derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili OIC.

## **RISULTATO DI ESERCIZIO**

Il Risultato dell'esercizio 2018/2019 presenta la perdita di Euro 155.868.693,55 (perdita di Euro 135.638.498,93 per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018).

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi, stimati sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, sono di seguito dettagliati.

	Saldo al 01.07.2018	Acc.ti	(Utilizzi)	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2019
Fondo imposte differite	—	—	—	—	0
Altri fondi per rischi e oneri	20.567	6.755	(4.977)	—	22.345
<b>Totale</b>	<b>20.567</b>	<b>6.755</b>	<b>(4.977)</b>	<b>0</b>	<b>22.345</b>

### **Altri fondi per rischi e oneri**

Al 30 giugno 2019 ammontano a 22.345 migliaia di Euro (20.567 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) e si riferiscono allo stanziamento di oneri futuri relativi alla ristrutturazione del personale sportivo e non sportivo, all'eccedenza del fondo svalutazione partecipazione relativo alla società controllata AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd., rispetto al valore della partecipazione stessa, nonché ad ulteriori rischi a carico della società.



## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Tale voce è stata movimentata come descritto nella tabella seguente; il saldo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

	<b>T.F.R.</b>	<b>Indennità di fine carriera</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 01.07.2018</b>	<b>844</b>	<b>47</b>	<b>891</b>
Accantonamenti	914	537	1.451
Utilizzi per risoluzione rapporti / anticipazioni	(478)	—	(478)
Trasferimenti	(2)	—	( 2)
Versamenti	—	(534)	(534)
Altri movimenti	(554)	—	(554)
<b>Saldo al 30.06.2019</b>	<b>724</b>	<b>50</b>	<b>774</b>

Si segnala che la voce Accantonamenti comprende la quota di rivalutazione dell'ammontare preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge e la quota di "semestre bianco" che rappresenta (solo per l'esercizio 2007) la quota di T.F.R. maturando dal 1° gennaio 2007 fino alla data di scelta del conferimento al fondo pensione complementare aziendale (chiuso) o ad un fondo pensione negoziale (aperto) o piano individuale pensionistico (PIP).

## **DEBITI**

	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>Variazioni</b>
Obbligazioni	—	116.520	(116.520)
Debiti verso soci per finanziamenti	—	10.000	(10.000)
Debiti verso banche	1.259	1.210	49
Debiti verso altri finanziatori	94.284	36.541	57.743
Debiti verso fornitori	45.843	54.104	(8.261)
Debiti verso imprese controllate	137.875	120.635	17.240
Debiti verso imprese collegate	1.873	1.396	477
Debiti verso imprese controllanti	—	—	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	0
Debiti Tributarî	15.145	11.509	3.636
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	400	391	9
Debiti verso altri	8.033	12.796	(4.763)
Debiti verso enti – settore specifico	139.882	172.029	(32.147)
<b>Totale</b>	<b>444.594</b>	<b>537.131</b>	<b>(92.537)</b>

Si segnala che i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono pari a 28.943 migliaia di Euro; non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## **Obbligazioni**

Si segnala che, esercitando la facoltà di rimborso anticipato volontario contrattualmente prevista, in data 28 settembre 2018 A.C. Milan S.p.A. ha effettuato il rimborso integrale del “Prestito Obbligazionario Garantito Associazione Calcio Milan S.p.A. 2017 – 2018 – Serie 1” (ISIN Code IT005254435) e del “Prestito Obbligazionario Garantito Associazione Calcio Milan S.p.A. 2017 – 2019 – Serie 2” (ISIN Code IT0005254443).

## **Debiti verso soci per finanziamenti**

In data 22 ottobre 2018 la controllante Rossoneri Sport Investment Luxembourg S.à r.l., ha rinunciato al rimborso del credito, ammontante a 10.000 migliaia di Euro, vantato nei confronti della società, derivante dal prestito soci infruttifero concesso alla stessa in data 13 aprile 2017. Tale importo è stato quindi ritenuto definitivamente accreditato a favore della società quale riserva di conferimento di capitale, al fine rafforzare il patrimonio della stessa.

## **Debiti verso banche**

Il saldo, pari a 1.259 migliaia di Euro (1.210 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), è dovuto alla normale operatività con il sistema bancario.

## **Debiti verso altri finanziatori**

L'importo, pari a 94.284 migliaia di Euro (36.541 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferisce a debiti verso società di factoring per anticipazioni di crediti futuri in riferimento a contratti di natura commerciale.

Si segnala inoltre che in data 3 ottobre 2018 la società ha sottoscritto con Unicredit Factoring S.p.A. un contratto di factoring avente ad oggetto la cessione *pro-solvendo* alla medesima dei crediti maturati/maturandi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi del campionato di Serie A relativi alle stagioni calcistiche 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. A fronte di detta cessione è stata concessa alla società una linea di credito di 80 milioni di Euro con durata triennale (fino al 30 giugno 2021) ad un tasso Euribor 3 mesi (*floor* a zero) maggiorato di 2,5 *basis point*, con una commissione pari a 0,20% sull'importo della linea di factoring. Tale linea risulta integralmente utilizzata al 30 giugno 2019.

## Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio.

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Fornitori	28.210	29.369	(1.159)
Fornitori per fatture da ricevere	17.713	24.748	(7.035)
Note credito da ricevere	(80)	(13)	(67)
<b>Totale</b>	<b>45.843</b>	<b>54.104</b>	<b>(8.261)</b>

Si segnala che nell'ambito della voce Debiti verso fornitori sono ricompresi debiti verso agenti sportivi per complessivi 12.148 migliaia di Euro (19.560 migliaia di Euro al 30 giugno 2019), di cui 2.506 migliaia di Euro con scadenza oltre l'esercizio successivo. Nel corso della stagione sportiva 2018/2019 sono stati corrisposti nei confronti di agenti sportivi 23.112 migliaia di Euro (valore riferito al solo imponibile).

## Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce risulta così composta:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
<b>Debiti verso imprese controllate:</b>			
• debiti commerciali e altri	1.867	2.820	(953)
• debiti finanziari	136.008	117.815	18.193
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>137.875</b>	<b>120.635</b>	<b>17.240</b>
<b>Debiti verso imprese collegate:</b>			
• debiti commerciali e altri	1.873	1.396	477
• debiti finanziari	—	—	0
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>1.873</b>	<b>1.396</b>	<b>477</b>
<b>Debiti verso imprese controllanti:</b>			
• debiti commerciali e altri	—	—	0
• debiti finanziari	—	—	0
<b>Totale debiti verso imprese controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:</b>			
• debiti commerciali e altri	—	—	0
• debiti finanziari	—	—	0
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

I Debiti commerciali e altri verso imprese controllate si riferiscono per 1.839 migliaia di Euro alla società Milan Entertainment S.r.l. e per 27 migliaia di Euro alla società Milan Real Estate S.p.A.

I Debiti finanziari verso imprese controllate, pari a 136.008 migliaia di Euro (117.815 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), riguardano esclusivamente la società Milan Entertainment S.r.l. e derivano dall'attività di tesoreria svolta dalla società mediante un contratto di conto corrente finanziario di corrispondenza infragruppo.

I Debiti verso imprese collegate riguardano la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan S.p.A., F.C. Internazionale S.p.A. e M-I Stadio S.r.l., che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 8.594 migliaia di Euro (più eventuali conguagli).

### Debiti tributari

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Debiti per imposte correnti	—	1.321	(1.321)
Debiti verso l'Erario per Iva	—	—	0
Debiti per ritenute su redditi di lavoro:			
• tesserati e dipendenti	14.871	10.021	4.850
• lavoratori autonomi e collaboratori	274	167	107
Altri debiti tributari e ritenute	—	—	0
<b>Totale</b>	<b>15.145</b>	<b>11.509</b>	<b>3.636</b>

Si segnala che nell'ambito dei Debiti per imposte correnti il debito I.R.A.P. di competenza è stato completamente compensato dagli acconti versati.

Al 30 giugno 2019 la società presenta una posizione Iva verso l'Erario a credito, il cui saldo è pertanto iscritto nell'attivo patrimoniale.

I Debiti per ritenute su redditi da lavoro si riferiscono a ritenute operate su tesserati, dipendenti e lavoratori autonomi e sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste.

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	476	527	(51)
Debiti/(Crediti) verso altri enti previdenziali	(76)	(136)	60
<b>Totale</b>	<b>400</b>	<b>391</b>	<b>9</b>

I debiti sopra esposti sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste.

La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti per contribuzione ai fondi pensione integrativi e/o verso il Fondo di Tesoreria presso l'I.N.P.S. Le variazioni sono in linea con l'andamento del costo del lavoro.

## Altri Debiti

Sono così composti:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Debiti verso tesserati e dipendenti	7.718	12.498	(4.780)
Debiti verso amministratori, sindaci e O.d.V.	40	31	9
Altri debiti	275	267	8
<b>Totale</b>	<b>8.033</b>	<b>12.796</b>	<b>(4.763)</b>

I Debiti verso tesserati e dipendenti si riferiscono in particolare a mensilità e premi verso tesserati e dipendenti, regolarmente saldate alle scadenze previste.

## Debiti verso enti - settore specifico

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	30.06.2019	30.06.2018	Variazioni
Debiti verso Lega Nazionale Professionisti	77.777	109.127	(31.350)
Debiti verso società di calcio estere e nazionali	62.090	62.886	(796)
Debiti verso società di calcio minori	15	16	(1)
<b>Totale</b>	<b>139.882</b>	<b>172.029</b>	<b>(32.147)</b>

I Debiti verso la Lega Nazionale Professionisti, pari a 77.777 migliaia di Euro (109.127 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), rappresentano il saldo della campagna trasferimenti 2018/2019 ed il residuo delle campagne precedenti.

I Debiti verso società di calcio estere e nazionali, pari a 62.090 migliaia di Euro (62.886 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferiscono:

- per 14.923 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) al debito verso la società

Clube de Regatas do Flamengo per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Coelho de Lima Lucas Tolentino "Paquetà";

- per 11.774 migliaia di Euro (22.676 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) al debito verso il club F.C. do Porto per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Silva Valente André Miguel;
- per 11.729 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) al debito verso la società Villarreal Club de Fútbol per l'acquisto definitivo del calciatore Castillejo Azuaga Samuel;
- per 7.395 migliaia di Euro (12.429 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) al debito verso il club Bayer 04 Leverkusen Fußball per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Calhanoglu Hakan;
- per 4.847 migliaia di Euro (9.347 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) al debito verso il club Verein für Leibesübungen Wolfsburg per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Rodriguez Araya Ricardo Iván;
- per 7.278 migliaia di Euro (10.532 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) al debito verso il club Villarreal Club de Fútbol per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Musacchio Mateo Pablo;
- per 2.872 migliaia di Euro (4.623 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) al debito verso il club Sunderland Association F.C. per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Borini Fabio;
- per 1.272 migliaia di Euro (1.485 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) a società di calcio diverse per il corrispettivo riconosciuto nell'ambito dei trasferimenti internazionali alle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà"). Nello specifico deriva prevalentemente dagli acquisti dei giocatori Borini Fabio, Calhanoglu Hakan, Castillejo Azuaga Samuel e Musacchio Mateo Pablo.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La voce in oggetto a fine periodo è così composta:

	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Ratei passivi</b>	<b>297</b>	<b>42</b>	<b>255</b>
<b>Risconti passivi:</b>			
• risconto diritti audiovisivi	—	3.478	(3.478)
• risconto sponsorizzazioni	9.500	7.000	2.500
• risconto abbonamenti	4.659	—	4.659
• Altri risconti	17.124	14.476	2.648
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>31.283</b>	<b>24.954</b>	<b>6.329</b>
<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<b>31.580</b>	<b>24.996</b>	<b>6.584</b>

La voce Risconti passivi, pari a 31.283 migliaia di Euro (24.954 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), si riferisce per:

- 10.452 migliaia di Euro (10.836 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) relativi ai corrispettivi rinvenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe del Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. “*Library Milan*”);
- 9.500 migliaia di Euro (7.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) relativi alla fatturazione anticipata inerente ai contratti stipulati con partner commerciali a valere per l’esercizio 2019/2020;
- 4.659 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) inerenti alle quote della campagna abbonamenti Campionato di Serie A – edizione 2019/2020, incassate al 30 giugno 2019 e di competenza del periodo 1° luglio 2019 – 30 giugno 2020;
- 2.375 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2018) riferiti alle quote di competenza della stagione sportiva 2019/2020 del corrispettivo rinveniente dalla cessione temporanea del calciatore Gómez Portillo Gustavo Raúl;
- 2.372 migliaia di Euro (2.780 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) ai corrispettivi incassati per la disputa di partite amichevoli durante la tournée estiva disputate dalla prima squadra del Milan nei mesi di luglio e agosto 2019.

## **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI**

### **IMPEGNI E GARANZIE**

#### **Fideiussioni, avalli e altre garanzie personali prestate**

Si tratta di fideiussioni emesse dal sistema bancario e/o assicurativo per complessivi 59.360 migliaia di Euro (70.440 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) prevalentemente a favore di:

- Lega Calcio per campagna trasferimenti per 54.045 migliaia di Euro (64.864 migliaia di Euro al 30 giugno 2018);
- Comune di Milano per la concessione d'uso dello stadio San Siro di Milano per 2.309 migliaia di Euro (2.284 migliaia di Euro al 30 giugno 2018);
- Vittoria Assicurazioni S.p.A. relativamente ad una annualità del canone di locazione della sede sociale "Casa Milan" per 2.125 migliaia di Euro (2.125 migliaia di Euro al 30 giugno 2018);
- Agenzia delle Entrate per 600 migliaia di Euro (600 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) a fronte del credito Iva emergente dalla Dichiarazione Iva 2018 – periodo d'imposta 2017, richiesto a rimborso;
- M-I Stadio S.r.l., per 281 migliaia di Euro (567 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), a garanzia dell'apertura di linee di credito della società collegata.

### **PASSIVITÀ POTENZIALI E ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Financial Fair Play**

Come è noto la partecipazione dei club alle competizioni europee è condizionata al rispetto di requisiti sportivi, legali, infrastrutturali, organizzativi ed economico-finanziari previsti dal regolamento *U.E.F.A. Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edition 2018* e, per questa ragione, nel corso del 2016 la società aveva presentato domanda al *Club Financial Control Body* (C.F.C.B.) per l'applicazione del cosiddetto *Voluntary Agreement* (V.A.), al fine di poter partecipare alle competizioni europee, in accordo con i parametri previsti dai requisiti finanziari, ed in particolare del c.d. *Break-even rule*.

In data 15 dicembre 2017, la Camera di Investigazione (I.C.) del C.F.C.B. aveva ravvisato l'insussistenza di alcune condizioni per l'adesione al V.A. da parte della società ed aveva quindi aperto una procedura d'inchiesta. Con decisione del 22 maggio 2018 la Camera



d'Investigazione aveva stabilito di non concedere un *Settlement Agreement* (S.A.) e di rinviare il caso alla decisione finale della Camera Giudicante (A.C.) del C.F.C.B., la quale, in data 19 giugno 2018, si è pronunciata decretando l'esclusione del Club dalla partecipazione alla competizione U.E.F.A. per la quale si sarebbe, altrimenti, qualificato nelle successive due stagioni (ovvero la stagione 2018/2019 o la stagione 2019/2020).

In data 4 luglio 2018, la società ha depositato un appello presso il T.A.S. il quale, in data 20 luglio 2018, ha parzialmente accolto le istanze del Milan, decidendo di confermare la decisione del C.F.C.B. – A.C. relativamente al mancato adempimento da parte della società del requisito del pareggio di bilancio, ma annullando la decisione dello stesso organo in merito all'esclusione del Club dalla partecipazione alla competizione U.E.F.A. in quanto non proporzionata, tenuto in particolare conto della mutata situazione finanziaria del Club, significativamente migliorata in seguito al cambio di proprietà avvenuto nel corso del mese di luglio 2018.

Il caso è stato quindi rinviato al C.F.C.B. – A.C. il quale, in data 13 dicembre 2018, ha, tra l'altro, decretato l'esclusione del Club dalle competizioni U.E.F.A. in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio al 30 giugno 2021 e ha disposto in via precauzionale la sospensione del pagamento dei ricavi spettanti al Club per la partecipazione alla competizione Uefa Europa League – edizione 2018/2019.

Il C.F.C.B. – A.C., ha infine sancito che il Milan, non potrà registrare più di 21 giocatori per le competizioni U.E.F.A. 2019/2020 e 2020/2021, consentendo comunque la possibilità di ricorso contro la sentenza davanti al T.A.S.

In data 21 dicembre 2018 e 5 marzo 2019 la società ha depositato un nuovo ricorso al T.A.S. chiedendo l'annullamento della decisione del C.F.C.B. - A.C. e la pronuncia di misure equiparabili alla conclusione di un *Settlement Agreement*.

A fine giugno 2019 il T.A.S. ha ratificato l'accordo raggiunto tra il A.C. Milan S.p.A. e il C.F.C.B. – A.C. della Uefa (*"Consent Award"*) che, da un lato, ha annullato le precedenti decisioni prese dal C.F.C.B. – A.C./I.C., dall'altro, ha sancito l'esclusione dalla partecipazione alla Uefa Europa League 2019/2020 a seguito della violazione degli obblighi di pareggio di bilancio durante i periodi di monitoraggio 2015/2016/2017 e 2016/2017/2018.

Sulla base dei dati storici e in virtù dei risultati prospettici attesi, la società ritiene, in linea con i pareri dei propri consulenti legali, che, in caso di qualificazione alle competizioni europee nelle prossime stagioni sportive, la Uefa possa irrogare sanzioni di tipo sportivo e/o economico-finanziario in funzione di eventuali violazioni della regola del pareggio di bilancio (*break-even rule*) prevista dal *Financial Fair Play*, nei periodi di monitoraggio previsti dalla normativa, ed ha pertanto mantenuto iscritto in bilancio il fondo rischi relativo stanziato nell'esercizio precedente.

## **Altre informazioni**

In relazione ai rapporti con il *management* ed il personale della società, nel corso dei mesi di luglio ed agosto 2018, A.C. Milan S.p.A. ha interrotto per giusta causa i rapporti con l'ex amministratore delegato e direttore generale. Con ricorso notificato in data 9 novembre 2018 l'ex amministratore delegato e direttore generale ha impugnato giudizialmente il licenziamento per giusta causa irrogatogli dalla società. Con tale atto, il ricorrente ha optato per il rito speciale del lavoro previsto dall'art. 1, commi 47 e seguenti, della legge n. 92 del 2012, chiedendo in via principale l'accertamento della pretesa nullità del licenziamento con i conseguenti effetti reintegratori ed il risarcimento del presunto danno, commisurato alla retribuzione non percepita dal giorno del licenziamento a quello della pretesa reintegra. Oltre a svolgere domande subordinate di accertamento della insussistenza della giusta causa del licenziamento e di riconoscimento di indennizzi al medesimo asseritamente spettanti contrattualmente, il ricorrente ha formulato domande di risarcimento danni a diversi titoli. A seguito della notifica del ricorso, la società, con il supporto dei propri consulenti, ha provveduto a costituirsi ritualmente in giudizio, articolando nella propria memoria difensiva le ragioni ed eccezioni, sia processuali che di merito, che, ad avviso della stessa, rendono prive di pregio e non fondatamente proposte le deduzioni e le domande svolte nel procedimento in questione dal ricorrente.

Con specifico riferimento alla vicenda processuale e alla sua evoluzione, all'atto della prima udienza, tenutasi in data 19 dicembre 2018, il giudice ha invitato le parti ad individuare una soluzione che consenta una definizione stragiudiziale della controversia, disponendo a tal fine una serie di successivi rinvii al fine di consentire alle parti di addivenire ad un accordo transattivo. Le parti, con i buoni uffici del giudice, hanno conciliato la controversia in data 20 giugno 2019, sottoscrivendo apposito verbale di conciliazione, avente natura di transazione generale novativa, con la quale definivano il contenzioso pendente e ogni altra potenziale ragione di lite, tanto in relazione al rapporto di lavoro subordinato dirigenziale a tempo determinato quanto al rapporto di natura organico.

## **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

(in migliaia di Euro)

### **Premessa**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Si ricorda inoltre che le voci di conto economico sono state classificate secondo la struttura di bilancio prevista per le società di calcio professionistiche, in ossequio a quanto disposto dal Comunicato Ufficiale della Federazione Italiana Giuoco Calcio n. 58, pubblicato in data 5 settembre 2006.

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione nell'esercizio 2018/2019 è pari a 220.577 migliaia di Euro (236.344 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata.

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Si riferiscono ai ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere agli incontri della prima squadra. In particolare, sono così costituiti:

	<b>2018/2019</b>	<b>2017/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi da gare in casa:			
• gare Campionato	18.535	13.718	4.817
• gare Tim Cup	1.495	2.142	(647)
• gare Coppe Internazionali	1.035	5.937	(4.902)
• altre gare	—	—	0
Ricavi da gare fuori casa:			
• gare Tim Cup	118	1.402	(1.283)
Abbonamenti:			
• Campionato	9.409	9.526	(117)
• Coppe Internazionali	—	414	(414)
Ricavi da altre competizioni	3.815	2.723	1.092
<b>Totale</b>	<b>34.408</b>	<b>35.862</b>	<b>(1.454)</b>

I Ricavi da gare in casa Campionato, pari a 18.535 migliaia di Euro (13.718 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si incrementano sostanzialmente per l'applicazione di nuove politiche di prezzo (c.d. *dynamic pricing*) con particolare riferimento alle c.d. partite di "cartello".

I Ricavi da gare in casa Tim Cup si riferiscono alla quota lorda incassata per la disputa della Tim Cup – edizione 2018/2019, che si è conclusa con la partecipazione alla semifinale (disputa della finale della Tim Cup – edizione 2017/2018).

I Ricavi da gare Coppe Internazionali, si riferiscono agli incontri disputati in casa relativi al girone di qualificazione della Uefa Europa League – edizione 2018/2019 e ammontano a 1.035 migliaia di Euro (5.937 migliaia di Euro nell’esercizio 2018/2019 riferiti ai preliminari, al girone di qualificazione e agli ottavi di finale della Uefa Europa League – edizione 2017/2018).

I ricavi da abbonamenti, pari a 9.409 migliaia di Euro (9.940 migliaia di Euro nell’esercizio 2017/2018), riguardano il solo Campionato di Serie A – stagione 2018/2019 per un totale n. 31.347 abbonamenti (n. 32.364 abbonamenti per il Campionato di Serie A e n. 7.927 abbonamenti per il girone di qualificazione della Uefa Europa League – stagione 2017/2018).

L’importo dei Ricavi da altre competizioni si riferisce esclusivamente all’ingaggio per le partite amichevoli internazionali disputate nel corso dei mesi estivi dalla prima squadra in Cina (International Champions Cup 2018) e a Madrid (39° edizione del trofeo Santiago Bernabeu).

### Altri ricavi e proventi

Tali proventi si compongono di:

	2018/2019	2017/2018	Variazioni
Proventi da sponsorizzazioni	25.334	31.512	(6.178)
Proventi commerciali e royalties	5.880	6.505	(625)
Proventi da cessione diritti audiovisivi:			
• da partecipazione competizioni nazionali	90.294	86.260	4.034
• da partecipazione competizioni U.E.F.A.	14.754	14.318	436
Proventi vari:			
• Proventi da licenza d’uso diritti di archivio	8.754	8.744	10
• Proventi editoriali	—	—	0
• Proventi diversi	337	182	155
Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	5.245	2.454	2.791
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	12.622	35.956	(23.334)
Altri proventi da gestione calciatori	7.670	3.652	4.018
Altri ricavi diversi	15.280	10.898	4.382
<b>Totale</b>	<b>186.170</b>	<b>200.481</b>	<b>(14.311)</b>

I Proventi da sponsorizzazioni, pari a 25.334 migliaia di Euro (31.512 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferiscono:

- per 14.000 migliaia di Euro (15.800 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018 comprensivi di 1.800 migliaia di Euro per premi erogati in funzione del raggiungimento di specifici risultati sportivi come contrattualmente previsto), ai corrispettivi riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale Emirates, con contratto con scadenza 30 giugno 2020;
- per 10.909 migliaia di Euro (11.442 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) ai corrispettivi pagati dallo Sponsor Tecnico Puma International Sports Marketing B.V. per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della società, con un contratto valevole sino al 30 giugno 2023;
- per 425 migliaia di Euro (4.290 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) ai corrispettivi derivanti dai contratti con Sponsor istituzionali, Fornitori ufficiali e tecnici e Partner commerciali in base ai quali la società conferisce ai propri sponsor il diritto di far uso della qualifica di "Fornitore Ufficiale", "Partner Ufficiale", "Sponsor Istituzionale" e a scopo promo-pubblicitario, il cui decremento è prevalentemente riconducibile al mancato rinnovo del contratto con il "League Sponsor" Telecom Italia S.p.A.

I Proventi commerciali e royalties, pari a 5.880 migliaia di Euro (6.505 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dall'attività di merchandising e di licensing ed in particolare al contratto con Puma International Sports Marketing B.V., valevole sino al 30 giugno 2023.

I Proventi audiovisivi, pari a 90.294 migliaia di Euro (86.260 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), derivano dalla licenza in forma centralizzata dei diritti audiovisivi della stagione 2018/2019 dei diversi pacchetti assegnati ai *broadcasters*, tra cui in particolare Sky Italia S.r.l. e Perform Investment Ltd (Dazn). In questa voce sono altresì inclusi 3.000 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2017/2018) quali corrispettivi maturati nei confronti della Lega Calcio di Serie A per la disputa della finale di Supercoppa Italiana, giocata contro la Juventus F.C. a Gedda (Arabia Saudita) a gennaio 2019.

I Proventi audiovisivi da partecipazione competizioni U.E.F.A., pari a 14.754 migliaia di Euro (14.318 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), rappresentano l'importo corrisposto alla società per effetto della negoziazione e dello sfruttamento dei diritti televisivi e radiofonici per la partecipazione alle competizioni europee. Nello specifico si riferiscono al girone di qualificazione della Uefa Europa League – edizione 2018/2019 (preliminari, girone di qualificazione, sedicesimi e ottavi di finale della Uefa Europa League – edizione 2017/2018) il cui incremento rispetto all'esercizio 2017/2018 (in relazione al minor numero di gare disputate) deriva prevalentemente dal maggior monte risorse raccolto dalla U.E.F.A. e da

diversi criteri di distribuzione dei ricavi rispetto al triennio precedente, nonché dal minor numero di squadre italiane partecipanti al torneo nell'edizione 2018/2019.

I Proventi da licenza d'uso diritti di archivio, pari a 8.754 migliaia di Euro (8.744 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferiscono ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe di A.C. Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "*Library Milan*").

I Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori, pari a 5.245 migliaia di Euro (2.454 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) si riferiscono ai seguenti calciatori ceduti dalla società:

Calciatore	Società cessionaria	Importo
Gómez Portillo Gustavo Raúl	Sociedade Esportiva Palmeiras	1.425
Valente Silva André Miguel	Sevilla Fútbol Club	3.820
<b>Totale</b>		<b>5.245</b>

Le Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell'esercizio 2018/2019, ammontano a 12.622 migliaia di Euro (35.956 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) e sono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Plusvalenza
Bellanova Raoul	F.C. des G. de Bordeaux	9	700	691
Locatelli Manuel	U.S. Sassuolo Calcio	81	12.000	11.919
<b>Totale</b>		<b>90</b>	<b>12.700</b>	<b>12.610</b>
Altri settore giovanile				12
<b>Plusvalenze</b>				<b>12.622</b>

Gli Altri proventi da gestione calciatori, pari a 7.670 migliaia di Euro (3.652 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferiscono in particolare:

- per 4.900 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2017/2018) al corrispettivo riconosciuto dal Bologna F.C. 1909 sulla rivendita del calciatore Verdi Simone (c.d. *sell on fee*) alla S.S. Calcio Napoli;
- per 1.750 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2017/2018) al corrispettivo riconosciuto dall'Atalanta Bergamasca Calcio sulla rivendita del calciatore Petagna Andrea (c.d. *sell on fee*) alla S.P.A.L.;

- per 500 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2017/2018) al corrispettivo riconosciuto dall' Unione Sportiva Sassuolo Calcio per effetto del premio maturato a seguito della cessione del calciatore Locatelli Manuel;
- per 514 migliaia di Euro (530 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) al contributo di solidarietà riconosciuto da diverse società di calcio per il trasferimento di alcuni giocatori che hanno militato nelle squadre del Milan nel periodo di età compresa tra i 12 e 23 anni.

Gli Altri ricavi diversi, pari a 15.280 migliaia di Euro (10.898 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) si riferiscono per 5.160 migliaia di Euro (5.620 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) ai proventi derivanti dai riaddebiti di costi operati nei confronti di Milan Entertainment S.r.l., in particolare per lo sfruttamento degli spazi interni presso Casa Milan e presso lo Stadio San Siro di Milano, di Milan Real Estate S.p.A., di calciatori e di terzi per proprie competenze, nonché 1.097 migliaia di Euro (1.269 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) quali corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, in virtù di uno specifico contratto. Sono inoltre compresi in questa voce 2.587 migliaia di Euro (2.226 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale, 1.207 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2017/2018) per rimborsi e contributi per la partecipazione di giocatori del Milan ai Campionati Mondiali – edizione 2018, nonché 5.228 migliaia di Euro (1.783 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) per l'utilizzo a vario titolo del fondo rischi per oneri futuri stanziato nei bilanci chiusi in esercizi precedenti.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione nell'esercizio 2018/2019 ammontano a 367.221 migliaia di Euro (345.278 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018).

### **Costi per acquisto materiale di consumo e di merci**

I costi per acquisto materiale di consumo e di merci pari a 2.973 migliaia di Euro (2.495 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento e delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico e a spese medicamentali.

### **Costi per servizi**

Risultano così composti:

	<b>2018/2019</b>	<b>2017/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Costi per tesserati	3.265	3.038	227
Costi per attività sportiva	1.561	1.213	348
Costi specifici tecnici	9.401	7.767	1.634
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	3.051	3.096	(45)
Assicurazioni calciatori	2.877	2.395	482
Altre consulenze e collaborazioni	5.252	7.137	(1.885)
Spese pubblicitarie	1.300	740	560
Servizi vari da società controllate	19.995	19.331	664
Spese amministrative e generali	13.637	10.571	3.066
<b>Totale</b>	<b>60.339</b>	<b>55.288</b>	<b>5.051</b>

I Costi per tesserati, pari a 3.265 migliaia di Euro (3.038 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e scolastica e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile.

I Costi per attività sportiva sono pari a 1.561 migliaia di Euro (1.213 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) e sono relativi a compensi a personale medico – sanitario e ad altri oneri connessi.

I Costi specifici tecnici, pari a 9.401 migliaia di Euro (7.767 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), sono composti principalmente da costi per l'osservazione dei calciatori per 13 migliaia di Euro (236 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), da consulenze e collaborazioni tecnico-sportive per 2.784 migliaia di Euro (283 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), il cui incremento è legato all'ingresso nella società di nuove



figure tecniche e da costi per agenti sportivi per 5.710 migliaia di Euro (6.495 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018).

I Costi di vitto, alloggio e locomozione gare, pari a 3.051 migliaia di Euro (3.096 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e delle squadre minori.

Le Assicurazioni calciatori, pari a 2.877 migliaia di Euro (2.395 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferiscono ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori della prima squadra e del settore giovanile, che si incrementano per effetto dell'introduzione di ulteriori tutele legate alle coperture assicurative.

Le Spese pubblicitarie, pari a 1.300 migliaia di Euro (740 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), includono in particolare omaggi e spese di rappresentanza ed altri costi per attività promozionali.

Le Altre consulenze, pari a 5.252 migliaia di Euro (7.137 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), comprendono compensi per consulenze direzionali e strategiche, legali e notarili, amministrative, organizzative e fiscali, commerciali e di comunicazione, tecniche ed altre. La variazione è prevalentemente imputabile al fatto che nel precedente esercizio la società si era avvalsa di primari studi legali in relazione al contenzioso aperto con la Uefa.

I Servizi vari da società controllate ammontano a 19.995 migliaia di Euro (19.331 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) e si riferiscono in particolare:

- per 13.995 migliaia di Euro (13.881 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), al contratto di servizi, stipulato tra l'A.C. Milan S.p.A. e la Milan Entertainment S.r.l., in forza del quale la stessa rende alla controllante A.C. Milan S.p.A. i servizi commerciali, marketing e vendite, di gestione e amministrazione del personale, di gestione stadio, i servizi amministrativi, informatici e quelli logistici e generali;
- per 6.000 migliaia di Euro (5.450 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) al contratto, con cui la controllata Milan Real Estate S.p.A. fornisce ad A.C. Milan S.p.A. tutta una serie di servizi gestionali relativi al Centro Sportivo di Milanello.

Le Spese amministrative e generali, pari a 13.637 migliaia di Euro (10.571 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) comprendono principalmente gli emolumenti ad Amministratori per 2.746 migliaia di Euro (225 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), il cui incremento è conseguenza dell'avvicendamento nel *top management* avvenuto successivamente al

cambio di assetto proprietario del luglio 2018, ai Sindaci per 20 migliaia di Euro (18 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) e all'Organismo di Vigilanza per 18 migliaia di Euro (13 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), le manutenzioni dei campi da gioco, sedi e diverse per 485 migliaia di Euro (617 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), le assicurazioni per rischi diversi per 379 migliaia di Euro (290 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), le utenze diverse per 706 migliaia di Euro (608 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), le spese per pulizia locali 241 migliaia di Euro (287 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), i costi di produzione e distribuzione audiovisiva delle immagini del Campionato di Serie A – edizione 2018/2019 e della *Library* Milan per 1.441 migliaia di Euro (1.702 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), le spese e commissioni bancarie e quelle per la vendita di biglietti e/o abbonamenti per 267 migliaia di Euro (242 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), i costi per i sistemi informativi 2.241 migliaia di Euro (1.305 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), il cui incremento deriva prevalentemente dai costi relativi al software per la gestione della biglietteria, nonché i costi derivanti dalla gestione dello Stadio San Siro di Milano relativi a prestazioni di servizi tecnici e manutentivi, commerciali, amministrativi ed altri addebitati dalla società M-I Stadio S.r.l., in forza di uno specifico contratto, per 4.297 migliaia di Euro (4.272 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018).

#### **Costi per godimento beni di terzi**

Ammontano a 8.891 migliaia di Euro (9.291 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) e sono principalmente costituiti:

- dai costi per 4.676 migliaia di Euro (4.611 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) derivanti dall'uso dello stadio San Siro di Milano a seguito dell'accordo con l'Amministrazione Comunale di Milano che prevede la gestione congiunta con F.C. Internazionale Milano S.p.A. dello stadio a partire dal 1° luglio 2000 e fino al 30 giugno 2030, di cui 2.183 migliaia di Euro (2.145 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) che verranno successivamente "scomputati" dal canone di affitto una volta ultimati i lavori di ammodernamento realizzati di anno in anno sullo stadio San Siro di Milano;
- dai costi per la locazione, compresi degli oneri accessori, della sede "Casa Milan" per 2.434 migliaia di Euro (2.420 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018);
- dai costi per locazione immobili e servizi accessori per 682 migliaia di Euro (515 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) relativi ad un accordo stipulato con la società controllata Milan Real Estate S.p.A., avente ad oggetto la prestazione da parte della stessa a favore dell'A.C. Milan S.p.A. di servizi immobiliari integrati consistenti nella messa a disposizione di immobili di varie tipologie;
- dal noleggio di mezzi di trasporto per uso aziendale e di attrezzature varie per 1.099 migliaia di Euro (1.745 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018).

## Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2018/2019			2017/2018		
	Tesserati	Altri dipendenti	Totale	Tesserati	Altri dipendenti	Totale
Salari e stipendi	163.755	7.340	<b>171.095</b>	129.863	6.469	<b>136.332</b>
Oneri sociali	3.702	1.672	<b>5.374</b>	3.561	1.568	<b>5.129</b>
I.F.C. / T.F.R.	978	473	<b>1.451</b>	816	370	<b>1.186</b>
Altri costi	106	74	<b>180</b>	111	54	<b>165</b>
<b>Totale</b>	<b>168.541</b>	<b>9.559</b>	<b>178.100</b>	<b>134.351</b>	<b>8.461</b>	<b>142.812</b>

La voce Trattamento di fine rapporto si riferisce per 392 migliaia di Euro all'accantonamento al T.F.R., comprensivo dell'imposta sostitutiva, e per 522 migliaia di Euro alle quote di T.F.R. che, in base alla riforma previdenziale, sono state destinate a forme di previdenza complementare o trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Nella voce Altri costi per il personale sono classificate le quote di contribuzione ai fondi pensione integrativi a carico dell'azienda, nonché sussidi per motivi di studio relativi a giovani calciatori del settore giovanile del Milan.

Relativamente al personale tesserato il costo è così suddiviso:

	2018/2019	2017/2018	Variazioni
Compensi contrattuali calciatori	141.542	111.458	30.084
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	1.481	3.919	(2.438)
Compensi contrattuali allenatori	11.198	8.124	3.074
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	—	—	0
Compensi contrattuali istruttori, tecnici e altri	8.453	5.279	3.174
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	—	—	0
Compensi contrattuali staff medico	1.081	1.083	(2)
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi	—	—	0
<b>Totale</b>	<b>163.755</b>	<b>129.863</b>	<b>33.892</b>

Relativamente al personale mediamente in forza presso la società nel corso dell'esercizio 2018/2019, si consideri lo schema seguente:

	2018/2019	2017/2018	Variazioni
Giocatori	59,8	55,3	4,5
Allenatori / Altro personale tecnico	156,6	139,3	17,3
Dirigenti	9,0	7,4	1,6
Giornalisti	2,0	2,5	( 0,5)
Impiegati e Quadri	68,0	42,6	25,4
Operai	1,0	1,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>296,4</b>	<b>248,1</b>	<b>48,3</b>

L'incremento del numero degli Impiegati e Quadri è prevalentemente imputabile all'internalizzazione dei servizi di tutoraggio relativo ai giovani tesserati del settore giovanile del Milan nonché a quelli di gestione del canale tematico Milan Tv, sino al 30 giugno 2018 affidati a consulenti e/o fornitori esterni.

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 88.502 migliaia di Euro (85.784 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) si compongono come segue:

- 80.304 migliaia di Euro (81.954 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) per l'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori calcolati con quote proporzionate alla durata dei rispettivi contratti;
- 8.198 migliaia di Euro (3.830 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) per l'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali di seguito dettagliate:

	2018/2019	2017/2018	Variazioni
Software	216	366	(150)
Marchi	116	128	(12)
Archivio storico immagini televisive ( <i>Library Milan</i> )	5.769	1.264	4.505
Diritto di superficie Centro Sportivo Vismara e relative migliorie	786	783	3
Migliorie stadio San Siro di Milano	587	576	11
Migliorie beni in affitto	724	713	11
<b>Totale</b>	<b>8.198</b>	<b>3.830</b>	<b>4.368</b>

Con riferimento all'Archivio storico delle immagini televisive (*Library Milan*), si segnala che nel corso dell'esercizio 2018/2019 è stata allineata la vita utile in funzione della durata dei principali contratti di sfruttamento economico della stessa.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a 476 migliaia di Euro (481 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) e si compongono di:

- 45 migliaia di Euro (59 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) per impianti e macchinario;
- 137 migliaia di Euro (122 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) per attrezzature;
- 294 migliaia di Euro (300 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) per altri beni materiali.

La voce Altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a 1.934 migliaia di Euro (21.822 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferisce alla svalutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di rescissioni consensuali di rapporti di lavoro in essere con alcuni calciatori prima dell'effettiva scadenza contrattuale e/o per cessioni minusvalenti, avvenute nel corso dei mesi di luglio e agosto 2019.

La voce Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, pari a 577 migliaia di Euro (1.207 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti per rischi di inesigibilità.

#### **Accantonamenti per rischi**

La voce ammonta a 6.755 migliaia di Euro (17.492 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) e si riferisce allo stanziamento di oneri di ristrutturazione del personale, agli oneri futuri relativi al personale tecnico "esonerato" ma ancora alle dipendenze della società, nonché allo stanziamento di indennità di buona uscita relative a calciatori ceduti definitivamente nel corso della campagna trasferimenti di luglio e agosto 2019.

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	2018/2019	2017/2018	Variazioni
Spese varie organizzazione gare	45	111	(66)
Tasse iscrizioni gare	2	2	0
Percentuale da riconoscere a squadre ospiti	199	965	(766)
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	13.180	107	13.073
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	449	1.290	(841)
Altri oneri da gestione calciatori:			
• Meccanismo di solidarietà	154	12	142
• Indennità di preparazione e costi di valorizzazione	4	1.321	(1.317)
Altri oneri di gestione:			
• Contributi Lega Nazionale Professionisti / altri enti	1.198	1.584	(386)
• Multe e ammende gare	258	72	186
• Perdite su crediti	38	18	20
• Imposte e tasse diverse	515	277	238
• Altri	2.631	2.847	(216)
<b>Totale</b>	<b>18.673</b>	<b>8.606</b>	<b>10.067</b>

Relativamente alla voce Percentuale da riconoscere a squadre ospiti, si segnala che tale importo è riferito alla quota di incassi da riconoscere alla S.S.C. Napoli per la disputa dei quarti di finale della Tim Cup – edizione 2018/2019 (incassi da riconoscere a Hellas Verona F.C. e a F.C. Internazionale Milano rispettivamente per gli ottavi e quarti di finale della Tim Cup – edizione 2017/2018).

I Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori, pari a 13.180 migliaia di Euro (107 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferiscono ai seguenti calciatori acquisiti dalla società:

Calciatore	Società cessionaria	Importo
Bakayoko Tiémoué	Chelsea F.C.	2.931
Carlini Manuel	A.S.D. Alcione	8
Higuain Gonzalo Gerardo	Juventus F.C.	10.208
Reali Stefano	Virtus Entella	33
<b>Totale</b>		<b>13.180</b>

Le Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 449 migliaia di Euro (1.290 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), realizzate nel corso dell'esercizio 2018/2019, riguardano i giocatori di seguito elencati.

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Minusvalenza
El Hilali Mattia	F.C. Chiasso	26	—	(26)
Guarnone Alessandro	F.C. Chiasso	16	—	(16)
Kalinic Nikola (*)	Club Atlético de Madrid	391	—	(391)
Sanchez Gioya Sergio	C.D. Leganés	7	—	(7)
Simic Stephan	H.N.K. Hajduk Split	9	—	(9)
<b>Totale</b>		<b>449</b>	<b>0</b>	<b>(449)</b>

(\*) riferito al solo effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sulla cessione del calciatore Kalinic Nicola alla società Club Atlético de Madrid, la cui minusvalenza era già stata recepita nel bilancio chiuso al 30 giugno 2018.

Si ricorda che nell'esercizio 2017/2018 la voce Altri oneri da gestione calciatori, includeva in particolare 1.321 migliaia di Euro relativi al corrispettivo riconosciuto alla società Stade Malherbe Caen per competenze da questa maturate sulla vendita definitiva al Torino F.C. effettuata da parte del Milan relativamente al calciatore Niang Mbaye.

Gli Altri oneri di gestione, pari a 2.631 migliaia di Euro (2.847 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), si riferiscono principalmente per 1.313 migliaia di Euro (1.548 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) ai costi derivanti dai riaddebiti operati nei confronti di Milan Entertainment S.r.l., di Milan Real Estate S.p.A., di AC Milan (Beijing) Sports Developments Co. Ltd. e di calciatori e terzi per proprie competenze, nonché per 375 migliaia di Euro all'acquisto del c.d. "Titolo Sportivo" dalla società A.C.F. Brescia Calcio Femminile per l'attribuzione del diritto di partecipazione al campionato di serie A femminile organizzato dalla F.I.G.C.

Sono inoltre compresi in questa voce sopravvenienze e insussistenze passive, nonché altri costi di natura residuale per complessivi 943 migliaia di Euro (1.299 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018).

## **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

I Proventi e Oneri finanziari evidenziano un saldo negativo pari a 10.089 migliaia di Euro (oneri per 23.595 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) e sono di seguito dettagliati.

	<b>2018/2019</b>	<b>2017/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	2.500	—	2.500
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>2.500</b>	<b>0</b>	<b>2.500</b>
Interessi attivi bancari	0	0	0
Interessi attivi verso imprese controllate	76	99	(23)
Interessi su altri crediti	686	1.528	(842)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>762</b>	<b>1.627</b>	<b>(865)</b>
Interessi passivi su obbligazioni	(2.274)	(9.881)	7.607
Interessi passivi bancari	(36)	(9)	(27)
Interessi passivi su altri finanziamenti	(1.653)	(2.236)	583
Interessi passivi verso imprese controllate	(1.585)	(1.354)	(231)
Interessi passivi verso imprese controllanti	—	—	0
Interessi passivi su altri debiti	(0)	(1)	1
Altri interessi e oneri finanziari	(7.824)	(11.717)	3.893
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(13.372)</b>	<b>(25.198)</b>	<b>11.826</b>
Utili su cambi	31	26	16.045
Perdite su cambi	(10)	(50)	40
<b>Totale utile (perdite) su cambi</b>	<b>21</b>	<b>(24)</b>	<b>45</b>
<b>Totale</b>	<b>(10.089)</b>	<b>(23.595)</b>	<b>13.506</b>

I Proventi da partecipazioni, pari a 2.500 migliaia di Euro, si riferiscono rispettivamente per 2.000 migliaia di Euro e per 500 migliaia di Euro ai dividendi delle controllate Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A., così come da delibere assembleari del 25 ottobre 2018, relative all'approvazione dei bilanci di esercizio al 30 giugno 2018 delle società controllate.

Si segnala che nella voce Altri interessi e oneri finanziari sono compresi 3.058 migliaia di Euro (2.215 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018) relativi alle commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative prevalentemente a parziale copertura delle campagne trasferimenti calciatori, nonché 4.569 migliaia di Euro (9.502 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), quale effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sia sui prestiti obbligazionari sia sui debiti derivanti dalla campagna trasferimenti calciatori.



Anche nell'ambito degli Interessi su altri crediti segnaliamo l'effetto positivo di 612 migliaia di Euro (1.528 migliaia di Euro nell'esercizio 2017/2018), derivante dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti da campagna trasferimenti calciatori.

## **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

### **Svalutazioni**

Si ricorda che nell'esercizio precedente erano compresi in questa voce 1.325 migliaia di Euro relativi alla svalutazione della società di diritto cinese AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd., controllata integralmente da A.C. Milan S.p.A., per effetto delle perdite risultanti dalla situazione economico-patrimoniale chiusa al 30 giugno 2018, nonché 218 migliaia di Euro relativi all'adeguamento della partecipazione nella società collegata M-I Stadio S.r.l. al valore della frazione di patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio al 30 giugno 2018.

## **IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO**

### **Imposte correnti**

	<b>2018/2019</b>	<b>2017/2018</b>	<b>Variazioni</b>
I.R.A.P.	(888)	(2.432)	1.544
Proventi fiscali da tassazione consolidata	1.760	814	946
Imposte dirette di esercizi precedenti	—	—	0
<b>Totale</b>	<b>872</b>	<b>(1.618)</b>	<b>2.490</b>

La voce Proventi fiscali da tassazione consolidata trasferiti rappresenta nell'esercizio 2018/2019 il provento connesso ai soli vantaggi fiscali derivanti dalla regolazione dei rapporti esclusivamente nell'ambito del sub-consolidato del Gruppo Milan, in applicazione dell'“Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale” stipulato con le controllate Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A.

### **Imposte differite e anticipate**

La voce Imposte differite e anticipate presenta un saldo negativo di 8 migliaia di Euro (52 migliaia di Euro positivi nell'esercizio 2017/2018).

## **UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO**

Nell'esercizio 2018/2019 è stata registrata la perdita di Euro 155.868.693,55 (perdita di Euro 135.638.498,93 nell'esercizio 2017/2018).

### **Compensi agli amministratori, ai Sindaci e all'Organismo di Vigilanza e Controllo**

Si riporta di seguito l'indicazione dei compensi relativi all'esercizio 2018/2019 spettanti agli Amministratori, Sindaci e all'Organismo di Vigilanza e Controllo della società per cariche ricoperte presso la stessa e presso società controllate.

	<b>A.C. Milan S.p.A.</b>	<b>Milan Entertainment S.r.l.</b>	<b>Milan Real Estate S.p.A.</b>
Consiglio di Amministrazione	2.703	—	—
Collegio Sindacale	18	18	18
Organismo di Vigilanza e Controllo	18	14	14
<b>Totale</b>	<b>2.739</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea**

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 30 giugno 2019 della Vostra società chiude con una perdita di Euro 155.868.693,55 a fronte del capitale sociale di Euro 113.443.200,00, interamente sottoscritto e versato, della riserva da sovrapprezzo delle azioni di Euro 31.020.000,00, interamente sottoscritta e versata, della riserva legale di Euro 123.889,55, di versamenti in conto futuro aumento di capitale e/o copertura perdite di Euro 169.379.816,43 e di perdite portate a nuovo di Euro 34.249.947,91.

Vi proponiamo pertanto di ripianare la perdita d'esercizio di Euro 155.868.693,55 mediante l'utilizzo per pari importo dei versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati dal socio di maggioranza.

Confidiamo nel Vostro consenso sull'impostazione e sui criteri adottati nella redazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2019, che Vi invitiamo ad approvare.

Milano, 27 settembre 2019

per il **Consiglio di Amministrazione**

L'Amministratore Delegato

**Ivan Gazidis**

## **ALLEGATI**

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
- prospetto delle variazioni nei conti dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori;
- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- prospetto delle variazioni nei conti delle partecipazioni;
- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto;
- elenco delle partecipazioni e dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle imprese controllate e collegate ex art. 2427 n.5 del Codice Civile.



## Allegato n. 1

### Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali

(valori in migliaia di Euro)

<b>Costo Storico</b>	<b>01.07.2018</b>	Investimenti	(Disinvestim enti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	<b>30.06.2019</b>
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.168	46	—	—	—	—	44.214
Immobilizzazioni in corso ed acconti	—	—	—	—	—	—	—
Diritti pluriennali alle prestazione dei calciatori	402.854	153.078	(141.885)	—	—	—	414.047
Altre immobilizzazioni immateriali	34.699	253	—	—	—	—	34.952
<b>Totale</b>	<b>481.721</b>	<b>153.377</b>	<b>(141.885)</b>	—	—	—	<b>493.213</b>

<b>Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione</b>	<b>01.07.2018</b>	Investimenti	(Disinvestim enti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	<b>30.06.2019</b>
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(16.045)	—	—	—	(6.101)	—	(22.146)
Diritti pluriennali alle prestazione dei calciatori	(191.689)	—	92.088	—	(80.304)	(1.934)	(181.839)
Altre immobilizzazioni immateriali	(16.238)	—	—	—	(2.097)	—	(18.335)
<b>Totale</b>	<b>(223.972)</b>	—	<b>92.088</b>	—	<b>(88.502)</b>	<b>(1.934)</b>	<b>(222.320)</b>

<b>Valore Netto</b>	<b>01.07.2018</b>	Investimenti	(Disinvestim enti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	<b>30.06.2019</b>
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	—	—	—	—
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.123	46	—	—	(6.101)	—	22.068
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	—	—	—	—	—	—
Immobilizzazioni in corso ed acconti	—	—	—	—	—	—	—
Diritti pluriennali alle prestazione dei calciatori	211.165	153.078	(49.797)	—	(80.304)	(1.934)	232.208
Altre immobilizzazioni immateriali	18.461	253	—	—	(2.097)	—	16.617
<b>Totale</b>	<b>257.749</b>	<b>153.377</b>	<b>(49.797)</b>	—	<b>(88.502)</b>	<b>(1.934)</b>	<b>270.893</b>

## Allegato n. 2

### Prospetto delle variazioni dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

(valori in Euro)

1ª Squadra Italiani	Provenienza		Destinazione		Costo storico		
	Data acquisto	Società	Data cessione	Società	01.07.2018	Incrementi	Decrementi
Abate Ignazio	30/06/2009	Torino F.C.	—	—	5.475.000		
Antonelli Luca	02/02/2015	Genoa Cricket and F.C.	11/08/2018	Empoli F.C.	4.550.000		(4.550.000)
Bertolacci Andrea	01/07/2015	A.S. Roma	—	—	21.040.000		
Bonaventura Giacomo	01/09/2014	Atalanta B.C.	—	—	5.300.000		
Bonucci Leonardo	20/07/2017	Juventus F.C.	02/08/2018	F.C. Juventus	44.080.000		(44.080.000)
Borini Fabio	30/06/2017	Sunderland A.F.C.	—	—	5.524.411		
Calabria Davide	—	Settore giovanile	—	—	101.600		
Caldara Mattia	02/08/2018	Juventus F.C.	—	—	0	36.000.000	
Conti Andrea	07/07/2017	Atalanta B.C.	—	—	24.200.000		
Cutrone Patrick	—	Settore giovanile	—	—	3.000	750.000	
Donnarumma Antonio	11/07/2017	Asteras Tripolis F.C.	—	—	978.947		
Donnarumma Gianluigi	—	Settore giovanile	—	—	1.111.000		
Locatelli Manuel	—	Settore giovanile	13/08/2018	U.S. Sassuolo Calcio	275.000		(275.000)
Montolivo Riccardo	—	Giocatore svincolato	—	—	200.000		
Romagnoli Alessio	11/08/2015	A.S. Roma	—	—	25.250.000		
<b>Totale 1ª Squadra Italiani</b>					<b>138.088.958</b>	<b>36.750.000</b>	<b>(48.905.000)</b>

1ª Squadra Stranieri	Provenienza		Destinazione		Costo storico		
	Data acquisto	Società	Data cessione	Società	01.07.2018	Incrementi	Decrementi
Bacca Ahumada Carlos Arturo	02/07/2015	Sevilla F.C.	16/08/2018	Villarreal C.F.	33.286.521		(33.286.521)
Biglia Lucas Rodrigo	17/07/2017	S.S. Lazio	—	—	19.200.000	500.000	
Calhanoglu Hakan	30/06/2017	Bayer 04 Leverkusen	—	—	21.311.885	2.000.000	
Castillejo Azuaga Samuel	16/08/2018	Villarreal C.F.	—	—	0	21.375.000	(443.610)
Fernandez Saenz de la Torre Jesus "Suso"	19/01/2015	Liverpool F.C.	—	—	2.040.000		
Gustavo Gomez Portillo	08/08/2016	Club Atletico Lanus	—	—	9.556.950		
Halilovic Alen	28/06/2018	HSV Fußball	—	—	20.000		
Kalinic Nikola	21/08/2017	ACF Fiorentina	10/08/2018	Club Atletico de Madrid	27.000.000		(27.000.000)
Kessie Franck	02/06/2017	Atalanta B.C.	—	—	32.000.000		
Laxalt Diego Sebastián	16/08/2018	Genoa Cricket and F.C.	—	—	0	14.900.000	
Mauri Jose Augustin	06/07/2015	Giocatore svincolato	—	—	4.000.000		
Musacchio Mateo Pablo	02/05/2017	Villarreal C.F.	—	—	17.719.534		
Piatek Krzysztof	31/01/2019	Genoa Cricket and F.C.	—	—	0	35.000.000	
Reina Paez José Manuel	16/03/2018	Giocatore svincolato	—	—	3.000.000		
Rodriguez Araya Ricardo Ivan	13/06/2017	VfL Wolfsburg	—	—	14.189.736		
Silva André Miguel Valente	13/06/2017	F.C. Porto	—	—	34.666.753		
Strinic Ivan	02/03/2018	Giocatore svincolato	—	—	2.000.000		
Tolentino Coelho de Lima Lucas "Paquetà"	31/12/2018	Clube do Flamengo	—	—	0	38.400.000	(520.411)
Vasconcelos Ferreira "Gabriel"	06/07/2012	Cruzeiro Esporte Clube	16/08/2018	A.C. Perugia Calcio	1.170.000		(1.170.000)
Vergara Jherson Amù	15/07/2013	Universitario Popayán	17/08/2018	Cagliari Calcio	2.425.000		(2.425.000)
Zapata Cristian Eduardo	23/05/2013	Villarreal C.F.	—	—	10.310.800		
<b>Totale 1ª Squadra Stranieri</b>					<b>233.897.179</b>	<b>112.175.000</b>	<b>(64.845.542)</b>

<b>Totale Altri professionisti e Settore Giovanile</b>	<b>30.867.742</b>	<b>4.153.431</b>	<b>(28.135.870)</b>
<b>Totale Diritti D'opzione</b>	<b>0</b>		
<b>Totale Diritti Pluriennali Calciatori</b>	<b>402.853.879</b>	<b>153.078.431</b>	<b>(141.886.412)</b>

30.06.2019	Fondo ammortamento/Fondo Svalutazione				Valore Netto 30.06.2019	Effetti economici al 30.06.2019				Varie		Valore Netto 30.06.2019 Agenti Sportivi
	01.07.2018	Incrementi	Decrementi	30.06.2019		Amm.ti	Sval.	Minusv.	Plusv.	Età	Anni ctr. residui	
5.475.000	5.190.454	284.546		5.475.000	0	284.546				33	0,0	0
0	4.550.000		(4.550.000)	0	0	0				32	-	0
21.040.000	15.778.572	5.261.428		21.040.000	0	5.261.428				28	0,0	0
5.300.000	3.611.110	844.446		4.455.556	844.444	844.446				30	1,0	66.667
0	9.080.000		(9.080.000)	0	0	0				32	-	0
5.524.411	1.841.470	1.841.472		3.682.942	1.841.469	1.841.472				28	1,0	0
101.600	67.315	8.570		75.885	25.715	8.570				23	3,0	25.714
36.000.000	0	7.200.000		7.200.000	28.800.000	7.200.000				25	4,0	800.000
24.200.000	4.840.000	4.840.000		9.680.000	14.520.000	4.840.000				25	3,0	720.000
753.000	3.000	150.000		153.000	600.000	150.000				21	4,0	600.000
978.947	244.737	244.735		489.472	489.475	244.735				29	2,0	0
1.111.000	749.874	120.376		870.250	240.750	120.376				20	2,0	222.817
0	194.047		(194.047)	0	0	0		11.919.048		21	-	0
200.000	142.858	57.142		200.000	0	57.142				34	0,0	0
25.250.000	15.150.000	2.525.000		17.675.000	7.575.000	2.525.000				24	3,0	75.000
<b>125.933.958</b>	<b>61.443.437</b>	<b>23.377.715</b>	<b>(13.824.047)</b>	<b>70.997.105</b>	<b>54.936.853</b>	<b>23.377.715</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.919.048</b>			<b>2.510.198</b>

30.06.2019	Fondo ammortamento/Fondo Svalutazione				Valore Netto 30.06.2019	Effetti economici al 30.06.2019				Varie		Valore Netto 30.06.2019 Agenti Sportivi
	01.07.2018	Incrementi	Decrementi	30.06.2019		Amm.ti	Sval.	Minusv.	Plusv.	Età	Anni ctr. residui	
0	31.336.520		(31.336.520)	0	0	0				33	-	0
19.700.000	6.333.333	6.600.000		12.933.333	6.766.667	6.600.000				33	1,0	400.000
23.311.885	5.327.970	5.861.305		11.189.275	12.122.610	5.861.305				25	2,0	677.063
20.931.390	0	4.186.278		4.186.278	16.745.112	4.186.278				24	4,0	677.382
2.040.000	1.243.557	199.110		1.442.667	597.333	199.110				26	3,0	266.667
9.556.950	3.818.984	1.912.656		5.731.640	3.825.310	1.912.656				26	2,0	400.000
20.000	0	6.666		6.666	13.334	6.666				23	2,0	0
0	15.315.000		(15.315.000)	0	0	0		390.381		31	-	0
32.000.000	6.400.000	6.400.000		12.800.000	19.200.000	6.400.000				23	3,0	1.045.858
14.900.000	0	3.725.000		3.725.000	11.175.000	3.725.000				26	3,0	675.000
4.000.000	3.000.000	1.000.000		4.000.000	0	1.000.000				23	0,0	0
17.719.534	4.429.884	4.429.884		8.859.768	8.859.766	4.429.884				29	2,0	805.434
35.000.000	0	3.888.889		3.888.889	31.111.111	3.888.889				24	4,0	1.777.778
3.000.000	0	1.000.000		1.000.000	2.000.000	1.000.000				37	2,0	2.000.000
14.189.736	3.547.434	3.547.434		7.094.868	7.094.868	3.547.434				27	2,0	247.663
34.666.753	6.933.350	6.933.350		13.866.700	20.800.053	6.933.350				24	3,0	0
2.000.000	0	2.000.000		2.000.000	0	666.667	1.333.333			32	2,0	1.333.333
37.879.589	0	4.208.843		4.208.843	33.670.746	4.208.843				22	4,0	2.950.719
0	1.170.000		(1.170.000)	0	0	0				27	-	0
0	2.425.000		(2.425.000)	0	0	0				25	-	0
10.310.800	9.224.571	1.086.229		10.310.800	0	1.086.229				33	0,0	0
<b>281.226.637</b>	<b>100.505.603</b>	<b>56.985.644</b>	<b>(50.246.520)</b>	<b>107.244.727</b>	<b>173.981.910</b>	<b>55.652.311</b>	<b>1.333.333</b>	<b>390.381</b>	<b>0</b>			<b>13.256.897</b>

<b>6.885.303</b>	<b>29.739.476</b>	<b>1.874.806</b>	<b>(28.017.871)</b>	<b>3.596.411</b>	<b>3.288.892</b>	<b>1.274.241</b>	<b>600.565</b>	<b>58.476</b>	<b>702.476</b>			<b>790.165</b>
<b>0</b>	<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>							<b>0</b>
<b>414.045.898</b>	<b>191.688.516</b>	<b>82.238.165</b>	<b>(92.088.438)</b>	<b>181.838.243</b>	<b>232.207.655</b>	<b>80.304.267</b>	<b>1.933.898</b>	<b>448.857</b>	<b>12.621.524</b>			<b>16.557.260</b>

## Allegato n. 3

### Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

(valori in migliaia di Euro)

<b>Costo Storico</b>	<b>01.07.2018</b>	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	<b>30.06.2019</b>
Terreni e Fabbricati	34	—	—	—	—	—	34
Impianti e macchinari	320	72	—	—	—	—	392
Attrezzature industriali e commercial	2.164	201	(2)	57	—	—	2.420
Altre immobilizzazioni materiali	2.515	210	(5)	—	—	—	2.720
Immobilizzazioni materiali in corso	57	—	—	(57)	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>5.090</b>	<b>483</b>	<b>(7)</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>5.566</b>

  

<b>Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione</b>	<b>01.07.2018</b>	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	<b>30.06.2019</b>
Terreni e Fabbricati	(34)	—	—	—	—	—	(34)
Impianti e macchinari	(190)	—	—	—	(45)	—	(235)
Attrezzature industriali e commercial	(1.867)	—	2	—	(137)	—	(2.002)
Altre immobilizzazioni materiali	(1.621)	—	3	—	(294)	—	(1.912)
<b>Totale</b>	<b>(3.712)</b>	<b>—</b>	<b>5</b>	<b>—</b>	<b>(476)</b>	<b>—</b>	<b>(4.183)</b>

  

<b>Valore netto</b>	<b>01.07.2018</b>	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	<b>30.06.2019</b>
Terreni e Fabbricati	—	—	—	—	—	—	—
Impianti e macchinari	130	72	—	—	(45)	—	157
Attrezzature industriali e commercial	297	201	—	57	(137)	—	418
Altre immobilizzazioni materiali	894	210	(2)	—	(294)	—	808
Immobilizzazioni materiali in corso	57	—	—	(57)	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>1.378</b>	<b>483</b>	<b>(2)</b>	<b>—</b>	<b>(476)</b>	<b>—</b>	<b>1.383</b>



## Allegato n. 4

### Prospetto delle variazioni delle partecipazioni

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2018	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2019
Imprese controllate:						
- Milan Entertainment S.r.l.	183.756	—	—	—	—	183.756
- Milan Real Estate S.p.A.	12.825	—	—	—	—	12.825
- AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	—	—	—	—	—	—
- Fondazione Milan - Onlus	104	—	—	—	—	104
Imprese collegate:						
- M-I Stadio S.r.l.	1.085	—	—	—	—	1.085
<b>Totale</b>	<b>197.770</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>197.770</b>

  

Fondo Svalutazione	01.07.2018	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2019
Imprese controllate:						
- Milan Entertainment S.r.l.	—	—	—	—	—	—
- Milan Real Estate S.p.A.	—	—	—	—	—	—
- AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	—	—	—	—	—	—
- Fondazione Milan - Onlus	—	—	—	—	—	—
Imprese collegate:						
- M-I Stadio S.r.l.	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>

  

Valore netto	01.07.2018	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	30.06.2019
Imprese controllate:						
- Milan Entertainment S.r.l.	183.756	—	—	—	—	183.756
- Milan Real Estate S.p.A.	12.825	—	—	—	—	12.825
- AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd.	—	—	—	—	—	—
- Fondazione Milan - Onlus	104	—	—	—	—	104
Imprese collegate:						
- M-I Stadio S.r.l.	1.085	—	—	—	—	1.085
<b>Totale</b>	<b>197.770</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>197.770</b>

## Allegato n. 5

### Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(valori in migliaia di Euro)

Variazioni intervenute nel patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 30.06.2017</b>	<b>74.880</b>	<b>9.600</b>	<b>124</b>	<b>0</b>	<b>67.078</b>	<b>(34.250)</b>	<b>(27.521)</b>	<b>89.911</b>
Delibera del 13.11.2017:								
- ripianamento perdite					(27.521)		27.521	0
- aumento capitale sociale	38.563	21.420						59.983
Versamento soci in c.to capitale/copertura perdite								0
Altre								0
Risultato del periodo							(135.638)	(135.638)
<b>Saldo al 30.06.2018</b>	<b>113.443</b>	<b>31.020</b>	<b>124</b>	<b>0</b>	<b>39.557</b>	<b>(34.250)</b>	<b>(135.638)</b>	<b>14.256</b>
Delibera del 25.10.2018:								
- ripianamento perdite					(135.638)		135.638	0
- aumento capitale sociale								0
Versamento soci in c.to capitale/copertura perdite					265.461			265.461
Altre								0
Risultato del periodo							(155.869)	(155.869)
<b>Saldo al 30.06.2019</b>	<b>113.443</b>	<b>31.020</b>	<b>124</b>	<b>0</b>	<b>169.380</b>	<b>(34.250)</b>	<b>(155.869)</b>	<b>123.848</b>

## Allegato n. 6

### Prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto

(valori in migliaia di Euro)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	113.443				
<b>Riserve di capitale:</b>					
Versamenti in conto capitale	169.380	A, B, C	169.380	235.079	
Riserva da soprapprezzo azioni	31.020	A, B	31.020		
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	124	B	124		
Riserve statutarie	0	A, B, C	0		
Utili portati a nuovo	(34.250)	A, B, C	0		
<b>Totale</b>	<b>166.274</b>		<b>200.524</b>		
Quota non distribuibile			200.524		
Residua quota distribuibile			0		

#### Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

## Allegato n. 7

### Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate (ex art. 2427 n. 5 c.c.)

(valori in migliaia di Euro)

Denominazione sociale Capitale sociale	Sede Legale	Quota di possesso al 30.06.2019	Risultato del periodo	Patrimonio netto al 30.06.2019		Valore di carico al 30.06.2019
				Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	
<b>Imprese controllate</b>						
Milan Entertainment S.r.l. Capitale Sociale: € 20.000.000	Milano Via Aldo Rossi n. 8	100%	3.888	191.643	191.643	183.756
Milan Real Estate S.p.A. Capitale Sociale: € 5.000.000	Carnago (VA) Via Milanello n. 25	100%	838	14.542	14.542	12.825
AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd. Capitale Sociale: € 350.000	Beijing (PRC) Unit 5, 34th Floor, Bld. 5 Middle Road of East 3rd Ring - CN - Chaoyang District	100%	162	(936)	(936)	0
Fondazione Milan - Onlus Fondo di dotazione: € 104.000	Milano Via Aldo Rossi n. 8	100%	0	104	104	104
<b>Imprese collegate</b>						
M-I Stadio S.r.l. Capitale Sociale: € 1.000.000	Milano Via Piccolomini n. 25	50%	1.601	3.772	1.886	1.085

*N.B.: i patrimoni netti ed i risultati di periodo sopra evidenziati sono rilevati dai bilanci di esercizio al 30 giugno 2019 approvati dai Consigli di Amministrazione delle partecipate, ad eccezione della AC Milan (Beijing) Sports Development Co. Ltd. i cui dati sono relativi alla situazione economico-patrimoniale chiusa al 30 giugno 2019 e della Fondazione Milan - Onlus i cui dati sono relativi al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018*

*I valori di carico al 30 giugno 2019 sono indicati al netto delle eventuali svalutazioni effettuate nel periodo*

## **A.C. Milan S.p.A.**

Sede Sociale: Via Aldo Rossi, 8 - 20149 Milano

Sedi secondarie: Via Milanello, 25 - 21040 Carnago (VA)

Via dei Missaglia, 17 - 20142 Milano — Via dei Fontanili, 61/63 - 20017 Rho (MI)

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.**

All'Assemblea degli Azionisti di

A.C. MILAN S.p.A.

Egregi Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente a seguito della ricezione del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 30 giugno 2019 da parte dell'organo amministrativo e della relazione della società di revisione sui predetti bilanci, d'esercizio e consolidato.

Al Collegio Sindacale sono state affidate le funzioni di controllo previste dagli artt. 2403 e ss. c.c..

La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione EY S.p.A.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Si è preso conoscenza dell'attività svolta dalla società A.C. Milan S.p.A. (la "Società") a seguito delle informazioni ottenute e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi

intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

In relazione a quanto precede è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale. La Società ha ottenuto la Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2018/2019 e la Licenza U.E.F.A. per la stagione 2018/2019. Si precisa altresì, come meglio descritto nel bilancio d'esercizio, che nel giugno 2019 il T.A.S. ha ratificato l'accordo raggiunto tra A.C. Milan S.p.A. e il C.F.C.B. - A.C. della Uefa ("*Consent Award*");
- la dotazione di strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- nel corso dell'esercizio sono state rilevate variazioni nella composizione del Consiglio di Amministrazione, nell'organigramma e nel personale in forza. In particolare, in data 21 luglio 2018, l'Assemblea dei Soci dopo aver preso atto delle dimissioni rassegnate da tre consiglieri ha provveduto alla revoca degli amministratori ancora in carica, nominando un nuovo consiglio di amministrazione. Nell'Assemblea del 5 dicembre 2018 è stato inoltre incrementato il numero dei consiglieri e nominato un nuovo Amministratore Delegato. Si dà inoltre atto dell'avvenuta conciliazione della controversia con il precedente AD.

È stato altresì ridefinito l'organigramma aziendale del Gruppo con la nomina di nuove figure professionali. Sono inoltre rilevate variazioni nel personale in forza senza tuttavia inficiare l'affidabilità della struttura organizzativa, amministrativa e contabile.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio di riferimento. Nel periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

## **Attività svolta**

Il Collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla Società e della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, la quale, sulla base delle informazioni ottenute, è risultata adeguata.

Nell'ambito delle attività di coordinamento con gli altri membri di controllo, abbiamo incontrato i responsabili della Società di Revisione e dell'Organismo di Vigilanza.

I rapporti con le persone operanti nella Società si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Non sono state rilevate evidenze in contrasto all'adeguatezza del personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, rispetto alla tipologia dei fatti ordinari da rilevare e lo stesso personale può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Sulla base delle informazioni apprese, si constata che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- non sono emerse specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- come esposto negli eventi successiva della Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dell'8 ottobre 2018, si è proceduto alla convocazione dell'Assemblea degli azionisti in adempimento di quanto disposto dall'art. 2367, comma 2, c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato parere sui compensi degli amministratori investiti di particolari cariche. Si precisa inoltre che, in data odierna, il Collegio Sindacale ha rilasciato proposta motivata all'Assemblea in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale.

## Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 27 settembre 2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'organo amministrativo ha predisposto il bilancio consolidato, redatto sulla base dei principi contabili nazionali, ai sensi di legge ed in osservanza delle vigenti disposizioni introdotte dal manuale licenze U.E.F.A., che evidenzia una perdita di gruppo di Euro 146 milioni di euro ed un patrimonio netto di gruppo pari a 83,3 milioni di euro;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione EY S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sul bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, relazione trasmessa in data 11 ottobre 2019, che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio. Tale relazione evidenzia un richiamo di informativa in merito alla continuità aziendale, cui si fa espresso riferimento;
- la società di revisione EY S.p.A. ha emesso la relazione sul bilancio consolidato al 30 giugno 2019, trasmessa in data 11 ottobre 2019, che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio. Tale relazione evidenzia un richiamo di informativa in merito alla continuità aziendale, cui si fa espresso riferimento.

Si precisa che gli amministratori hanno ritenuto sussistente il requisito della continuità aziendale anche sulla base della lettera di impegno, trasmessa dall'azionista di maggioranza in data 27 settembre 2019, a supportare finanziariamente il Gruppo Milan per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2019. Si segnala inoltre che nei mesi di luglio-agosto-settembre 2019 l'azionista di maggioranza ha effettuato ulteriori versamenti per complessivi 60 milioni di Euro.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati nel precedente esercizio e conformi alle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. n. 139/2015 e dell'aggiornamento dei principi contabili OIC;
- non essendo demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale



conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- per quanto a conoscenza del Collegio, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.;
- in considerazione della particolare attività svolta della Società, ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza negli incontri intrattenuti, ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- l'informativa in merito agli impegni, rischi e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale appare adeguatamente esposta in nota integrativa;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Le informazioni forniteci dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate sono ritenute adeguate. In particolare, quest'ultime operazioni sono da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società. I rapporti intercorsi nel periodo in esame con le società controllanti, controllate e collegate sono esposti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio consolidato, rispetto alla sua conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. La struttura è da ritenersi tecnicamente corretta e nell'insieme conforme alla specifica normativa. E' stata verificata l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione. Anche in questo caso non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Del bilancio consolidato e di quanto lo correda, l'Assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto non soggetto ad approvazione;
- la Società ha adottato un Modello Organizzativo e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001, come aggiornato nella riunione consigliare del 28 giugno 2019. Nel novembre 2018 è stato nominato, a seguito di dimissioni, un nuovo membro che ha assunto la carica di

Presidente dell'OdV. Abbiamo periodicamente incontrato i membri dell'Organismo di Vigilanza; dai colloqui intrattenuti con gli stessi non sono emersi elementi degni di segnalazione all'Assemblea;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio esposto in nota integrativa, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea degli azionisti.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, risulta essere negativo per euro 155.868.693,55.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 11 ottobre 2019

Il Collegio Sindacale

Presidente - Dott. Franco Carlo PAPA

Sindaco effettivo - Dott. Cesare CICCOLINI

Sindaco effettivo - Prof. Alberto DELLO STROLOGO

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
A.C. Milan S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota "Continuità Aziendale" ("Nota") della relazione sulla gestione e della nota integrativa in cui si indica che la Società ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a Euro 155,9 milioni, un patrimonio netto di Euro 123,8 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di Euro 217,4 milioni. Nella Nota gli Amministratori evidenziano il supporto finanziario garantito dall'azionista di maggioranza per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori della A.C. Milan S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 ottobre 2019

EY S.p.A.



Luca Pellizzoni  
(Socio)



# Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea Ordinaria, tenutasi in data 28 ottobre 2019 alle ore 15:30 in Milano, Via Aldo Rossi n. 8, ha deliberato:

1. di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, il bilancio di esercizio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa del bilancio di esercizio di A.C. Milan S.p.A., chiuso al 30 giugno 2019, dal quale risulta una perdita di esercizio pari a Euro 155.868.693,55;
2. di ripianare la perdita di esercizio di Euro 155.868.693,55 mediante l'utilizzo per pari importo dei versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati nel corso dei mesi di settembre e novembre 2018, e dei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio 2019;
3. di prendere atto del bilancio consolidato della Società al 30 giugno 2019, nonché delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e della Società di Revisione contabile.







AC MILAN